

Comune di Mori

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

PERIODO 2017 – 2018 - 2019

INDICE

Premessa	1
Linee programmatiche legislatura 2015-2020	3
• Sezione strategica	69
○ Analisi delle condizioni esterne	71
○ Analisi delle condizioni interne	82
○ Obiettivi strategici	112
• Sezione operativa prima parte	115
○ Obiettivi operativi	117
• Sezione operativa seconda parte	157
○ Programmazione lavori pubblici e investimenti	159
○ Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali	175
○ Programmazione fabbisogno di personale	179
○ Piano di miglioramento	185

PREMESSA

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua gli indirizzi strategici dell'ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione Operativa riprende le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

La SeO si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Sezione strategica

La prima parte della Sezione strategica, denominata "Condizioni esterne", affronta lo scenario in cui si innesca l'intervento dell'ente con direttive e vincoli imposti dal governo e un andamento demografico della popolazione inserito nella situazione del territorio locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori

istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo ambito assumono importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata.

L'attenzione si sposta quindi verso l'apparato dell'ente, con tutte le dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Questa parte della sezione strategica si sviluppa delineando le caratteristiche delle "Condizioni interne". L'analisi abbraccia tematiche connesse con l'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria. Si tratta di specificare l'entità delle risorse che saranno destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento, entrambi articolati nelle varie missioni. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo in termini di competenza e cassa.

Infine vengono definiti gli "Obiettivi strategici" dell'ente, costituiti dalle principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel mandato amministrativo.

Sezione operativa

La prima parte della Sezione operativa, l'iniziale visione d'insieme, di carattere prettamente strategico, si sposta nella direzione di una programmazione più operativa dove, in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procederà a specificare il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti e gli investimenti. Saranno quindi descritti gli obiettivi operativi per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della sezione operativa, riporta in maniera dettagliata la Programmazione delle opere pubbliche, del patrimonio e del personale, e ritorna ad abbracciare un'ottica complessiva e non più a livello di singola missione o programma. Vengono infatti messi in risalto le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare, il piano di valorizzazione del patrimonio e il fabbisogno di personale per il triennio.

Con integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2016, sono stati differiti i termini per la presentazione del Documento unico di programmazione relativo all'esercizio 2017-2019, al 31 dicembre 2016 o in concomitanza ad altro termine stabilito per l'approvazione del bilancio previsionale 2017-2019.

Con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017, il termine per l'approvazione del bilancio 2017-2019 è stato differito al 28 febbraio 2017.



COMUNE DI MORI

LINEE PROGRAMMATICHE

**SINDACO
STEFANO BAROZZI**

LEGISLATURA 2015 – 2020

INDICE

Premessa	1
I. Comunità	3
A. Crescita e formazione	3
A.1 Asilo nido e Tagesmutter	4
A.2 Scuola materna	4
A.3 Istituto Comprensivo (Scuola primaria e secondaria)	5
A.4 I momenti extrascolastici	6
A.5 Formazione permanente adulti	6
B. Giovani	7
C. Terza età	9
D. Nuovi cittadini e diritti	10
E. Innovazione e partecipazione attiva	12
E.1 Trasparenza ed accessibilità	12
E.2 Un comune al servizio dei cittadini – organizzazione comunale	14
F. Terzo settore e rapporti di coinvolgimento comune-cittadino	16
F.1 Attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale	17
F.2 Piano sportivo	18
F.3 Piano culturale	20
F.4 Piano sociale	21
G. Sicurezza	23
H. Rapporti istituzionali	24
II. Lavoro, sviluppo sostenibile e coesione sociale	26
A. Attività economiche	26
A.1 Artigianato e Industria	26
A.2 Gassificatore	27
A.3 Commercio e centro storico	29
B. Turismo	32
C. Agricoltura	34
Biodistretto della Val di Gresta	34
D. Politiche per l'occupazione	38
III. Territorio	39
A. Ambiente	39
B. Viabilità e mobilità	42
B.1 Viabilità per l'Alto Garda, attraversamento abitato di Loppio e svincolo per la Valle di Gresta	42

B.2 Collegamento Svincolo Est circonvallazione con Sp3 Altipiano di Brentonico	43
B.3 Collegamento S.P.90 Destra Adige con Aree Casotte, Brianeghe	44
B.4 Riqualificazione della Ss 240 interna all'abitato di Mori	44
B.5 Intersezioni a Mori Ovest su Ss 240	44
B.6 Besagno strada agricola a sud-est dell'abitato	45
B.7 Piano della mobilità: piano parcheggi e percorsi ciclabili	45
B.8 Collegamento ferroviario Vallagarina Alto Garda	46
C. Pianificazione urbanistica	48
Urbanistica condivisa	48
Urbanistica e azioni di risparmio energetico	48
Riqualificazione urbana	48
D. Patrimonio pubblico e frazioni	50
D.1 Edilizia scolastica	50
Scuola media	50
Scuola materna	50
Asilo nido, Via Scuole	51
Scuola elementare/biblioteca/auditorium	51
D.2 Patrimonio pubblico	52
D.3 Frazioni	53
Ravazzone	54
Molina – Seghe I e II	55
Tierno	55
Besagno	56
Mori Vecchio	57
Sano	58
Loppio	59
Valle S.Felice	60
Manzano	61
Nomesino	62
Pannone e Varano	62

PREMESSA

L'Italia è sulla buona strada e può farcela. Cresce nel paese la fiducia e finalmente gli indicatori sembrano confermare l'inizio di una ripresa economica non breve. Mori, con la sua gente, pur provata dalla crisi, giunge a questo passaggio ancora in piedi ed unita intorno alle sue istituzioni e alle sue associazioni.

Indubbiamente ha potuto fruire delle forme di protezione sociale proprie del Trentino e degli atti che la Provincia di Trento ha promosso nei settori strategici dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura e del turismo. Ma è giusto riconoscere che di fronte alla durata e all'asprezza della crisi Mori ha saputo mettere in campo le sue qualità che sono lo spirito propositivo dei suoi cittadini e la loro disponibilità a collaborare e costruire insieme. Costituiscono l'identità della borgata, sono il risultato di storia e tradizioni che la comunità ha preservato e innovato e a cui si appoggia nei periodi difficili.

Le Linee Programmatiche proposte al Consiglio Comunale credo debbano partire dal mettere a fuoco e specificare ulteriormente i punti di forza della nostra Comunità perché essi, oltre che essere il nostro comune retroterra, sono le risorse più preziose per affrontare l'oggi e il domani.

Mi riferisco pertanto a quanto ogni ospite o visitatore attento coglie e apprezza di noi: la coesione sociale, il silenzioso ma concreto spirito solidaristico, il valore che le famiglie danno all'educazione e alla crescita culturale, la vitalità dell'associazionismo culturale, sportivo e sociale, l'azione di stimolo dei comitati di frazione, il volontariato in tutte le sue forme.

Sono i punti di forza di cui l'amministrazione comunale ha potuto giovarsi per contenere gli effetti della crisi, riuscendo così a valorizzare le professioni, incoraggiare lo spirito di resistenza di artigiani e commercianti e insieme ad investire con successo nella formazione scolastica, a mantenere vitale il tessuto sociale per fare affidamento alla rete di aiuto diffuso e capillare.

Una linea che l'amministrazione comunale ha perseguito nella piena trasparenza dei provvedimenti pubblici, nella concretezza operativa, nella definizione dei piani strategici di sviluppo economico ed urbanistico (PRG, Parco Naturale Monte Baldo, Biodistretto della Val di Gresta), nel rapporto stretto con le frazioni, nell'ascolto e nel confronto costante con i cittadini.

Così la crisi ha morso di meno e così si sono mantenute intatte le condizioni e le potenzialità per ripartire.

Non solo sulle strade del passato. Il futuro chiede già ora ad ognuno di noi disponibilità al cambiamento, spirito di iniziativa, formazione continua. Alla comunità il futuro chiede di mettere in

campo l'energia e la creatività del suo associazionismo per affiancare le istituzioni nel portare aiuto alle famiglie di anziani, per promuovere percorsi di formazione e riqualificazione individuale, per proseguire nell'integrazione delle famiglie straniere. Il futuro, infine, chiede all'amministrazione comunale competenza ed operatività nuova in tutti i settori, la messa in campo di iniziative di traino e di stimolo in campo economico, un'azione di supporto massimo nell'area educativa e formativa, il costante raccordo e il pieno sostegno alle associazioni.

Queste sono le basi su cui si fondano le linee programmatiche presentate oggi nella relazione oggetto di discussione del Consiglio Comunale.

I. COMUNITÀ'

A. CRESCITA E FORMAZIONE

Il **sistema dell'istruzione e della formazione delle persone** è necessario per la **buona crescita dei cittadini**. Un comune pertanto deve curarne gli interessi e promuoverne lo sviluppo, con l'obiettivo di mettere a disposizione dei bambini e dei giovani importanti occasioni educative.

L'attenzione deve e dovrà essere volta a garantire **una scuola per tutti**, supportando in questo le istituzioni scolastiche che già pongono l'attenzione a questo aspetto fondamentale per una comunità, dove **nessuno resti indietro e nessuno si senta escluso**. Le azioni del comune devono essere rivolte a questo obiettivo tanto semplice quanto fondamentale per la crescita di cittadini consapevoli dei valori della solidarietà, della formazione come occasione di relazione, della **valorizzazione di tutte le future donne e i futuri uomini nelle loro specificità, diversità e ricchezza**. Senza nessuna discriminazione. Questi valori tanto importanti trovano il proprio fondamento proprio nei momenti formativi pre-scolastici e scolastici, per una crescita della persona in tutti i suoi aspetti.

Sul territorio del comune di Mori varie e diversificate sono le istituzioni scolastiche e pertanto l'amministrazione ha il compito di porsi come centro e incrocio nella dimensione fondamentale della formazione e della crescita per lo **sviluppo sociale, culturale e morale di bambini e ragazzi**, i futuri cittadini adulti. L'attenzione alla fascia di popolazione giovane è stata alta nella legislatura precedente e continuerà ad esserlo: dimostrazione è stato l'impegno nel reperimento di risorse economiche sia per l'ampliamento della scuola elementare che per il rifacimento della scuola media.

A.1 ASILO NIDO E TAGESMUTTER	<p>Nel quinquennio precedente si è notato un calo della domanda di servizi che andrà monitorato con l'andamento demografico della popolazione e la necessità conseguente del servizio. In tale ambito l'analisi reale dei bisogni è garantito dal coinvolgimento del Comitato di Partecipazione con cui avviene e avverrà anche la verifica costante della qualità del servizio e si potranno valutare le eventuali proposte migliorative. In questo senso il mantenimento della coordinatrice pedagogica garantirà la qualità del servizio sia per quanto riguarda la programmazione didattico-pedagogica sia per la consulenza sulle problematiche legate all'età del bambino nella fascia 0-3 anni.</p> <p>Per quanto riguarda le tariffe attraverso modelli di simulazione si è riusciti ad abbassare la tariffa massima e anche nei prossimi anni si cercherà di garantire un rapporto prezzo/qualità migliore possibile.</p> <p>Il servizio di Tagesmutter è stato e sarà garantito cercando, attraverso l'elaborazione di modelli di simulazione, di redistribuire nella maniera migliore possibile il contributo orario medio provinciale.</p> <p>La costruzione di un secondo nido per il momento è accantonata visto il calo di richiesta, ma nella legislatura precedente è stato previsto un progetto preliminare che sarà possibile utilizzare (riducendo così i tempi di un'eventuale progettazione) nel caso in cui la richiesta tornasse a salire.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Coginvolgimento del comitato di partecipazione • Verifica costante della qualità del servizio • Abbassamento tariffe
TEMPISTICA	2015 abbassamento tariffe, lungo tutto l'arco della legislatura gli altri obiettivi

A.2 SCUOLA MATERNA	<p>Le due scuole materne presenti sul territorio (Peratoner e Tierno) coprono le esigenze della comunità. Anche in questo caso la parola chiave è condivisione e partecipazione: con la scuola materna di Tierno, di competenza provinciale, continuerà ad essere assicurata una piena collaborazione con la coordinatrice e la Provincia, assicurando il pieno soddisfacimento degli oneri relativi a forniture, personale, manutenzione e altro. Sono stati fatti i lavori di adeguamento norme antincendio che continueranno anche in futuro fino al completamento</p>
-------------------------------	--

	<p>dei lavori previsti.</p> <p>Con la scuola materna Peratoner i contatti sono stati e saranno costanti anche attraverso la partecipazione al Consiglio direttivo della scuola.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Condivisione e partecipazione • Lavori adeguamento norme antincendio scuola materna di Tierno fino a completamento
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

A.3 ISTITUTO COMPRENSIVO (SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA)	<p>La collaborazione sarà costante, attenta alle esigenze e al supporto delle esigenze scolastiche. In questa direzione va l'impegno profuso nel reperimento dei fondi per l'ampliamento delle scuole elementari, con i lavori già terminati, per soddisfare le esigenze di aule speciali sempre più necessarie per offrire una didattica completa e attenta alle esigenze di tutti.</p> <p>E' stato fatto negli anni scorsi il primo passo per il rifacimento della scuola media attraverso il reperimento dei fondi necessari: i prossimi 5 anni saranno quelli della realizzazione e quindi avremo un'estrema attenzione a tutte le fasi progettuali da realizzarsi con la massima condivisione con l'istituto, per creare una scuola a misura di ragazzo (fascia età 11-14) e di insegnante, per una didattica che trovi nella forma della scuola la realizzazione di un contenuto. Nell'ottica di una maggiore condivisione con l'Istituto Comprensivo di Mori comunicare, nel rispetto dei rispettivi ambiti e con cadenza periodica, alla Commissione progetto rifacimento scuola secondaria di primo grado Mori, presieduta dal Dirigente scolastico ed istituita dal Consiglio dell'Istituzione, l'iter e le fasi della realizzazione della scuola.</p> <p>Si punterà anche alla crescita etica nell'attenzione ai modelli di comportamento legati all'ambiente dei bambini e ragazzi (a fianco della già presente attenzione all'interno della didattica da parte degli insegnanti). Attraverso i progetti Pedibus (avviato nell'anno 2012) e car pooling scolastico (progetto M.I.S. - Muoversi In Sicurezza, che ha ricevuto il contributo della Provincia ritenendolo un progetto di interesse provinciale, primo nella Provincia Autonoma di Trento, avviato nell'anno scolastico 2014/2015) si cercheranno pertanto di implementare le azioni avviate in questi anni attraverso l'attivazione dove possibile del maggior</p>
--	--

	numero di linee di pedibus e l'ampliamento della condivisione da parte delle famiglie del progetto car pooling scolastico. Questo per sensibilizzare all'ambiente ma anche per dare alla parola 'vivibilità' un significato concreto. Per migliorare la sicurezza dei bambini, intervenire sulla segnaletica delle stazioni di sosta e fermata del <i>pedibus</i> onde evitare l'ingombro sulle fermate da parte di mezzi e/o altro.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Rifacimento scuola media attraverso condivisione nelle fasi progettuali • Collaborazione costante con l'istituto
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

A.4 MOMENTI EXTRASCOLASTICI	Gli strumenti delle colonie estive sono infine un importante strumento per garantire un supporto alle famiglie nei periodi di chiusura delle scuole e ai ragazzi per trovare luoghi di relazione e socialità meno strutturati del contesto scolastico. In questa direzione anche la valutazione di implementare progetti, già esistenti e curati da associazioni del territorio, nell' aiutare i ragazzi più in difficoltà , anche magari nella strutturazione di stage in cui vengano valorizzati giovani studenti di Mori che possono cimentarsi nell'arte dell'insegnamento, sotto la supervisione di professionalità esistenti.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Colonie estive • Per supportare le giovani famiglie si prevede di valutare, progettare e rendere attivo un servizio che, unitamente alle colonie estive, garantisca durante tutto l'anno il servizio di asilo/animazione/custodia per bambini dei genitori che lavorano. Nello specifico, allo stato attuale, per il periodo estivo durante il quale le strutture scolastiche e prescolastiche sono chiuse.
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

A.5 FORMAZIONE PERMANENTE ADULTI	La formazione diventa sempre più legata ad una formazione permanente. In questa direzione andrà l'organizzazione e promozione di eventi e momenti che rispondono alla formazione permanente.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione e organizzazione momenti di formazione

	permanente
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

B. GIOVANI

Le politiche giovanili dovranno essere finalizzate ad una maggiore **partecipazione alla vita democratica da parte dei giovani**. La **partecipazione attiva** della fascia giovane dei cittadini è **fondamentale per la crescita stessa della comunità**, che dai giovani può trarre energia verso il futuro, visioni nuove e creative, messa in discussione dell'esistente. Le politiche giovanili hanno e dovranno avere il ruolo di **messa in discussione positiva e costruttiva del mondo esistente**, per innestare attraverso il coinvolgimento dei suoi attori principali nella comunità **nuovi orizzonti di senso**. Il cittadino giovane non può e non deve sentirsi estraneo al paese in cui vive, ed ha il diritto di poter esprimere necessità e bisogni. Nel contempo riuscire a creare attraverso questo processo giovani cittadini responsabili e responsabilizzati delle loro scelte, in un'azione di convergenza dove l'amministrazione ed il comune diventano luoghi della possibilità e non dell'ostacolo.

	<p>Il tavolo Giovani dei Quattro Vicariati è stato in questi anni un importante strumento per promuovere attività, sviluppare azioni e progetti e proseguirà l'importante ruolo di programmazione e coinvolgimento che rappresenta.</p> <p>Ma l'azione futura dovrà essere ancora più orientata al coinvolgimento dei giovani attraverso nuovi strumenti come l'istituzione di tavoli di partecipazione. Il tavolo giovani informale dovrà essere uno strumento indispensabile per il profondo coinvolgimento dei giovani cittadini per intercettare le esigenze e i bisogni e renderli parte attiva.</p> <p>Uno dei punti da realizzare sarà l'individuazione di un luogo di incontro e aula studio e, attraverso il coinvolgimento e la condivisione, strutturare insieme ai partecipanti modalità organizzative e di gestione che permettano la sua apertura nel maggior numero possibile di ore. Tale luogo potrà avere anche implementazioni nelle sue funzioni a seconda delle energie e sinergie a disposizione.</p>
--	--

	<p>L'altro aspetto è quello legato al mondo del lavoro giovanile, inteso come <i>stage</i> o forma lavorativa vera e propria. In un mondo dove le tipologie contrattuali hanno ormai assunto le forme più strane il comune può diventare un piccolo produttore di lavoro. Il progetto 'Giovani all'opera' attuato in questi anni in condivisione con i Quattro Vicariati e la Comunità di Valle va in questa direzione nel coinvolgimento dei giovani dai 16 ai 19 anni. Nei prossimi anni potrà essere implementato ulteriormente.</p> <p>Per quanto riguarda invece gli stage scolastici e universitari dovrà essere compito del comune valorizzare realmente le competenze e le capacità degli stagisti cercando anche delle interlocuzioni concrete con le aziende locali, nella dimensione dello <i>stage</i> come reale apprendimento ed opportunità lavorativa futura.</p> <p>Il rapporto con la comunità Casa Dalrà va continuata e valorizzata, perché rappresenta un servizio unico su cui fare molto affidamento nella direzione del non lasciare nessuno indietro.</p> <p>Nessun bambino, ragazzo o giovane deve perdere l'opportunità e la possibilità di scegliere il proprio futuro, seguendo le proprie inclinazioni. I luoghi e le occasioni di aiuto verso i ragazzi più in difficoltà sono fondamentali per perseguire questo obiettivo.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Tavolo giovani Quattro Vicariati • Tavolo giovani informale • Aula studio e punto d'incontro • Mondo del lavoro giovanili (Giovani all'opera, stage scolastici e universitari) • Rapporti con la Comunità Casa Dalrà
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

C. TERZA ETA'

Un'aspettativa di vita sempre più lunga consente agli anziani di **divenire protagonisti di esperienze culturali, testimoni della memoria storica e prezioso braccio operativo in vari momenti della comunità.** La miglior prevenzione dall'emarginazione è il sostenere tutte quelle opportunità in grado di offrire occasioni di relazione e di coinvolgimento in progetti intergenerazionali.

	<p>Importante è il rinnovo dell'accordo di programma con l'Azienda Pubblica Servizi alla Persona 'Cesare Benedetti' che permette di svolgere assieme numerose attività e offrire ancora più servizi per la terza età. Andranno pertanto sviluppate ancora di più le potenzialità date dall'accordo di programma, aprendo tale collaborazione anche alle realtà mediche e socio assistenziali del territorio, creando sinergie che permettano di raccogliere i bisogni del territorio ed adeguare assieme le risposte ai bisogni.</p> <p>Da valorizzare ulteriormente le associazioni di volontariato ed energie e competenze di persone in pensione che però sono ancora molto attive e possono essere un'enorme risorsa per la comunità.</p> <p>Sono da potenziare le disponibilità degli orti comunali, coinvolgendo anche enti e istituti presenti sul territorio.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Accordo di programma APSP 'Cesare Benedetti' • Valorizzare associazioni di volontariato
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

D. NUOVI CITTADINI E DIRITTI

La salvaguardia e la garanzia dei diritti a tutti senza nessun tipo di discriminazione è una dei fondamenti di questo programma, volto a **non escludere nessuno dalla vita sociale della comunità e a favorire i processi e le occasioni, invece, di inclusione**. Le pari opportunità non possono che essere attuate con l'eliminazione delle discriminazioni e di ogni tipo di barriera fisica e culturale.

	<p>Verrà costituito un tavolo informale degli stranieri con la volontà di raccogliere e condividere le necessità, valorizzando anche competenze e specificità appartenenti a culture diverse che diventano occasione di arricchimento per la comunità. Attraverso questo tavolo inoltre ci sarà la volontà di mantenere gli strumenti già esistenti a favore degli stranieri. Istituire un percorso concreto, in collaborazione e concerto con le professioni, arti e mestieri, di fattiva realizzazione delle pari opportunità, volto ad eliminare qualsiasi ostacolo.</p> <p>In continuità con il lavoro svolto dalla commissione sociale, in linea con le iniziative legislative del governo e del parlamento italiano, intendiamo valutare la possibilità di istituire e conferire la cittadinanza onoraria a giovani nati in Italia ma cittadini stranieri che abbiano compiuto almeno 9 anni.</p> <p>Va continuato il percorso rivolto a sostenere concretamente l'inserimento delle persone di nazionalità non italiana presenti sul territorio anche attraverso i corsi di lingua italiana cercando gli strumenti migliori per un sempre più ampio coinvolgimento delle diverse comunità straniere e, attraverso il tavolo, indirizzare tali corsi verso la migliore fruibilità possibile.</p> <p>Proseguire e rafforzare l'appuntamento in collaborazione con la parrocchia e le associazioni sociali del territorio della Festa del migrante, appuntamento apprezzato proprio per la sua valenza concreta e simbolica in seno al rispetto di tutte le culture. La presenza di famiglie straniere nella comunità di Mori si attesta ormai intorno al 10% della popolazione ed è quindi importante ricercare una coesione sociale che arricchisca la comunità attraverso la multiculturalità.</p> <p>In questa direzione e sui temi dei diritti va anche la possibilità di istituire il registro per riconoscere la convivenza, aderendo</p>
--	---

	<p>all'iniziativa legislativa in atto oggi a livello parlamentare.</p> <p>Verrà valutata anche attraverso strumenti di condivisione l'attivazione del registro testamento biologico.</p> <p>Il principio dell'autodeterminazione e del consenso informato è una grande conquista civile delle società culturalmente evolute; esso permette alla persona di decidere autonomamente e consapevolmente se effettuare o meno un determinato trattamento sanitario e di riappropriarsi della decisione sul se e a quali cure sottoporsi.</p> <p>Si cercheranno di rimuovere ove ancora esistenti le barriere architettoniche che non permettono ai diversamente abili di potersi muovere in autonomia e libertà all'interno del territorio comunale, coinvolgendo le associazioni anche provinciali nel supporto di tale iniziativa.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Tavolo informale degli stranieri • Cittadinanza onoraria giovani nati in Italia dopo i 9 anni • Registro per riconoscere la convivenza • Registro testamento biologico
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

E. INNOVAZIONE E PARTECIPAZIONE ATTIVA

<p>E.1 TRASPARENZA ED ACCESSIBILITÀ'</p>	<p>Attraverso la trasformazione del sito internet comunale, con l'adesione all'offerta del Consorzio dei Comuni, è iniziato il percorso di trasparenza ed accessibilità, oltre a quello di ampliamento comunicativo nei confronti del cittadino.</p> <p>Tale lavoro appena iniziato andrà implementato attraverso il rafforzamento di un servizio di comunicazione individuando una professionalità che possa valorizzare la potenzialità comunicativa ad ampio spettro.</p> <p>L'esigenza oggi di esplorare tutti i possibili canali comunicativi per un comune si lega inscindibilmente al ruolo che può avere il cittadino nel processo comunicativo e informativo. La partecipazione muove dal concetto imprescindibile di una comunicazione capillare e diffusa che diventa però anche modalità del comunicare. I luoghi dell'informazione non sono più, o meglio non solo, quelli del passato, bensì ad essi si aggiungono altri luoghi, virtuali, dove ampie fasce di popolazione trovano il reperimento di informazioni e diventano anche luogo di espressione della propria soggettività.</p> <p>Certo non è solo il virtuale oggi la nuova risposta comunicativa ed informativa di un comune, perché necessario e importante resta trovare nuovi modi di partecipazione attiva della cittadinanza, anche attraverso modalità relazionali. Il tutto, però, si lega in maniera inscindibile e spesso complementare.</p> <p>Un buon sito internet e una presenza istituzionale sui social permette al cittadino di avere più informazioni in maniera pratica e veloce, di avere un'accessibilità ed una trasparenza oggi normativamente ed 'eticamente' necessarie per una corretta definizione di 'cosa pubblica'. Una buona informazione attraverso strumenti cartacei permette di raggiungere ampie fasce di popolazione e la comunicazione più 'lenta' (quella cartacea) ridà al tempo della lettura e dell'approfondimento la sua dignità, soverchiata talvolta dalla velocità virtuale. Per questo il comune avrà bisogno di una professionalità esterna che garantisca un servizio di comunicazione, che riempia cioè la forma di contenuti fruibili, oltre a monitorare e strutturare l'accessibilità attraverso la rete ai servizi del comune. Più</p>
---	--

comunicazione significa più democrazia. Più democrazia significa più partecipazione. E viceversa in un circolo virtuoso di cittadinanza attiva.

In questa direzione lo **statuto comunale** permetterà di attuare notevoli novità nell'ambito della **partecipazione attiva del cittadino**. Soprattutto i punti legati alla **consultazione popolare** (art.6), **consulte e conferenze** (art.7) e **referendum** (art.8) garantiscono strumenti per trasparenza e partecipazione attiva del cittadino alla vita pubblica. Con questi strumenti si potranno pertanto coinvolgere fasce di popolazione ancora più ampie. Soprattutto con il referendum, il cui quorum è stato stabilito al 20%, sarà possibile anche far esprimere i cittadini di singole frazioni su precise questioni, coinvolgendoli quindi in maniera concreta.

Strumenti di innovazione sono anche le **infrastrutture legate alle fibre ottiche**. Nella scorsa legislatura è stata estesa la copertura agli edifici scolastici della scuola primaria ed alla biblioteca e posato nella frazione di Besagno il primo stralcio della rete. Il secondo stralcio è in via di completamento. Il comune di Mori, in un delicato periodo storico di spending review, considerando l'accesso al digitale come una delle priorità soprattutto in periferia, ha stimolato le sinergie con Trentino Network (ambito telematico) e Set Distribuzione (ambito energia elettrica) per sviluppare un modello funzionale che porterà la fibra ottica nelle abitazioni di Besagno.

È un progetto pilota per portare la fibra ottica all'interno delle abitazioni sfruttando la concomitanza di interventi di posa e la disponibilità delle due società. Trentino Network realizza gli interventi e interconnette alla propria rete di telecomunicazioni e Set Distribuzione mette a disposizione le proprie infrastrutture di rete elettrica, concretizzando a tutti gli effetti la fattibilità del progetto dal punto di vista infrastrutturale.

Bisognerà in questa legislatura raggiungere con le infrastrutture in fibra anche le abitazioni non ancora coperte, passare alla posa della fibra rendendola funzionale ed individuare almeno un operatore per l'erogazione del servizio.

Anche a Pannone si cercherà di predisporre per la posa dei cavi. Si cercherà pertanto di implementare sempre più la fibra ottica, organizzando anche incontri con i privati per favorire il collegamento

	<p>delle case con questa importante innovazione tecnologica.</p> <p>In questa direzione si favoriranno incontri con i privati delle attività economiche per concretizzare la fruizione della già presente fibra ottica (posata nell'autunno 2014 nella zona industriale di Mori).</p> <p>Allo stesso tempo l'attenzione dell'amministrazione sarà anche sulla salute pubblica, monitorando costantemente gli effetti delle nuove tecnologie (antenne telefoniche, reti wifi, ecc.) sul cittadino, promuovendo anche incontri pubblici con esperti che possano approfondire tali tematiche ancora talvolta poco approfondite.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione di un servizio di comunicazione per accessibilità e trasparenza • Partecipazione attiva del cittadino • Infrastrutture legate alle fibre ottiche • Monitoraggio effetto elettromagnetismo
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

E.2 UN COMUNE AL SERVIZIO DEI CITTADINI – ORGANIZZAZIONE COMUNALE	<p>L'organizzazione comunale può giocare un ruolo determinante nella traduzione delle linee programmatiche in azioni concrete e risultati misurabili, per passare dalla volontà politica alla gestione e alla operatività. Il Personale dell'amministrazione costituisce la risorsa più preziosa, specie per un ente che, come il Comune, eroga servizi. Una gestione trascurata e disattenta è causa di disagio individuale che si ripercuote sull'intera organizzazione, compromette la qualità dei servizi e il conseguimento dei risultati. Investire sul personale è importante e nella 'gestione del personale' deve prevalere l'orientamento alla persona, per recepirne esigenze, bisogni e proposte.</p> <p>Lo spazio delle 'relazioni' tra il responsabile e la sua struttura e tra strutture e gruppi diversi non costituisce uno spreco. È un valore sociale, misurabile in termini di incremento di efficienza e qualità dei servizi oltre che di benessere organizzativo e individuale.</p> <p>Le leve su cui occorre lavorare sono il metodo ed i valori.</p> <p>Il metodo deve essere improntato al rispetto dei reciproci ambiti di autonomia tra amministratori e personale e all'ascolto dei dipendenti</p>
--	--

	<p>come portatori di esperienza e di un potenziale spesso non valorizzato.</p> <p>I valori devono essere quelli della trasparenza (realizzata attraverso la partecipazione e condivisione, la comunicazione, la rendicontazione e la verifica), della semplificazione (tangibile all'esterno in termini di velocità e semplicità di accesso alle pratiche e alle informazioni, realizzata attraverso la diffusione delle applicazioni informatiche per lo snellimento delle procedure, per la fluidità dei processi, per l'interoperabilità tra soggetti pubblici e privati), dell'etica (intesa come condivisione delle regole, legittimità delle azioni e delle procedure, responsabilità sociale nei confronti della cittadinanza), della meritocrazia (valorizzando le professionalità e le competenze interne all'ente) nel rispetto dell'economicità (realizzata attraverso l'utilizzo proficuo delle risorse disponibili e il controllo della spesa e dei costi, e sfruttando le infrastrutture informatiche e tecnologiche per applicazioni e servizi).</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione comunale basata su metodo, valori, condivisione
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

F. TERZO SETTORE E RAPPORTI DI COINVOLGIMENTO COMUNE-CITTADINO

Per il terzo settore, ambito in cui la comunità di Mori esprime molteplici energie, l'obiettivo è quello di **aumentare ulteriormente la condivisione dei percorsi attraverso l'istituzione di tavoli di confronto** con le associazioni per **sviluppare insieme piano culturale, sociale e sportivo**.

Realizzare un reale supporto alle attività ordinarie e straordinarie delle associazioni oltre che a favorire una messa in rete delle singole associazioni.

Questo significherà individuare una **specifica risorsa** che sia di legame tra il comune e le associazioni **nel supporto amministrativo a tutte le attività**. Ma creare rete significherà istituire un numero significativo di incontri con tutte le associazioni, calendarizzati ogni anno, in modo che si costruisca in maniera condivisa un percorso sulle attività e ci sia un costante monitoraggio e riscontro su eventuali problemi, proposte, temi da affrontare. La parola chiave è: insieme.

Uno dei problemi di questi anni sono stati anche gli spazi associativi e da questo punto di vista bisognerà **trovare modalità di condividere gli spazi**. L'idea dei tavoli di lavoro hanno al suo interno la convinzione che il confronto continuo e costante farà nascere sinergie importanti per il territorio.

Inoltre sarà importante elaborare un **regolamento**, seguendo alcuni esempi già realizzati in Italia, per **valorizzare e promuovere la sussidiarietà**: le **persone sono portatrici non solo di bisogni ma anche di capacità** ed è possibile che queste capacità siano messe a disposizione della comunità per contribuire a dare soluzione, insieme con le amministrazioni pubbliche, ai problemi di interesse generale.

La vera essenza della sussidiarietà non sta tanto nel fungere da principio regolatore dei confini fra una sfera pubblica ed una privata considerate fra loro ineluttabilmente confliggenti, quanto nell'essere la piattaforma su cui costruire un nuovo modello di società caratterizzato dalla presenza diffusa di cittadini attivi, cioè cittadini autonomi, solidali e responsabili, alleati dell'amministrazione nel prendersi cura dei beni comuni.

È un modo di essere cittadini del tutto nuovo e finora irrealizzabile, perché l'ordinamento non consente ai cittadini comuni di occuparsi della cosa pubblica pur continuando ad essere semplici cittadini, nell'idea di una 'sussidiarietà responsabile'. L'esperienza di Labsus promuove e raccoglie tali iniziative e a queste si intende guardare e muoversi per l'approvazione di un regolamento che favorisca tale cittadinanza attiva.

<p>F.1</p> <p>ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE</p>	<p>La sussidiarietà orizzontale non è altro che il criterio di ripartizione delle competenze in ambito locale tra amministrazioni e soggetti privati, individuali e collettivi, laddove l'iniziativa per lo svolgimento di attività di interesse generale spetta ai cittadini, singoli e associati, mentre all'amministrazione pubblica residua un ruolo di coordinamento, controllo e promozione.</p> <p>Il capovolgimento di prospettiva nel rapporto tra amministrazione e cittadino, attraverso l'introduzione nell'ordinamento del principio di sussidiarietà orizzontale, ha avuto l'effetto di ampliare anche altri diritti dell'individuo, già richiamati dalla Costituzione come fondamentali, ed aprire la strada in molte amministrazioni locali a nuove forme di sperimentazione.</p> <p>Il Comune di Mori ha recentemente richiamato nel proprio Statuto (art.3) il principio di sussidiarietà orizzontale. Tra gli indirizzi programmatici non può quindi mancare uno specifico ambito di intervento riservato alla sua concreta declinazione.</p> <p>Nel far questo l'amministrazione comunale intende operare in particolare su tre livelli:</p> <p>1. Dotarsi di una disciplina organica per la concessione di forme di sostegno in attuazione del principio di sussidiarietà e promuovere una semplificazione degli adempimenti a carico dei cittadini, singoli o associati che intendano svolgere attività nell'interesse generale attraverso l'adozione di uno specifico Regolamento.</p> <p>Si tratta in particolare di ripensare e razionalizzare il modo con cui il Comune di Mori sostiene progetti di iniziativa privata attraverso un regolamento che ricomprende, valorizza e disciplina tutte le possibili forme di sostegno, dai contributi finanziari, al supporto reale, ai diritti di immagine mediante patrocinio, la messa a disposizione dei suoi simboli, del logo e dello stemma, e dei suoi spazi pubblici più significativi. Nel far questo si dovrà porre la massima attenzione alla semplificazione degli adempimenti burocratici richiesti ai cittadini che, in attuazione del principio di sussidiarietà, si adoperano nella realizzazione dell'interesse generale.</p> <p>Quale elemento di ulteriore riflessione va considerato ora anche quanto previsto dal decreto Sblocca Italia, che prevede che "i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi" a favore di quei cittadini che</p>
---	---

	<p>realizzino interventi di pulizia, manutenzione, abbellimento di aree verdi, piazze, strade.</p> <p>2. Adottare un Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani. Sono sempre di più le sollecitazioni che provengono dai cittadini che chiedono di potersi occupare della cura di determinati beni urbani, dalla pulizia della propria strada, alla sistemazione della fontana di una frazione. Sulla base di un'ampia gamma di esempi, si tratta quindi di adottare anche a Mori uno specifico Regolamento che disciplina questo tipo di intervento dei cittadini. Operativamente, i diritti e doveri dei cittadini e dell'amministrazione saranno contenuti in singoli accordi di collaborazione.</p> <p>3. Realizzazione di un punto unico di contatto e di responsabilità delle funzioni di sussidiarietà. L'attuazione dei punti 1 e 2 si concretizzerà attraverso l'individuazione di una struttura amministrativa di riferimento, adeguata in consistenza e competenza, che avrà il compito di elaborare la documentazione amministrativa e gestire sotto tutti i profili i rapporti di sussidiarietà orizzontale. Tale struttura, dovrà avere una collocazione logistica adeguata, e costituire l'unico punto di contatto per tutte le esigenze di associazioni, comitati, e singoli cittadini che, nell'interesse generale, richiederanno la collaborazione dell'amministrazione di Mori.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere una semplificazione degli adempimenti a carico dei cittadini • Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione • Struttura unica di riferimento
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

F. 2 PIANO SPORTIVO	L'obiettivo del nostro programma nel settore dello sport è quello di favorire la pratica sportiva e ricreativa con una particolare attenzione alla promozione della cultura dello sport e dell'attività motoria nell'ambito scolastico. L'attività sportiva nel Comune di Mori è praticata settimanalmente da più di 1200 persone di cui almeno 700 giovani,
--------------------------------	---

grazie soprattutto alla presenza di tante associazioni sportive ed ai numerosi impianti sportivi presenti in borgata, riconosciuti a livello nazionale. Numeri importanti che collocano la nostra borgata tra le più attive dell'intera provincia. La necessità, però, di avere **impianti sportivi sempre efficienti** e manutentati (palestre, campi da calcio, tennis, hockey, tamburello, velodromo, ecc.) è un onere al quale il Comune deve sempre più porre attenzione.

Completati i lavori di rifacimento del campo di via Dante, la nostra **priorità assoluta** alla quale daremo risposta sarà la **realizzazione di una seconda palestra** all'interno del complesso delle scuole medie. I lavori di rifacimento dell'intero istituto comprensivo vedranno la completa ristrutturazione dell'attuale palestra ed inoltre si prevederà la progettazione e contestuale realizzazione di una seconda palestra omologata per le attività agonistiche principali, così come previsto dal C.O.N.I.

Sarà anche prevista, come da progetto depositato, la realizzazione di una **zona a parcheggio sulla via Lomba a fianco del nuovo campo da hockey**.

Sarà studiata e valutata la **possibilità di un nuovo impianto sportivo a Valle S.Felice**, all'interno della proposta turistico-sportiva dell'intera Valle di Gresta.

Il rapporto Scuola-Comune-Sport è da consolidare e favorire per il tramite dell'**Agenzia dello Sport della Vallagarina**. Con la stipula di specifici accordi quadro si sosterrà il progetto 'Scuola – Sport' e si andrà a promuovere un nuovo accordo per l'attivazione anche a Mori del **progetto 'Lo sport per tutti'** coinvolgendo le associazioni sportive moriane. Per favorire i rapporti tra associazioni sportive, comune e scuola sarà nominata la **Commissione Sport**, la quale avrà ruolo di indirizzo sulle tematiche sportive e in particolare formulerà le proposte relative ai contributi ordinari e promuoverà l'organizzazione della manifestazione "Mori e i suoi sportivi".

La nostra Amministrazione si farà promotrice e contribuirà alla realizzazione di **manifestazioni sportive di livello nazionale e internazionale**, organizzate sul nostro territorio anche dalle società sportive della borgata.

Infine l'Amministrazione comunale al fine di essere vicina al mondo

	dello sport moriano si impegnerà per sostenere le società impegnate nell'organizzazione di manifestazioni sportive sul territorio comunale e a stipulare o rinnovare, con le associazioni sportive dilettantistiche (A.S.D.) di Mori e frazioni, le necessarie convenzioni per la gestione dei tanti impianti sportivi comunali . In questi anni un evento sportivo che è andato a rafforzarsi, anche per il suo valore di identità all'interno della nostra comunità, è stato il "Torneo delle Frazioni di Mori" al quale non mancherà il necessario appoggio.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire la pratica sportiva e ricreativa • Impianti sportivi efficienti • Realizzazione seconda palestra • Zona parcheggio su Via Lomba • Progetto 'Sport per tutti' (Agenzia dello Sport Vallagarina) • Convenzioni gestione impianti sportivi
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

F. 3 PIANO CULTURALE	<p>L'intreccio tra azioni dirette del comune e risorse della comunità deve essere sempre più stretto. Questo può avvenire strutturando fin da subito un tavolo della cultura, facendolo diventare uno strumento fluido e dinamico come dovrebbe essere la cultura stessa, coinvolgendo associazioni e singole persone di alto profilo, già presenti nella comunità, dal punto di vista dell'ambito culturale.</p> <p>Cultura intesa come elemento di conoscenza e sviluppo umano, ma anche elemento per la creatività e l'innovazione, cultura come messa in discussione dell'esistente, raccogliendo le sfide che provengono dall'oggi per rilanciare verso un futuro tutto da interpretare e costruire. La lettura della realtà dal punto di vista culturale diventa fondamentale per tutti gli ambiti in cui un comune intende operare. Si dovrà pertanto dare al tavolo cultura non solo il ruolo di individuare le azioni di natura prettamente culturale ma di innestare in tutti gli ambiti quella visione che la cultura porta con sé: quella di creare e stabilire connessioni, proporre visioni, stimolare suggestioni. Aprire cuori e menti, in una dimensione di creazione di comunità sempre più salda sia nelle radici sia nei rami. Come un albero che cresce forte e rigoglioso.</p> <p>Da questo punto di vista gli intrecci tematici sono molteplici, nella</p>
---------------------------------	---

	<p>valorizzazione dei luoghi presenti sul territorio di Mori che raccontano arte, storia, musica, cinema, letteratura: teatro, trincee, scuola musicale, biblioteca. I luoghi fisici sono per la cultura anche luoghi invisibili, che gli eventi culturali permettono talvolta di toccare in una dimensione dove si riescono a mescolare emozione, ragione, intuito, creatività.</p> <p>In considerazione dell'attenzione posta nel programma all'aspetto educativo e di riflessione culturale sulle molteplici implicazioni che i nostri comportamenti, sia come singoli che come comunità hanno sulla costruzione della qualità delle relazioni tra le persone e tra le persone e l'ambiente. Viste le numerose richieste, anche con raccolta firme, volte a tutelare la popolazione, l'ambiente, gli animali domestici e la fauna selvatica dagli effetti dannosi derivanti dall'utilizzo di tale pratica. Si prevede di attivare una riflessione in seno alla commissione cultura per arrivare a vietare l'utilizzo di artifici pirotecnicci nelle manifestazioni culturali.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Tavolo della cultura • Piano annuale culturale per Mori
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

F. 4 PIANO SOCIALE	<p>Realtà associative importanti vanno sostenute, come in questa legislatura, nel loro importante ruolo a favore delle fasce più deboli della popolazione. La recente Convenzione con la Parrocchia ha l'obiettivo di aiutare a sostenere finanziariamente l'attività del Cedas di distribuzione dei Pacchi alimentari. Tale strumento, pensato come applicazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, dovrebbe porsi come regola generale nella gestione dei rapporti con soggetti terzi che svolgono servizi a favore dei cittadini. Tale convenzione permetterà anche in futuro di sostenere adeguatamente l'importante servizio di sostegno alle famiglie in difficoltà. Nell'ottica di condivisione dell'attività di volontariato con le associazioni locali, agevolare la comunicazione tra le associazioni stesse onde consentire una migliore calendarizzazione delle attività nel territorio comunale.</p> <p>Le associazioni di volontariato, che rappresentano una importante ricchezza per la nostra comunità, debbono essere coinvolte e supportate nei progetti di sostegno alle famiglie e alle categorie disagiate. Gli interventi in campo sociale saranno progettati e gestiti in</p>
-------------------------------	--

	<p>una logica di 'sistema', ben sapendo che è necessario affrontare i problemi da diversi fronti: ad esempio è impossibile dissociare le politiche di promozione del welfare da quelle di carattere urbanistico (intendendo l'urbanistica nella accezione più nobile di 'disegno della città'), così come queste ultime non possono non tener conto delle problematiche legate alla viabilità e così via. Solo in una visione d'insieme ogni risposta a bisogni particolari potrà trovare la sua più giusta ed efficace collocazione, garantendo un'armonizzazione degli interventi. Nello sviluppo delle politiche sociali sarà prioritario realizzare il principio della 'sussidiarietà': la grande ricchezza del volontariato sarà valorizzata in un disegno comune e condiviso dove ciascuno concorrerà alla realizzazione di progetti coerenti, tra loro integrati, capaci di creare la massima sinergia e ottimizzazione di tutte le risorse in campo. Compito dell'amministrazione pubblica sarà quello di favorire una regia comune degli interventi e sostenere anche economicamente interventi e progetti. Va sollecitato il diretto coinvolgimento dei cittadini nella costruzione della rete di relazioni e azioni per costruire un autentico 'welfare di comunità'. La partecipazione alla costruzione di questo modello potrà favorire e rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, un valore che oggi purtroppo si sta sempre più perdendo.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione con la Parrocchia • Coinvolgimento associazioni di volontariato
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

G. SICUREZZA

Troppo spesso si parla di sicurezza in termini propagandistici, vaghi e inefficaci. È riduttivo pensare ad un concetto di sicurezza che coincida soltanto con la tutela e la salvaguardia dell'incolumità fisica o dei nostri beni, è necessario invece estendere il concetto all'intero universo in cui viviamo, dalla tutela dell'ambiente, alla sicurezza dei luoghi di lavoro o alla sicurezza alimentare.

	<p>Noi crediamo che la sicurezza della città e dei cittadini si possa garantire solo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantendo la presenza del Comune, dei suoi uffici e delle sue attività su tutto il territorio adottando misure di decentramento; • garantendo il protagonismo dei cittadini e dell'associazionismo nella creazione di attività aggregative, culturali e ricreative su tutto il territorio, con particolare riferimento alle frazioni; • creare le condizioni affinché i cittadini si riappropriino della città e dei suoi spazi: occorre realizzare una mappatura del territorio cittadino che individui le aree e i percorsi percepiti dalla popolazione come pericolosi, individuando gli strumenti più adeguati per renderli accessibili e sicuri (illuminazione, uso delle telecamere, progetti di rivitalizzazione della zona, sostenendo il tessuto del commercio di vicinato in ogni frazione); • la corretta e chiara gestione della viabilità cittadina è il presupposto essenziale per una efficace attività di controllo del territorio (segnaletica stradale chiara e visibile, manutenzione del manto stradale ecc.).
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Misure di decentramento • Protagonismo dei cittadini e dell'associazionismo • Rendere sicuri e accessibili i luoghi percepiti come pericolosi
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

H. RAPPORTI ISTITUZIONALI

	<p>Quale il ruolo del Comune di Mori nella Comunità della Vallagarina con la modifica della riforma istituzionale? Nel novembre scorso è stata modificata la L.P. 3/2006 che aveva istituito le Comunità di Valle. La nuova Comunità è significativamente cambiata rispetto alla precedente spostando il suo ruolo, che era politico, ad un ruolo associativo dei Comuni, tanto che gli amministratori non verranno più eletti a suffragio universale dai cittadini della Vallagarina ma eletti dai Consigli comunali e il Presidente e la Giunta potranno essere Sindaci, assessori o consiglieri comunali.</p> <p>La Comunità avrà compiti più importanti degli attuali: oltre alle funzioni ora svolte nei servizi sociali, edilizia abitativa sia pubblica che sovvenzionata, assistenza scolastica, della Pianificazione territoriale, la Comunità, per esempio, gestirà la programmazione degli interventi infrastrutturali e dei lavori pubblici con l'assegnazione dei fondi ai Comuni per la loro realizzazione.</p> <p>Relativamente alle gestioni associate dei servizi comunali, che hanno l'obiettivo di fornire servizi migliori, a costi più contenuti , è stata ridotto l'obbligatorietà per i Comuni fino a 10.000 abitanti portandola a 5.000 pur ampliando i servizi da gestire assieme, introducendo una serie di deroghe. Mori pertanto non sarebbe obbligato alle gestioni associate. Si tratta ora di vedere se a fronte del pesante calo di risorse cui andremo incontro nei prossimi anni convenga valutare le opportunità che questo nuovo assetto consente, anche perché nella gestione della nuova Comunità sarà ancor più determinante la capacità di visione e di collaborazione che i rappresentanti dei singoli Comuni riusciranno ad instaurare con tutti gli altri, partendo proprio dalle gestioni associate.</p> <p>Altro tema strategico da affrontare riguarda la opportunità-possibilità di fusioni con i Comuni limitrofi, sempre tenuto conto degli scenari che si prospettano e della conseguente esigenza di efficientare la Pubblica Amministrazione. È decisione recente quella 55 comuni che hanno deciso di fondersi (in 19 comuni): se tale decisione venisse approvata dai referendum indetti dovrebbero portare gli attuali 208 Comuni trentini a 172. Su tale decisione hanno senz'altro influito le prospettive difficili, la possibilità di fruire di contributi finalizzati alle fusioni per 20 anni anziché per 10 a coloro che decidono dopo, e l'obbligo delle gestioni associate per i Comuni sotto i 5000 abitanti.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Valutare in quali casi realizzare gestioni associate

	<ul style="list-style-type: none">• Valutare opportunità/possibilità della riforma istituzionale
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

II. LAVORO, SVILUPPO SOSTENIBILE E COESIONE SOCIALE

A. ATTIVITA' ECONOMICHE

Anche a Mori la lunga crisi economica e finanziaria ha creato e sta creando gravi difficoltà alla tenuta del tessuto artigianale e industriale locali, provoca la perdita di posti e occasioni di lavoro, una preoccupante disoccupazione e il conseguente grave disagio sociale legato alle ristrettezze economiche che stanno colpendo troppe famiglie.

E' evidente che le difficoltà del settore produttivo non potranno non produrre conseguenze negative anche sugli altri comparti economici: commercio e servizi ma non solo.

Le attività artigianali e industriali rappresentano un'importantissima fonte di entrate per la PAT e per gli Enti locali in generale, e il loro ridimensionamento provoca una riduzione delle capacità finanziarie dell'intervento pubblico in settori chiave quali l'ambiente, le infrastrutture e, di riflesso, l'agricoltura. Si sa anche che la caratteristica morfologica della Provincia richiede, rispetto alle Regioni limitrofe, maggiori costi di investimento e di gestione che giustamente devono essere oggetto di una particolare "attenzione pubblica".

Il necessario clima di fiducia, di collaborazione e di reciproca comprensione tra i settori produttivi artigianali e industriali e la cittadinanza nel suo complesso, richiede una costante attenzione finalizzata al suo continuo miglioramento.

Sotto questo aspetto l'urbanizzazione dell'Area Casotte rappresenta un'importante occasione di stimolo agli investimenti in nuove attività, riallocazioni, trasferimenti e ristrutturazioni, a beneficio della comunità Moriana ma non solo. E' anche vero che in questo periodo si sta vivendo la peggiore crisi economica dal dopoguerra e sono note le difficoltà delle imprese ad investire; ma un'operazione di questo livello deve essere vista in un'ottica di evoluzione a medio/lungo termine e quindi come "un'apertura di credito" per il futuro.

A. 1 ARTIGIANATO E INDUSTRIA	<p>Va istituito un tavolo di confronto con i soggetti che rappresentano le imprese del territorio, con l'obiettivo di verificare l'insieme delle problematiche che investono il settore, sia quelle più di carattere generale che quelle riconducibili alla quotidianità nei rapporti con l'ente pubblico.</p> <p>A Mori la situazione strutturale è in piena evoluzione. Trentino Sviluppo sta completando la predisposizione dell'area Casotte. Confinante con questa e con la stessa destinazione urbanistica sono inoltre l'area ex Montecatini, ancora da bonificare e predisporre, e l'area Brianeghe (10 ettari), attualmente utilizzata come cava e lavorazione di inerti.</p>
---	--

	<p>Questo complesso è vicino alla zona industriale di Rovereto e a quella di Mori ed inoltre è ben collegato e non molto distante dall'altra importante zona industriale di Ala. Nel raggio di 15 chilometri è compreso quasi tutto il territorio della Comunità lagarina e la viabilità di accesso è molto facilitata dalla presenza del casello autostradale di Rovereto Sud e dal collegamento con le arterie Nord/Sud di sinistra e destra Adige.</p> <p>Questo insieme di aree, tutte destinate ad attività produttive, può quindi essere visto come facente parte di un'unica ampia zona industriale/artigianale di importanza senz'altro provinciale.</p> <p>La contiguità/vicinanza tra le aziende attive all'interno di una stessa area va vista come un fattore utile allo sviluppo e al miglioramento delle loro varie attività operative. Questo è più valido quanto più ampia è la zona e quanto più numerose sono le aziende stesse. In un simile ambiente, infatti, le varie attività aziendali (progettuali, tecniche, produttive, commerciali, gestionali e finanziarie) possono fruire di servizi migliori e puntuali, più facili scambi di lavorazioni e di personale, più ampia varietà di servizi senza costi particolari di collegamento e di trasferimento. Può realizzarsi così un'ampia 'contaminazione delle conoscenze' nei vari aspetti tecnici, commerciali e organizzativi a tutto vantaggio delle singole aziende. La sostanziale tenuta dei distretti industriali ne è una conferma. In una dimensione di sinergia e quindi sviluppo sostenibile.</p> <p>In questo contesto è necessario quindi, che tutti i nuovi insediamenti produttivi nella Comunità della Vallagarina, che richiedono nuova edificabilità, vengano destinati all'area Casotte. Questo, in primis, nell'interesse delle singole aziende ma anche della collettività.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Tavolo di confronto con le imprese • Ragionamenti su un'unica area di sviluppo industriale/artigianale di importanza provinciale • L'infrastrutturazione dell'area Casotte dovrà prevedere un piano attuativo progettato secondo il modello delle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate (APEA) introdotte dal D.L. 31/03/1998 n. 112.
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

<p>A.2 GASSIFICATORE</p>	<p>Nei mesi scorsi la società SOFC Syngas Srl ha presentato una proposta di localizzazione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi in località Casotte di Mori.</p> <p>Sul progetto proposto e sulla relativa documentazione a supporto, nei mesi successivi sono stati attivati numerosi percorsi di analisi e di valutazione da parte di privati cittadini, enti e comitati per la presentazione di osservazioni entro il termine di trenta giorni previsto dalla procedura.</p> <p>Le numerose osservazioni presentate al Servizio Valutazione Ambientale della Provincia Autonoma di Trento evidenziano molteplici criticità, sia sulla procedura di localizzazione stessa che risulta non essere adeguata alla valutazione di un progetto di questo tipo, sia nel merito del progetto con evidenze negative importanti anche in termini di tutela della salute pubblica, tutela ambientale e tutela paesaggistica.</p> <p>Sui dati di progetto e sui dati e le risultanze delle osservazioni sono stati posti in essere numerosi percorsi informativi che hanno coinvolto anche le istituzioni amministrative dei territori direttamente interessati alle ricadute del progetto di localizzazione.</p> <p>In data 28 gennaio 2015 il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità una mozione in cui, oltre alla richiesta di sospensione dei termini per il deposito delle osservazioni di pubblico interesse alla VAS, riteneva necessario che al termine del periodo di informazione, partecipazione, approfondimento e valutazione, veissero consultati i cittadini attraverso l'uso dell'istituto del referendum consultivo così come previsto dallo Statuto Comunale al capo III – Referendum.</p> <p>La procedura di approvazione di tale proposta ad oggi risulta sospesa a seguito della necessità di approfondimento tecnico richiesta da parte dei servizi PAT competenti, del Comune di Mori, del Comune di Rovereto e della Comunità della Vallagarina.</p> <p>Nella comunità di Mori e nelle comunità dei comuni limitrofi è sorto un ampio dibattito che ha fatto emergere, anche nel recente voto amministrativo per l'elezione del nuovo Sindaco, una diffusa contrarietà</p>
-------------------------------------	---

	<p>a tale insediamento data dalla convinzione che la Vallagarina abbia già dato un grande contributo all'intero Trentino alla soluzione finale sul tema rifiuti ed al fatto che l'impianto in oggetto potrebbe contribuire a peggiorare ulteriormente la qualità dell'aria e quindi ad incidere negativamente sulla salute dei cittadini.</p> <p>In base a tutte queste premesse il consiglio comunale in data 22 giugno ha espresso giudizio negativo rispetto all'ipotesi di realizzazione del gassificatore. Pertanto ci si impegna ad esprimere parere negativo sul progetto di localizzazione LOC-2014-02 "impianto tecnologico a gasplasma", ad attivarsi con la Giunta provinciale affinché esprima parere negativo sul progetto di localizzazione, a chiedere alla Giunta provinciale di verificare l'effettiva volontà della ditta al ritiro del progetto di localizzazione, vista la posizione chiaramente espressa il mese scorso sulla stampa locale dei proponenti, a confrontarsi con le altre Amministrazioni Comunali e con la Comunità di Valle per trovare l'iter idoneo per non autorizzare l'impianto anche attraverso strumenti di partecipazione diretta, a relazionare al Consiglio Comunale entro 90 giorni sull'esito delle richieste, a richiedere alla Giunta provinciale una relazione sullo stato della qualità dell'aria e dell'inquinamento in Vallagarina comprese le correlazioni tra malattie e qualità dell'aria, al fine di garantire la tutela della salute dei cittadini.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Attivarsi presso la Giunta provinciale affinchè esprima parere negativo sul progetto di localizzazione • Chiedere alla Giunta provinciale di verificare l'effettiva volontà della ditta al ritiro del progetto • Confrontarsi con le altre Amministrazioni Comunali e con la Comunità di Valle per trovare l'iter idoneo per non autorizzare l'impianto • richiedere alla Giunta provinciale una relazione sullo stato della qualità dell'aria e dell'inquinamento in Vallagarina
TEMPISTICA	Autunno 2015

A. 3 COMMERCIO E CENTRO STORICO	Con la legge Olivi del 2010 la riflessione sulla valorizzazione e promozione dei centri storici commerciali naturali si è concretizzata nella nascita dei Consorzi commerciali. A Mori si è costituito il Consorzio
--	--

Centriamo Mori che negli anni si è dimostrato molto attivo nella promozione di eventi con ricaduta commerciale nel centro storico (allargato alle zone con esercizi commerciali afferenti al centro).

A Mori il Consorzio si sta caratterizzando per la presenza pressoché paritaria tra commercianti e artigiani e questo si sta dimostrando un valore aggiunto. La storia artigianale del paese si rinsalda con quella commerciale e si fonde concretamente negli eventi e nella promozione degli stessi.

Il lavoro di questi anni all'interno del Consorzio e tra Consorzio e comune ha mostrato come obiettivo importante la **messa in rete**: dalla crisi economica abbiamo imparato che l'unione e il mettersi insieme aggiunge valore alla somma di singoli, che siano individui, aziende, gruppi, associazioni. Pertanto la nascita e il consolidamento del Consorzio Centriamo Mori risulta importante per fondare e promuovere un cambio di mentalità, culturale prima che economico.

In questa direzione **il rilancio va creato nell'integrazione fra i soggetti che operano nel settore** (Consorzio e Associazioni di categoria) **e associazionismo culturale, turistico, ricreativo e sportivo** per la creazione di eventi di richiamo e attrazione nel centro storico e nelle zone limitrofe.

Nella legislatura passata si sono create importanti sinergie tra Consorzi di Comuni diversi (Rovereto, Ala e Brentonico) e stipulato un accordo di programma tra Comunità di Valle e i tre Comuni di Mori, Ala e Rovereto, i tre rispettivi Consorzi e le Casse Rurali con l'obiettivo di **razionalizzare e migliorare le azioni volte alla promozione e rilancio dei centri storici commerciali naturali**. Anche qui la parola chiave è condivisione nelle scelte.

Ex cinema Vittoria: andrà avviato un confronto per valutare l'avvio di uno studio di fattibilità finanziaria ed economica che ponga le basi per la riconversione del volume attraverso il coinvolgimento di attori pubblici e privati. La riconversione dell'ex cinema potrebbe diventare spazio per attività commerciali, turistiche, pubbliche innescando la valorizzazione dell'intero comparto commerciale del centro storico.

Andrà valutata anche nello studio la vicinanza delle aree limitrofe di Piazza Malfatti e del comparto Alpimarmo, al fine di individuare le potenzialità di sviluppo e rigenerazione dell'intera area, data la

	<p>favorevole posizione di cerniera rispetto alla viabilità statale.</p> <p>Sull'area commerciale integrata e sulla lottizzazione del PgZ9 si andranno a valutare le opportunità di sviluppo dell'area per una possibile riqualificazione dell'area stessa che possa soddisfare sia le esigenze di natura urbanistico-commerciale che di comfort e vivibilità di tutti i cittadini.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione e promozione dei centri storici commerciali naturali • integrazione fra i soggetti che operano nel settore e associazionismo culturale, turistico, ricreativo e sportivo • Sinergia tra comuni per razionalizzare e migliorare le azioni volte alla promozione e rilancio dei centri storici commerciali naturali • Riqualificazione delle aree commerciali
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

B. TURISMO

I territori di Mori, della Val di Gresta e del comune di Brentonico costituiscono nel loro insieme il confine orografico dell'Alto Garda.

I flussi turistici che arrivano sulla sponda nord del lago di Garda transitano esclusivamente sul territorio del comune di Mori che, di fatto, ne rappresenta **la porta d'ingresso alla parte nord del lago di Garda**.

Più in generale l'area che comprende il Monte Baldo, la Val di Gresta ed il fondo valle da Mori ovest fino all'alveo del Lago di Loppio sono interessati negli ultimi anni da offerte turistico-ambientali e agricole che, una volta strutturate, saranno in grado di costituire un'importante volano economico per il Comune di Mori. Obiettivo del piano di interventi che potremmo definire strategico per importanza e priorità sarà quello di fare in modo che i nostri territori e le nostre peculiarità entrino a far parte dell'offerta strutturata del turismo del Garda.

	<p>Gli interventi proposti, in stretta coerenza con l'identità e le attrattive del territorio, convergono tutti in tale direzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • dovranno essere intensificate le relazioni con l'Alto Garda, con i soggetti istituzionali (amministrazioni comunali), turistici (Ingarda Spa) e privati (Associazioni di categoria e associazionismo). • Si dovranno realizzare una serie di prodotti turistici territoriali strutturati in stretta relazione con le risorse ambientali ed agricole (Parco del Baldo, Biodistretto della Val di Gresta, prodotto enogastronomico, lago di Loppio e Val di Gresta), storiche (caposaldo del Nagia Grom, recupero dei sentieri e delle trincee della Grande Guerra), sportive (piste ciclabili, velodromo, impianti sportivi, via ferrata di Montalbano, percorsi Mountain bike, palestre di arrampicata sportiva). • Piano di interventi minori di segnaletica turistica e di abbellimento sull'asse stradale fra Mori Ovest e Loppio. • Individuazione di un'offerta turistico commerciale nell'area di Loppio che preveda anche il recupero dell'area destinata al Parco dei Sapori con la valorizzazione ed il commercio del prodotto agricolo ed enologico locale e regionale: per favorire l'attuazione delle previsioni urbanistiche sarà predisposto idoneo Piano Guida per regolamentare i
--	---

	singoli interventi di lottizzazione sull'area commerciale.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Intensificare le relazioni con l'Alto Garda • Realizzare prodotti turistici territoriali • approvazione di Piano Giuda sull'area turistica-commerciale • Piano di segnaletica turistica • Offerta turistico commerciale nell'area di Loppio
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

C. AGRICOLTURA

Lo sviluppo sostenibile costituisce l'anima del progresso del territorio e della sua popolazione. È stato fondato il Biodistretto della Val di Gresta, strumento fondamentale per valorizzare al meglio la risorsa agricoltura.

	<p>Si ritiene importante farsi parte attiva e promotori per:</p> <p>- l'attivazione di un Gruppo di Azione Locale (GAL) attingendo ai fondi strutturali resi disponibili dalla Comunità Europea ai fini di sostenere gli approcci partecipativi e la gestione integrata per lo sviluppo delle aree rurali attraverso il rafforzamento e la valorizzazione dei partenariati locali, valorizzare le risorse naturali e culturali e sostenere la loro promozione turistica, valorizzare il patrimonio culturale e storico locale.</p> <p>Inoltre in linea con quello che si è detto per il turismo sarà importante promuovere e sviluppare il comparto agricolo locale attraverso un'integrazione con il comparto turistico rivolto in particolare al flusso dei turisti verso l'Alto Garda.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di un Gruppo di Azione Locale (GAL) • Promuovere e sviluppare il comparto agricolo locale
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

BIODISTRETTO DELLA VAL DI GRESTA	<p>In linea con la deliberazione della Giunta Provinciale del 5 marzo 2015, considerato che l'agricoltura in Provincia di Trento è essenzialmente un'agricoltura di montagna, dotata pertanto di svantaggi naturali permanenti (clima, orografia, distanza dai mercati ecc), una limitata disponibilità di superficie agricola ed una elevata frammentazione e dispersione del sistema fondiario, la competitività va ricercata essenzialmente nella qualità dei prodotti e quindi nell'aggiornamento professionale dei produttori.</p> <p>L'Agricoltura Biologica è un metodo di coltivazione e di allevamento, per la produzione di materie prime per diversi usi, che ammette l'impiego di sostanze naturali ed escluse l'impiego di sostanze chimiche di sintesi, nonché di organismi geneticamente modificati (OGM) o</p>
---	---

prodotti da essi derivati. Gli obiettivi di tale metodo sono la **conservazione dell'ambiente, il rispetto degli equilibri naturali nonché la tutela della salute dei consumatori e degli operatori agricoli.**

Considerato che l'agricoltura biologica in Trentino è in costante incremento negli ultimi anni sia per quanto concerne la superficie coltivata sia per il numero degli operatori notificati e considerato anche il potenziale sviluppo del settore biologico nel territorio del Trentino e più in particolare nel perimetro del Biodistretto della Val di Gresta, l'impegno deve essere volto a programmare iniziative per **promuovere e diffondere il metodo di produzione biologico fra i produttori e l'utilizzo dei prodotti biologici fra i consumatori.**

A tale fine sono da perseguire e fare propri i principi e gli obiettivi della associazione culturale Biodistretto Val di Gresta:

- promuovere, tutelare e diffondere il **metodo di produzione biologico in campo agricolo, zootecnico, agro-industriale, forestale, ambientale** e della cura e tutela del verde e del paesaggio, nonché nelle aree protette ai sensi della vigente legislazione nazionale e/o regionale;
- promuovere la diffusione del metodo di agricoltura biologica non solo come metodo di produzione, ma anche come particolare **modello di conversione dei territori e di gestione delle risorse naturali**, il quale possa costituire la leva fondamentale per uno sviluppo economico-sociale ed ambientale sostenibile, tale da agire come sistema territoriale;
- favorire e ricercare la collaborazione e le sinergie fra agricoltori, produttori, trasformatori, operatori turistici ed altri settori economici, pubbliche amministrazioni e cittadini, finalizzati ad una **gestione sostenibile delle risorse che origini proprio dal modello biologico di produzione e consumo**;
- promuovere ed organizzare **attività di ricerca, divulgazione, formazione ed informazione** riguardanti l'agricoltura biologica, l'educazione ambientale, lo sviluppo sostenibile e la salvaguardia dell'ambiente, delle tradizioni e dei saperi locali;
- promuovere e diffondere il **consumo di alimenti provenienti**

	<p>dall'agricoltura biologica, nell'ambito di una alimentazione sana e naturale;</p> <ul style="list-style-type: none">• perseguire, attraverso la diffusione del metodo di agricoltura biologica, un costante miglioramento della qualità della vita in particolare per le persone che vivono in Val di Gresta, promuovendone il territorio e favorendo così lo sviluppo turistico nella Valle;• concorrere ad elaborare ed aggiornare, tramite la partecipazione agli organismi privati e pubblici (locali, nazionali ed internazionali) che hanno come oggetto la promozione e lo sviluppo dell'agricoltura biologica, norme e disciplinari relativi all'attività e ai mezzi che caratterizzano il metodo di produzione biologico, nonché controllarne la corretta osservanza nei vari processi di produzione, conservazione, trasformazione e distribuzione;• garantire adeguata rappresentatività alle istanze di tutti quei soggetti, singoli o associati, che nell'ambito della Provincia autonoma di Trento, ed in particolare dell'Area del Biodistretto della Val di Gresta, perseguono finalità coincidenti con gli scopi suddetti. <p>Ci si impegna, inoltre, a mantenere viva l'identità del territorio del Biodistretto Val di Gresta legata alla propria agricoltura, rendendolo specchio della popolazione locale e della sua cultura. In questa maniera un territorio e un paesaggio acquistano qualità, che a sua volta si riflettono su tutte le attività umane, favorendo la creazione di una rete, non solo tra gli ecosistemi, ma anche tra gli agricoltori e tutta la comunità residente.</p> <p>Da qualche anno ogni giovedì la piazza di Mori è lo spazio dedicato al mercato contadino proprio per la vendita dei prodotti locali. Questo verrà continuato e migliorato attraverso la risistemazione della planimetria dei banchi.</p> <p>La nuova Cantina Sociale di Mori in loc. Formigher è oggi una realtà unica nel panorama provinciale per la caratteristica costruttiva. I grandi risultati di produzione e qualità raggiunti negli anni pongono la cantina sociale ai vertici della produzione trentina. Sarà garantito il costante confronto e dialogo con gli amministratori, nella consapevolezza del ruolo che ricopre per la nostra borgata l'agricoltura vitivinicola.</p>
--	--

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none">• Perseguire gli obiettivi del Biodistretto della Val di Gresta• confronto e dialogo con il mondo della viticoltura
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

D. POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

In questi ultimi anni sono diventate sempre più importanti risorse sia per il comune sia per i cittadini le **politiche pensate dalla Provincia a sostegno dei soggetti deboli o non facilmente ri-occupabili**. Infatti la valenza è doppia: da una parte la possibilità di creare lavoro in un momento in cui molte persone si trovano in seria difficoltà per sostenersi economicamente, dall'altra il comune che con le nuove norme ha limitatissime possibilità di assumere personale (1 ogni 5 pensionamenti) e trova in queste misure la possibilità di reperire anche ottime competenze in alcuni casi.

	<p>Andranno pertanto implementate sempre più le possibilità di creare lavoro.</p> <p>I progetti dell'intervento 19 saranno rivolti alla cura del patrimonio comunale e con un nuovo progetto anche destinati alla cura, alla gestione e manutenzione dell'area verde di Montalbano. A seguito della riapertura della Ferrata è importante garantire decoro e pulizia ai numerosi sportivi e non che frequentano il parco sottostante la via attrezzata, oltre che ai numerosi cittadini che fruiscono della bellezza e serenità di tale luogo.</p> <p>Anche per quanto riguarda gli stage scolastici e universitari è importante valorizzare le competenze in campo.</p> <p>Una recente nuova normativa provinciale consente agli enti pubblici di usufruire di prestazioni lavorative da parte di lavoratori in cassa integrazione o in mobilità. Diverse sono le professionalità presenti nell'elenco. Il costo a carico dell'Ente pubblico è la differenza tra lo stipendio che spetta alla figura professionale rivestita nello stesso Ente pubblico e quanto percepito in quanto cassa integrato o lavoratore in mobilità. Questa nuova legge consentirà pertanto di trovare figure e competenze da impiegare in progetti o per soddisfare precise necessità dell'amministrazione.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Intervento 19 – nuovo progetto Montalbano (2015) • Occupazione mobilità e disoccupati
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

III. TERRITORIO

A. AMBIENTE

Negli ultimi decenni il nostro pianeta ha continuato a subire un processo di degradazione ambientale difficilmente arrestabile, dovuto in massima parte alle attività umane. La necessità di politiche organiche volte alla salvaguardia dell'ambiente è stata riconosciuta a livello internazionale nel 1972, con la creazione da parte dell'ONU (United Nations Enviroments Programme), mentre venti anni più tardi, con la conferenza di Rio de Janeiro, è stato sancito il legame tra tutela ambientale e sviluppo sostenibile. In aggiunta il settimo degli otto obiettivi del Millennio è finalizzato a garantire questo percorso: la sostenibilità ambientale. Le azioni di un comune sono e diventano importanti per la salvaguardia e la protezione di un territorio che fa della sua integrità un punto di forza verso il mondo esterno.

	<p>Il progetto di certificazione Emas è in fase di completamento. La politica ambientale perseguita e da perseguire sempre più ha molteplici obiettivi.</p> <p>Sensibilizzazione ambientale e azioni concrete</p> <p>Uno degli obiettivi è promuovere la sensibilizzazione dei dipendenti comunali ad ogni livello verso la protezione ambientale con programmi di formazione. In questa direzione l'adozione di programmi informatici che sempre più hanno sostituito la carta con un risparmio notevole, anche per quanto riguarda la convocazione e i documenti dei consiglieri comunali, attraverso l'istituzione di Caselle di Posta Certificata e accessi specifici all'interno del sito del Comune con tutti i documenti necessari per l'attività consiliare.</p> <p>Dotarsi di un sistema di gestione ambientale per perseguire il miglioramento continuo, teso alla riduzione delle incidenze ambientali delle proprie attività e di quelle sulle quali possono avere influenza.</p> <p>Consumi idrici ed energetici</p> <p>Monitorare sistematicamente i consumi di risorse idriche del territorio comunale, impegnandosi a valutare opportunità di risparmio energetico anche tramite gli strumenti di pianificazione, obiettivo da perseguire attraverso l'attuazione dei piani adottati: del PRIC, Piano Regolatore di Illuminazione Comunale, e del PAES, Piano d'Azione per Energia.</p>
--	--

	<p>Bisognerà misurarsi con l'intera Comunità della Vallagarina per la gestione del bacino idrico. Il punto di riferimento è la sorgente di Spino che eroga mediamente 600 litri/secondo, dei quali quasi il 50% non viene utilizzato per rifornire l'acquedotto di Rovereto. La Comunità di Valle dovrà pertanto occuparsi anche di potenziare il collegamento Rovereto – Mori, anche in previsione dell'industrializzazione dell'area Casotte.</p> <p>Emergenze ambientali</p> <p>Perseguire iniziative volte alla prevenzione di emergenze ambientali correlate all'assetto geologico e idrogeologico del territorio, attraverso il PPCC, Piano di Protezione Civile Comunale, approvato in questa legislatura.</p> <p>Salvaguardia terreno agricolo</p> <p>Salvaguardare e promuovere il terreno agricolo quale elemento fondamentale per uno sviluppo armonico del territorio, proseguendo nelle iniziative già partite e le altre che partiranno all'interno del Parco Naturale del Monte Baldo e alla valorizzazione territoriale del Distretto Biologico della Val di Gresta.</p> <p>Raccolta differenziata</p> <p>Sensibilizzare la popolazione sulla necessità di diminuire la quantità di rifiuti prodotti e di aumentare quantità e qualità della loro differenziazione. Proseguire i rapporti con la Comunità di Valle per la gestione del C.R.M. e per la manutenzione e pulizia delle isole ecologiche.</p> <p>Criteri per il rispetto dell'ambiente</p> <p>Continuare ad utilizzare criteri tesi al rispetto dell'ambiente nella gestione delle proprie forniture (acquisti verdi), con riferimento anche ai veicoli in dotazione alle strutture comunali; promuovere la mobilità sostenibile estendendo la rete delle piste ciclabili, continuando il progetto Pedibus e il car pooling scolastico.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Sensibilizzazione ambientale e azioni concrete • Consumi idrici ed energetici • Emergenze ambientali • Salvaguardia terreno agricolo

	<ul style="list-style-type: none">• Raccolta differenziata• Criteri per il rispetto dell'ambiente
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

B. VIABILITA' E MOBILITA'

Il territorio di Mori sopporta, suo malgrado, i disagi dovuti alla presenza della viabilità che serve l'Alto Garda, l'altipiano di Brentonico e la Valle di Gresta. I veicoli che giornalmente attraversano il territorio di Mori, compresa la circonvallazione, superano i 25.000.

La circonvallazione in doppia galleria solo in parte ha risolto il problema, poiché una rilevante quota di traffico a tutt'oggi transita sulla vecchia S.S. 240 all'interno dell'abitato di Mori. Inoltre la doppia galleria non ha risolto il problema dell'accesso a Besagno e all'altopiano di Brentonico, che genera oltre 3500 veicoli al giorno.

Provincia e territori circostanti devono riconoscere nei confronti della nostra Comunità il principio risarcitorio, rendendosi disponibili ad affrontare tale problematica in modo unitario ed integrato al fine di ridurre al minimo i danni ambientali ed i problemi della sicurezza, principio che deve valere per tutti.

B.1 VIABILITÀ PER L'ALTO GARDA, ATTRAVERSAMENTO ABITATO DI LOPIO E SVINCOLO PER LA VALLE DI GRESTA	<p>Partendo dalle qualità e dalle vocazioni dei territori che abbracciano la valle di Loppio, le amministrazioni comunali e le Comunità di Valle, con l'aiuto della Provincia, hanno istituito il Parco Naturale Locale del Monte Baldo e fondato l'Associazione Bio - Distretto Val di Gresta. Queste due organizzazioni ora stanno ben interpretando i concetti di sostenibilità e sviluppo economico dei nostri territori.</p> <p>Per tenere conto della complessità del tema il comune ha ottenuto dalla Provincia l'istituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare il quale ha affrontato il problema a 360 gradi, studiando più soluzioni, che poi ha messo a confronto.</p> <p>La proposta emersa dal Gruppo di lavoro è stata la sintesi delle soluzioni inizialmente pensate: dall'esame delle risultanze emerse nelle riunioni e nei sopralluoghi effettuati, sintetizzate nella compilazione delle matrici e ben evidenziato dalla sommatoria dei punteggi attribuiti, è emerso che la soluzione B-C 'variante Loppio' risulta ottimale da vari punti di vista. Tale soluzione prevede il by-pass dell'abitato di Loppio mediante la realizzazione di una galleria naturale di 1350 metri a nord sotto lo Stivo, che prosegue con una galleria artificiale di m 240 sotto il piano campagna fino a raccordarsi altimetricamente con la S.S. 240 in corrispondenza di 'Villa Citterini'. Soluzione che permette di tenere</p>
---	--

	inalterato il collegamento naturale tra l'abitato di Loppio ed il lago. Infine la soluzione emersa dalle valutazioni espresse dai vari servizi provinciali mantiene inalterata la possibilità del collegamento in galleria tra il by pass di Loppio (sol. B-C) e la soluzione C ottimizzata essendoci il possibile corridoio come soluzione futura per chiudere tutta la tratta Mori-Nago-Arco. Il by-pass di Loppio, soluzione B-C, è stato condiviso dall'assemblea dei Sindaci, fatto proprio dalla Comunità di Valle ed inserita nel Piano stralcio per la mobilità in Vallagarina, ora facente parte del PTC, Piano territoriale della Comunità. Il by pass di Loppio deve essere visto dall'Alto Garda come un primo e importante intervento sulla SS 240, dopo la soluzione "C ottimizzata", tra passo S. Giovanni e Mori ovest.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> Inserimento nei Piani PAT e Piano della Comunità della Soluzione B – C 'Variante Loppio'
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

B.2 COLLEGAMENTO SVINCOLO EST CIRCONVALLAZIONE CON SP 3 ALTIPLANO DI BRENTONICO	Il PRG ha mantenuto una fascia inedificata tra Mori e Tierno corrispondente al tracciato che doveva seguire la circonvallazione di Mori, poi realizzata in galleria. Questa fascia andrà utilizzata per realizzare una strada che colleghi via Cooperazione in prossimità della rotatoria della "Laezza" con la S.P. 3 del Monte Baldo (fino alla località ex Heidi, ora centro commerciale) con rotatoria per gli svincoli. Questa nuova strada (da prevedere interrata per evitare incroci con le strade per Tierno) avrebbe il pregio di incanalare anche il traffico della SS 240 per portarlo sulla Laezza o sulla circonvallazione e toglierlo, quindi, dal tratto compreso tra Oratorio ed bivio per Brentonico. Questo allo scopo di ridurre l'inquinamento a ridosso della scuola materna, dell'asilo nido e delle scuole elementari. Questa soluzione è stata condivisa con l'amministrazione di Brentonico e comunicata alla Provincia; inoltre, successivamente, è stato condivisa dall'assemblea dei Sindaci, fatto propria dalla Comunità di Valle ed inserita nel Piano stralcio per la mobilità in Vallagarina, ora facente parte del PTC, Piano territoriale della Comunità.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> Inserimento nei Piani PAT e Piano della Comunità del progetto di realizzazione collegamento con Altipiano di Brentonico

TEMPISTICA	Nel corso della legislatura
-------------------	-----------------------------

B.3 COLLEGAMENTO S.P. 90 DESTRA ADIGE CON AREE CASOTTE, BRIANEGLHE	Nel nuovo PRG è prevista una fascia di rispetto in destra canale Mori-Ala, tra le Brianeghe ed il nuovo ponte d'accesso alle Casotte, per la realizzazione del completamento verso nord della S.P. 90. Si aprirà un tavolo di confronto tra Comune, Pat e aziende private per capire la fattibilità dell'opera anche per stralci.
OBIETTIVI	• Collegamento Sp 90 Destra Adige – per stralci funzionali
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

B.4 RIQUALIFICAZIONE DELLA S.S. 240 INTERNA ALL'ABITATO MORI	Tale arteria è destinata a diventare una strada di collegamento interna all'abitato di Mori necessaria per decongestionare il traffico delle vie interne. Si dovranno quindi mettere in pratica tutti gli interventi ed accorgimenti utili a scoraggiare il traffico di solo transito pendolare che dovrà essere deviato sulla circonvallazione e apportare le migliorie necessarie per trasformare la strada in un boulevard cittadino, il progetto di riqualificazione urbanistica in corso sarà quindi tema di dialogo e confronto con i cittadini.
OBIETTIVI	• Progetto Riqualificazione Ss 240 tratto urbano
TEMPISTICA	Anno 2016

B.5 INTERSEZIONI A MORI OVEST SU SS 240	L'intersezione stradale Mori ovest rappresenta sempre una fonte di pericoli e d'incidenti, in particolare tra i veicoli che escono dalla galleria e quelli che arrivano dall'Alto Garda e girano verso Mori. Si dovrà richiedere alla Provincia lo studio e la messa in pratica di soluzioni che risolvano il problema. La realizzazione della circonvallazione in galleria ha comportato la inoltre chiusura dell'accesso diretto dalla SS 240 alle campagne in località Vinchel. Il progetto della circonvallazione non ha inoltre previsto la realizzazione di nessun'altra soluzione alternativa. Conseguentemente l'accesso a tali campagne e le altre lungo la
--	---

	<p>ciclabile avviene attraverso la stessa pista ciclabile. L'uso promiscuo di una delle piste ciclabili più trafficate del Trentino non è certo positiva.</p> <p>Si dovrà sollecitare la Provincia alla realizzazione di una soluzione definitiva per far conciliare le diverse esigenze di ciclisti e automobilisti sempre nell'ottica di migliorare la sicurezza viabilistica.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Soluzioni intersezioni accesso a Mori da Ovest
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

B.6 BESAGNO, STRADA AGRICOLA A SUD-EST DELL'ABITATO	<p>La sentenza del Consiglio di Stato ha annullato tutti gli atti adottati dal Consorzio di Miglioramento Fondiario (CMF) di Besagno e relativi alla realizzazione della strada agricola ad est di Besagno, che ha lo scopo di togliere il traffico agricolo dal centro abitato. L'importanza di questa arteria agricola è stata più volte ribadita sia dalla maggioranza dei soci del CMF che in assemblee pubbliche organizzate dall'amministrazione, anche dopo la sentenza.</p> <p>Per sancire definitivamente l'importanza di questa strada agricola si prevede di indire un referendum tra gli abitanti di Besagno.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Ottenere dalla PAT il finanziamento sul PSR per realizzare la strada agricola
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

B.7 PIANO DELLA MOBILITÀ: PIANO PARCHEGGI E PERCORSI CICLABILI	<p>Va prevista un'ulteriore attenta analisi della situazione del traffico sulle strade interne attraverso un Piano Comunale della Mobilità per valutare la trasformazione di alcuni tratti in sensi unici e/o la chiusura al traffico, in primis in via Scuole e valutare altre strade del centro storico. All'interno del piano di mobilità dei centri storici, valutare gli interventi dei sensi unici all'interno del centro storico, per dare maggior sicurezza ai pedoni in transito.</p>
---	---

	<p>Piano parcheggi</p> <p>All'interno del piano della mobilità da mettere in evidenza è la situazione parcheggi a Mori e frazioni. Come già individuato nel piano sarà ora possibile risolvere alcune situazioni di criticità come a Manzano e Pannone o offrire la possibilità di parcheggi pertinenziali, in particolare a Molina o Mori Vecchio. A Tierno sarà possibile confrontarsi con i privati per realizzare un nuovo parcheggio su via Carbiol. Situazione che merita particolare attenzione per la presenza di numerose abitazioni è la zona tra via Battisti e via Zandonai, dove è possibile pensare alla realizzazione di un nuovo parcheggio, a disposizione dei censiti, di chi si reca agli ambulatori medici ma anche a servizio delle associazioni e patronati presenti nelle sedi della nostra comunità.</p> <p>Percorsi ciclabili</p> <p>E' stata migliorata la segnaletica della ciclabile in attraversamento di Mori ed inoltre è stato redatto un progetto preliminare di una nuova ciclabile che inizia alle Seghe Ultime e che termina all'incrocio con la SS 240 a Mori Vecchio; nel tratto tra piazza Cal di Ponte e la SS 240 esso utilizza una striscia di terreno a fianco del Rio Cameras di proprietà del Comune. Si svilupperanno rapporti con la Provincia per accertare la realizzazione di alcuni tratti, in particolare verso Mori Vecchio. All'interno del nuovo piano sono stati ipotizzati molti collegamenti ciclo-pedonali per collegare tra loro le varie frazioni di Mori e i luoghi più significativi della borgata: scuole, impianti sportivi, parchi.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Piano comunale della mobilità • Piano parcheggi • Nuovi percorsi ciclabili
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

B.8 COLLEGAMENTO FERROVIARIO VALLAGARINA ALTO GARDA	L'importanza delle ferrovie minori è crescente in Trentino, così come in tutta l'area alpina. La Provincia ha lanciato da tempo il progetto Metroland pensato per servire con collegamenti ferroviari veloci la periferia del Trentino con l'asta dell'Adige. Recentemente ha approfondito la fattibilità della tratta Rovereto-Alto Garda-Tione con un concorso di idee. La grande vocazione turistica dell'Alto Garda sarebbe
--	---

	notevolmente accresciuta con un collegamento ferroviario, che la porterebbe all'altezza delle migliori aree turistiche mondiali. Un collegamento ferroviario con fermata a Mori consentirebbe non solo di accrescere l'offerta di mobilità pubblica ma anche di rendere la borgata più attrattiva per i turisti. Per sensibilizzare sulla tematica della mobilità alternativa si organizzerà l'esposizione di tutti i porgetti presentati al concorso di idee.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • organizzare l'esposizione di tutti i porgetti presentati al concorso di idee.
TEMPISTICA	Anno 2017

C. PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Il territorio comunale ha un'estensione di 34 km², ed è in gran parte territorio rurale montano. L'abitato del comune di Mori è suddiviso in 11 frazioni, che sono per gran parte centri abitati con caratteristiche e peculiarità proprie.

L'urbanistica è lo strumento essenziale per lo sviluppo del territorio nella sua complessità, ponendosi come una materia trasversale che deve sintetizzare attraverso i piani regolatori le aspettative ambientali ed economiche dei suoi abitanti.

	<p>Urbanistica condivisa</p> <p>La pianificazione urbanistica per essere efficace e condivisa ha necessità di un continuo confronto. Per questo si intende istituire un tavolo di lavoro e confronto permanente costituito da tecnici operanti nel comune, assessore all'urbanistica e tecnico competente, che, attraverso contatti con la popolazione e con le categorie economiche e sociali raccolga le istanze, le traduca in programmi di azione pianificatoria, in un confronto assiduo con le competenti strutture di comunità di valle e provinciali. La condivisione andrà fatta però anche con la popolazione in una visione 'allargata' del concetto di urbanistica. La creazione di una delega specifica va nella direzione di avviare questo processo di condivisione.</p> <p>Urbanistica e azioni di risparmio energetico</p> <p>Alcune azioni significative per uno sviluppo sostenibile e armonico del territorio sono attuabili attraverso varianti normative che introducano sistemi incentivanti volti a favorire ulteriormente la riduzione del consumo energetico degli edifici e a innescare un processo di valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, che funge altresì da volano economico per la realtà economica locale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attraverso un sistema di incentivi volumetrici che permetta la sopraelevazione degli edifici residenziali, si genera un meccanismo virtuoso che permette di costruire senza occupare nuovo terreno, a fronte di una riqualificazione energetica e qualitativa dell'intero edificio. - La normativa provinciale ha introdotto lo strumento della perequazione urbanistica grazie al quale diventa possibile e auspicabile l'implementazione degli accordi pubblico-privato che permettano di
--	---

	<p>attuare iniziative private o pubblico-private per opere di interesse collettivo.</p> <p>Riqualificazione urbana</p> <p>Alcune aree, pubbliche ma anche private, meritano particolare attenzione nell'individuazione di un nuovo programma di utilizzo che le restituisca attivamente alla città.</p> <p>Ex cantina sociale</p> <p>Andranno promosse una serie di azioni e un pubblico dibattito al fine di fare emergere e individuare le migliori proposte per la riconversione e valorizzazione del comparto dell'ex cantina sociale, che conducano, attraverso la ricerca di un possibile paternariato pubblico-privato, all'attuazione di un programma di riqualificazione dell'area.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Tavolo di lavoro e confronto permanente costituito da tecnici • Introdurre sistemi incentivanti volti a favorire ulteriormente la riduzione del consumo energetico degli edifici • Riqualificazione urbana di alcune aree
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

D. PATRIMONIO PUBBLICO E FRAZIONI

D.1 Edilizia scolastica

Il nostro programma di legislatura per quello che riguarda le opere e gli investimenti pubblici deve essere uno strumento di programmazione realistica, dinamico rispetto alla politica di spesa del Comune, concreto ed in grado di potersi confrontare sia con le difficoltà economiche e le contrazioni nei trasferimenti da parte della provincia, ma anche e ancor di più con la possibilità di andare a **reperire nuove risorse attraverso nuovi canali sia nazionali che europei.**

SCUOLA MEDIA	L'opera più importante che la nostra comunità aspetta è la realizzazione della nuova scuola media . La strada che porterà all'inizio dei lavori è già stata aperta, avendo il Comune di Mori ottenuto dalla Giunta Provinciale, con delibera n. 1412 del 12 agosto 2014, l'ammissione a finanziamento dell'intera opera per un importo totale di euro 12 milioni. Una scuola sovracomunale come la nostra, frequentata giornalmente da più di 300 alunni, necessità di ampi spazi sia didattici che ricreativi e l'attuale collocazione nella zona del Linar è l'ideale, garantendo standard ben al di sopra dei limiti minimi dei 10.000mq di area e con la possibilità in futuro di trovare nuove superfici di espansione così come prospettato nel nuovo Prg. La progettazione avverrà tramite l'indizione di un concorso così come convenuto in sede di accordo provinciale tra comuni-Pat e ordini professionali.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione nuova scuola media.
TEMPISTICA	Inizio lavori 2018

SCUOLA MATERNA	Negli ultimi anni le classi presenti alla scuola materna di Tierno si sono alternate, alcuni anni 5 sezioni e un anno 6 sezioni, dando così la possibilità di intervenire con i lavori per la completa messa a norma della scuola materna di Tierno senza andare mai ad intralciare l'attività didattica. Si prevede la conclusione dei lavori di messa a norma con adeguamento alla normativa antincendi dell'ala ovest, la zona adiacente l'ingresso alle cucine e l'ala utilizzata come dormitorio
-----------------------	--

	per i più piccoli. Da riqualificare l'area a verde e giochi esterna. Di fondamentale importanza per tutta la comunità è la presenza e il lavoro che svolge la scuola materna "M. Peratoner". Saremo sempre vicini a nuove esigenze che la stessa struttura dovesse richiedere.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Completamento messa a norma scuola materna di Tierno e sostegno a riqualificazioni della Materna Peratoner
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

ASILO NIDO, VIA SCUOLE	Presso l'Asilo nido di via Scuole saranno previsti interventi di sistemazione e manutenzione in riferimento in particolare alle norme sulle certificazioni antincendio. L'edificio necessita di una riqualificazione energetica e di comfort per meglio ospitare i piccoli della nostra comunità. Il calo delle domande di iscrizione e il rallentamento della crescita demografica della borgata hanno fermato l'urgenza di realizzare un secondo nido. All'interno della prossima pianificazione si cercherà di individuare la più corretta posizione per un eventuale secondo nido.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di sistemazione e manutenzione
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

SCUOLA ELEMENTARE / BIBLIOTECA / AUDITORIUM	I lavori di ampliamento della Scuola primaria dell'Istituto comprensivo di Mori sono prossimi alla conclusione con le finiture, gli arredi e gli impianti tecnologici, la consegna alla nostra comunità avverrà ad inizio dell'anno scolastico 2015/2016. Saranno da progettare e realizzare i lavori di bonifica e rifacimento del manto di copertura dell'edificio che ospita oltre alle classi anche la biblioteca e l'auditorium comunale .
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Arredi Nuova parte scuola primaria (2015) • Progettazione e realizzazione bonifica e rifacimento manto copertura edificio biblioteca ed auditorium
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

D.2 Patrimonio pubblico

Il Comune si è dotato dei piani di intervento, PRIC e PAES, strumenti fondamentali per l'adesione al Patto dei Sindaci e per arrivare al rispetto delle direttive europee sul 20-20-20.

	<p>Saranno previsti interventi mirati sull'illuminazione pubblica, in particolare in alcune frazioni e di efficienza energetica e risparmio energetico su edifici pubblici e centri sociali, andando a sviluppare nuovi accordi con le aziende pubbliche di gestione della rete idrica comunale e degli impianti di illuminazione pubblica ma anche con società private come per la gestione calore.</p> <p>Oltre a nuovi probabili interventi da programmare, come la progettazione e realizzazione del castello di manovra, saranno completati i lavori di sistemazione e messa a norma della caserma dei Vigili del Fuoco per l'adeguamento alle nuove normative sui C.P.I. dell'autorimessa della caserma.</p> <p>Saranno completati i lavori di realizzazione della piastra per skate park presso la zona verde di via Dante, idea nata dalla raccolta firme di molti giovani skater moriani e alla stessa si potrà poi affiancare un struttura dedicata al parkour.</p> <p>I parchi pubblici sono sempre più luogo di incontro e aggregazione e per questo necessitano di continue attenzioni e manutenzioni, per alcuni parchi dedicati ai più piccoli sarà prevista la sostituzione di alcuni giochi (Tierno, Molina) o l'ampliamento (via Scuole) o la completa riqualificazione (Sano, Valle S.Felice). Un nuovo parco giochi sarà previsto e realizzato a Manzano contestualmente al nuovo parcheggio per il Nagia-Grom.</p> <p>Sarà importante sviluppare nuovi progetti con il Servizio Conservazione della natura e Valorizzazione Ambientale della PAT finalizzati ad interventi di miglioramento dei percorsi ciclabili e pedonali sul territorio, e creazione di nuove aree a parco urbano anche lungo il Rio Cameras, in primis il tratto da via don Sturzo lungo il Cameras.</p> <p>Gli interventi straordinari sui cimiteri comunali risultano particolarmente significativi, per il valore di luogo storico e della memoria che la nostra comunità sempre più gli attribuisce. Sarà compito</p>
--	--

	<p>del Comune elaborare un proposta affinché per ricordare di tutti i defunti rimanga una memoria scritta in tutti i cimiteri comunali. Lavoro non più rimandabile è la riqualificazione delle coperture del cimitero di Mori capoluogo.</p> <p>Occorre riqualificare la camera mortuaria del cimitero di Mori, per realizzare le condizioni idonee ad accogliere, custodire e visitare dignitosamente i defunti che vi vengono collocati.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi mirati sull'illuminazione pubblica • Completati i lavori di sistemazione e messa a norma della caserma dei Vigili del Fuoco • Completati i lavori di realizzazione della piastra per skate park presso la zona verde di via Dante • Manutenzione e cura parchi pubblici • Sviluppare nuovi progetti con il Servizio Conservazione della natura e Valorizzazione Ambientale della PAT • Riqualificazione delle coperture del cimitero di Mori capoluogo. • Riqualificazione della Camera Mortuaria del Cimitero di Mori
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

D.3 Frazioni

La valorizzazione delle specificità e del patrimonio comunitario di ognuna delle frazioni che compongono il Comune è obiettivo cardine della nostra proposta.

La futura amministrazione, a tal proposito, si impegnerà a mantenere costanti relazioni con le frazioni e i loro abitanti individuando all'interno delle deleghe assessorili una competenza specifica sulle frazioni. Si propone di istituire un '**tavolo delle associazioni di frazione**', in cui periodicamente si incontreranno alcuni rappresentanti (da definire attraverso le realtà associative più attive in loco) per confrontarsi sulle questioni che potranno emergere.

Una particolare attenzione deve essere rivolta a mantenere una consultazione permanente sul territorio da effettuarsi mediante **incontri programmati dalla Giunta Comunale presso le Frazioni**, finalizzati a recepire le richieste di intervento, le esigenze e le particolarità che si andranno a evidenziare nei bilanci annuali. **La pulizia e manutenzione delle strade, delle isole ecologiche e dei parchi dovranno essere sempre al centro dell'agire quotidiano.**

Per le frazioni di Ravazzone, Molina e Seghe, Tierno, Besagno, Morivecchio, Sano, Loppio, Valle San Felice, Manzano, Nomesino, Pannone e Varano si propone una programmazione specifica sotto riportata.

RAVAZZONE	<p>Completati i lavori di allargamento della strada interna e migliorata l'uscita sulla statale dalla frazione si vuole ora iniziare a riqualificare la parte storica dopo la chiesa anche grazie all'acquisizione di aree cedute da privati.</p> <p>Saranno previsti interventi di recupero e valorizzazione di alcune aree pubbliche sul Camanghen anche grazie alla disponibilità dell'associazione di frazione, alla quale si assegnerà una sede permanente visto il tanto lavoro fatto in questi anni per la frazione.</p> <p>Il recupero delle trincee dell'Asmara vedrà nei prossimi anni la possibilità di rendere il luogo attrazione turistica e meta di visite studentesche legate agli eventi del centenario della Prima Guerra Mondiale.</p> <p>Il percorso che collega la frazione a Mori Stazione lungo via del Dazio va illuminato per renderlo sempre più fruibile a bici e pedoni anche grazie al nuovo tratto di ciclabile realizzato lungo l'Adige proprio in via del dazio.</p> <p>I recenti eventi fransosi hanno riportato l'attenzione sulla necessità di fare interventi di messa in sicurezza di tutto il versante del Biaena da Ravazzone a Morivecchio. Sono in fase di completamento i primi e importanti interventi sopra Ravazzone grazie anche al recente contributo ottenuto dalla Pat.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione riqualificazione parte storica dopo la chiesa • Interventi di recupero e valorizzazione di alcune aree pubbliche sul Camanghen • Recupero trincee dell'Asmara apre alla valorizzazione turistica del luogo • Migliorare l'illuminazione del percorso che collega la frazione a Mori Stazione lungo via del Dazio. Realizzare l'intervento con affidi a ditte locali o in subordine che venga almeno realizzato ai meri fini della tutela della sicurezza delle persone il tratto tra la SS 240 e le abitazioni.

	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio costante e interventi versante roccioso sopra la frazione
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

MOLINA – SEGHE I E II	<p>Si porrà sempre attenzione alla costante sistemazione delle strade delle frazioni, la pulizia delle isole ecologiche e la manutenzione del parco lungo il Cameras. Saranno monitorati i livelli della falda sotto il parco coinvolgendo il servizio geologico della PAT.</p> <p>Sarà inviato a tutti i residenti un questionario per capire l'interesse sulla realizzazione del parcheggio pertinenziale su via Roma.</p> <p>È necessario per il recupero del parco di San Biagio una maggior valorizzazione e cura del campanile romanico.</p> <p>Si cercherà anche in accordo con il Servizio Piste Ciclabili della Pat di realizzare la ciclabile da Seghe I a Seghe II, un percorso naturale lungo le dolci pendenze del Rio Cameras, garantendo al contempo maggior sicurezza ai ciclisti ma anche ai censiti che percorrono via San Biagio.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Costante sistemazione delle strade delle frazioni, la pulizia delle isole ecologiche e la manutenzione del parco lungo il Cameras • Questionario per capire l'interesse sulla realizzazione del parcheggio pertinenziale su via Roma • Valorizzazione e cura del campanile romanico di S.Biagio • Realizzazione della ciclabile da Seghe I a Seghe II
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

TIERNO	I lavori di riqualificazione di Piazza della Repubblica e il collegamento pedonale tra Via Cooperazione e Via S.Michele saranno i cantieri che interesseranno la frazione per i prossimi mesi. La piazza avrà finalmente un nuovo aspetto e sarà restituita alla gente come punto di aggregazione e di incontro e il nuovo percorso pedonale consentirà di eliminare completamente il passaggio di autobus da Via S.Michele
---------------	---

	<p>rendendo ancor più fruibile la nuova fermata.</p> <p>Il PRG appena adottato prevede la realizzazione di un nuovo parcheggio su via Carbiol con la possibilità di collegamento pedonale su Via Nardigna: sarà quindi promosso un rapido confronto tra comune e privati per accelerare la messa a disposizione dell'area.</p> <p>Serviranno altri interventi per ridurre e rallentare il traffico sia in Via Cooperazione sia in Via S.Agnese, il dosso rallentatore ne ha migliorato la sicurezza, serve adesso continuare realizzandone altri in corrispondenza degli attraversamenti pedonali, e così anche su Via Battisti.</p> <p>La previsione urbanistica del collegamento tra la Sp3 del Monte Baldo e la Sp90 è già nel nuovo PRG, anche in accordo con il Comune di Brentonico l'opera è stata inserita all'interno del piano della mobilità della Vallagarina è ora necessario che venga prevista come opera da realizzare da parte della PAT.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Lavori di riqualificazione di Piazza della Repubblica e realizzazione del collegamento pedonale tra Via Cooperazione e Via S.Michele • Realizzazione di un nuovo parcheggio su via Carbiol con la possibilità di collegamento pedonale su Via Nardigna • Interventi per ridurre e rallentare il traffico sia in Via Cooperazione sia in Via S.Agnese • Collegamento tra la Sp3 del Monte Baldo e la Sp90
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

BESAGNO	<p>Besagno sarà il primo centro abitato della provincia ad avere la fibra ottica nelle case. Grazie all'accordo con Trentino Network si procederà a completare la posa della fibra nella parte di frazione non ancora raggiunta.</p> <p>I lavori di rifacimento della copertura della Casa Sociale, ora progettati saranno adesso appaltati.</p> <p>Verrà approvato il progetto e affidati i lavori della nuova struttura di</p>
----------------	--

	<p>servizio/magazzino a servizio dell'area sportiva.</p> <p>Nel prossimo FUT (Fondo Unico Territoriale) dovrà essere inserita la richiesta per il rifacimento del serbatoio dell'acquedotto.</p> <p>Maggior attenzione alla mobilità cercando di ampliare il piano d'area dei trasporti pubblici e anche attraverso l'adesione al progetto Jungo della Provincia, già attivo in alcuni comuni trentini con ottimi risultati. Si tratta di un autostop 'affidabile' dove le persone che offrono e chiedono il passaggio sono iscritte all'Associazione Jungo con una tessera di riconoscimento.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Completamento posa della fibra ottica nella parte non ancora raggiunta • Completamento lavori di rifacimento della copertura della Casa Sociale • i lavori del magazzino a servizio dell'area sportiva • PSR per strada agricola a sud-est dell'abitato • richiesta di fondi al FUT per il rifacimento del serbatoio dell'acquedotto • Adesione al progetto Jungo della Provincia sulla mobilità
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

MORI VECCHIO	<p>Per la frazione di Mori Vecchio, storico nucleo della borgata, si prevedono interventi a tutela e valorizzazione degli spazi pubblici, volti anche ad agevolare e promuovere l'intensa vita associativa della sua comunità.</p> <p>Verrà affrontata la sistemazione della p.ed. 439/1 c.c. Mori - ex Galetera, per cui è già stato inserito a bilancio l'importo ritenuto necessario per la messa in sicurezza. Nel rispetto delle istanze dei soggetti che attorno al volume strutturano molte e fondamentali attività collettive - Associazione A.R.C.A., Circolo Operaio Rurale Mori Vecio, Comitato Gran Carneval de Mori Vecio - ci si impegnerà a mettere in atto un intervento che permetta di conservarne una parte, e a ricercare eventuali ulteriori risorse per completarne la sistemazione.</p> <p>I volumi dello storico Palazzo Salvotti, entrato a far parte del</p>
---------------------	--

	<p>patrimonio pubblico, saranno oggetto di costante attenzione. L'obiettivo sarà la ricerca di una forma di collaborazione tra pubblico e privato, in grado di soddisfare le esigenze dell'uno e dell'altro, volta al risanamento e al riutilizzo della struttura. Si promuoverà anche un concorso di idee quale strumento per raccogliere spunti sulle possibili destinazioni d'uso e per pubblicizzare l'edificio all'esterno del comune.</p> <p>Piazza Santa Maria a Bindis, a breve oggetto di un già appaltato lavoro di rifacimento della pavimentazione, conoscerà entro il prossimo quinquennio un secondo intervento di riqualificazione, in grado di completarne la sistemazione. Il nuovo collegamento pedonale lungo Via del Garda sarà aperto ancora nell'estate con la posa della passerella su Rio Cameras.</p> <p>Anche il completamento dei lavori di restauro di Villa Annamaria e degli spazi verdi attigui sarà oggetto di attenzione; a tal fine si metteranno in campo azioni adeguate alla ricerca delle risorse necessarie.</p> <p>Infine, nell'ambito del più generale progetto di sistemazione del percorso ciclabile che attraversa la borgata, ci si impegnerà a realizzare un tratto di collegamento lungo il rio Cameras tra Via Don Sturzo e Via del Garda, anche con l'aiuto del servizio ripristino e valorizzazione della Pat.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemazione ex Galetera • Attenzione ai volumi dello storico Palazzo Salvotti con una ricerca di collaborazione tra pubblico e privato • Riqualificazione Piazza S.Maria a Bindis • fondi per restauro Villa Annamaria • Collegamento ciclabile lungo il rio Cameras tra Via Don Sturzo e Via del Garda
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

SANO	<p>Punto centrale per le attività nella frazione è l'area a verde destinata a parco giochi e campetto. Si andranno a potenziare e riqualificare i giochi per bambini presenti.</p> <p>Saranno previsti i necessari lavori per la sistemazione del primo tratto</p>
-------------	--

	<p>di strada che sale verso Bordina.</p> <p>Il prossimo passaggio di proprietà tra l'APSS "C. Benedetti" e ITEA dell'ex scuola sarà l'occasione per consolidare i rapporti tra Comune e ITEA sulla futura ristrutturazione dell'edificio e la contestuale messa a disposizione degli spazi per la frazione.</p> <p>La strada comunale che porta a Sano dopo la completa asfaltatura richiede adesso un intervento di ripristino sul tratto di Via P. Orsi che si collega alla statale.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento e riqualificazione dell'area verde e dei giochi per bambini • Lavori di sistemazione primo tratto di strada verso Bordina • Rapporti con Itea per futura ristrutturazione edificio e messa a disposizione degli spazi per la frazione • Ripristino strada comunale sul tratto di Via Orsi che si collega alla statale
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

LOPPIO	<p>La frazione di Loppio rappresenta una delle porte d'accesso al Parco Naturale Locale del Monte Baldo e l'accesso principale al territorio del Distretto Biologico della Val di Gresta. Per meglio supportare le potenzialità delle iniziative turistiche che attorno a Loppio potrebbero svilupparsi si intendono ricercare le risorse per realizzare un centro polifunzionale nella ricerca di soluzioni vicine alle esigenze della comunità di Loppio con una sala pluriuso (casa sociale e ambulatorio), collocandola all'interno di un piano d'azione di promozione del turismo e del prodotto locale. Potrà divenire un punto promozionale per Loppio e di valorizzazione dei siti storici, ambientali e naturali presenti (Isola di S. Andrea, Biotopo del lago di Loppio, Arche Castrobarcensi), della ciclabile ma anche come spazio di aggregazione sociale per l'attiva della comunità.</p> <p>All'inizio degli anni '90 la PAT ha finanziato il recupero di tre tra i più importanti sarcofagi presenti in Trentino, ovvero le così dette Arche</p>
---------------	---

	<p>Castrobarcensi, di proprietà dei Conti Castelbarco di Loppio. Dopo il loro restauro non sono mai più state esposte perché non è stato realizzato un idoneo e sicuro, seppur piccolo, spazio museale. Ora s'intende creare uno spazio espositivo per ricollocarle a fianco della chiesa di Loppio, ove erano storicamente esposte sotto una rustica tettoia.</p> <p>Il continuo aumento di bikers sulla ciclabile per Torbole richiedono un intervento di messa in sicurezza nel tratto prospiciente la chiesa e nei pressi degli accessi alle proprietà. Sarà da concordare con la Pat, così come si dovrà spingere per l'abbellimento urbano della rotatoria e per il ripristino del collegamento pedonale lungo il lato sud della rotatoria.</p> <p>Con il Servizio Valorizzare Natura si cercherà di trovare una soluzione per realizzare il percorso pedonale attorno a tutto il lago.</p> <p>Sarà importante individuare un'offerta turistico commerciale nell'area di Loppio che preveda anche il recupero dell'area destinata al Parco dei Sapori con la valorizzazione ed il commercio del prodotto agricolo ed enologico locale e regionale: per favorire l'attuazione delle previsioni urbanistiche sarà predisposto idoneo Piano Guida per regolamentare i singoli interventi di lottizzazione sull'area commerciale.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca delle risorse per realizzare un centro polifunzionale nella ricerca di soluzioni vicine alle esigenze della comunità di Loppio con una sala pluriuso • Creazione di uno spazio espositivo per ricollocare le Arche Castrobarcensi a fianco della chiesa di Loppio • Messa in sicurezza della ciclabile nel tratto prospiciente la chiesa e nei pressi degli accessi alle proprietà • Ricerca di una soluzione per realizzare il percorso pedonale attorno a tutto il lago • individuazione di un'offerta turistico commerciale nell'area di Loppio che preveda anche il recupero dell'area destinata al Parco dei Sapori
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

VALLE S.FELICE	La sistemazione della biblioteca e la collocazione del nuovo
-----------------------	--

	<p>ambulatorio hanno aperto la strada per la conversione definitiva dell'edificio della scuola elementare in casa sociale e sede per le associazioni della frazione.</p> <p>All'interno di un piano di rilancio turistico sportivo della Valle di Gresta ben si inserirebbe il progetto di spostamento del campo da tamburello presso il paese di Valle San Felice. È nostra intenzione sostenere l'Associazione sulla proposta della costruzione di un nuovo campo da gioco. La posizione pensata sarebbe nei campi adiacenti la ex scuola elementare, lì sorgerebbe un impianto sportivo in grado di garantire una perfetta qualità del gioco e con la possibilità di sfruttare completamente gli spazi della futura casa sociale. Saranno poi da programmare i necessari interventi per rendere completamente fruibili i locali.</p> <p>La struttura di San Vî, in un ottica di ospitalità e rilancio dell'intero comparto turistico in Valle di Gresta potrebbe diventare un area turistica attrezzata con campeggio e spazio dedicato alla sosta dei camper.</p> <p>Si cercherà di garantire la linea adsl per internet e promuovere un soluzione tecnica con i gestori della rete per la telefonia mobile coinvolgendo Trentino Network in un nuovo accordo quadro che consente di portare tramite la fibra ottica il segnale per l'uso dei cellulari a Valle San felice.</p> <p>Una volta completati i lavori di allaccio alle reti idrica da parte dei censiti di via S.Anna si interverrà nel rifare il manto stradale della zona la Rì.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Conversione definitiva dell'edificio della scuola elementare in casa sociale e sede per le associazioni della frazione • Sostenere l'Associazione sulla proposta della costruzione di un nuovo campo da gioco nei campi adiacenti la ex scuola elementare • La struttura di San Vî potrebbe diventare un area turistica attrezzata con campeggio e spazio dedicato alla sosta dei camper • Si cercherà di garantire la linea adsl per internet e promuovere un soluzione tecnica con i gestori della rete per la telefonia mobile coinvolgendo Trentino Network • Rifacimento manto stradale zona la Rì

TEMPISTICA	Nel corso della legislatura
-------------------	-----------------------------

MANZANO	Contestualmente alla realizzazione del nuovo parcheggio per il Nagià-Grom sarà previsto e realizzato un nuovo parco giochi per la frazione. Si intende realizzare un parcheggio a disposizione di quello che è il più grande polo attrattore delle vestigia della 1ª Guerra Mondiale nella valle del Cameras. Il sito del Nagia Grom è sempre più sede di eventi culturali, anche legati alla diffusione della cultura della pace.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione nuovo parcheggio per il Nagià-Grom • Nuovo parco giochi
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

NOMESINO	<p>I lavori di allargamento e messa in sicurezza su alcuni tratti della Sp 45 hanno reso più sicuro l'arrivare a Nomesino. È ora necessario condividere con il Servizio Gestione Strade della Pat alcuni interventi di messa in sicurezza del tratto di provinciale che attraversa il paese. Interventi necessari per rallentare i mezzi in transito all'interno della frazione e per consentire di raggiungere l'area verde e il parco giochi in massima tranquillità da parte di bambini e anziani.</p> <p>Sarà monitorata la strada che collega la frazione con la piana di cèle e previsti gli eventuali interventi di manutenzione.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di messa in sicurezza del tratto di provinciale che attraversa il paese • Monitorata la strada che collega la frazione con la piana di cèle e previsti gli eventuali interventi di manutenzione
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

PANNONE E VARANO	<p>I lavori per la realizzazione della nuova fognatura e acquedotto della frazione, ora in appalto all'APAC, entreranno nella fase di cantiere. Un'opera importante prima per i cittadini di Pannone ma anche per tutta la vivibilità della valle di Gresta.</p> <p>Contestualmente verranno anche posati i cavidotti per la fibra ottica. Completati i lavori di posa, si potrà iniziare a progettare un nuovo arredo</p>
-------------------------	--

	<p>urbano partendo da Piazza Grande.</p> <p>Si progetterà la realizzazione di un nuovo parcheggio a servizio di tutta la frazione così come inserito nella previsione di piano nei pressi del cimitero.</p> <p>A Varano sarà rifatto completamente il manto stradale d'asfalto e poi si procederà alla riqualificazione dell'area di accesso al paese prevedendo di realizzare, come da Prg, un parcheggio pubblico con area verde e nuova fermata autobus.</p> <p>La zona del Doss Alt è ora inserita a pieno titolo come area a verde pubblico e quindi si potranno completare le strutture necessarie a valorizzare l'intera area.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> • Inizio cantiere per la realizzazione fognatura e acquedotto • Contestualmente verranno anche posati i cavidotti per la fibra ottica • Progettazione per la realizzazione di un nuovo parcheggio • A Varano rifacimento del manto stradale e riqualificazione dell'area di accesso al paese • Completamento delle strutture necessarie a valorizzare l'intera area di Doss Alt
TEMPISTICA	Nel corso della legislatura

Comune di Mori

SEZIONE STRATEGICA

PERIODO 2017 – 2018 - 2019

Analisi delle condizioni esterne

Di seguito si analizzano le condizioni esterne all'ente, a partire da una breve analisi del contesto internazionale, nazionale e provinciale per proseguire con la situazione socio-economica ed in particolare la popolazione, la realtà territoriale e la realtà economico-produttiva.

Contesto internazionale e nazionale

L'economia mondiale ha continuato la sua crescita anche in misura più rallentata, poiché l'evoluzione dell'economia prospettata nella scorsa primavera ha subito un rallentamento nell'intensità.

Maggiori difficoltà si registrano nell'area dell'euro dove fattori internazionali – quali la debolezza degli scambi internazionali, le tensioni geopolitiche, l'immigrazione e il terrorismo – si mescolano a fattori più propriamente europei – quali la Brexit, la crescita eterogenea dei Paesi dell'Unione europea e la presenza di Paesi con problemi strutturali e di debito sovrano importante. Le prospettive economiche sono di una ripresa a un ritmo moderato ma costante nel prossimo futuro.

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Mondo	3,0	-0,1	5,4	4,2	3,5	3,3	3,4	3,2	3,1	3,4	3,6	3,7
Area Euro	0,4	-4,5	2,1	1,5	-0,9	-0,3	1,1	2,0	1,7	1,5	1,6	1,5

Dal 2014 l'Italia è tornata a crescere in modo contenuto e pertanto nei prossimi anni si prospetta un'evoluzione del PIL italiano simile a quella antecedente al periodo pre-crisi.

A livello mondiale la domanda interna, in particolare, investimenti e consumi delle famiglie che rappresentano i contributi principali all'andamento del PIL, è franata da incertezze che improntano alla prudenza i comportamenti. I sostegni pubblici, ai consumi e agli investimenti, sono limitati dalle azioni finalizzate alla riduzione del debito sovrano.

La debolezza strutturale della ripresa dipende soprattutto dai bassi investimenti.

Contesto provinciale

Il Trentino risente di questo contesto di crescita modesta. Le previsioni del Pil provinciale rimangono superiori a quelle nazionali in relazione ad un'evoluzione più vivace. Le stime per il prossimo triennio indicano una tendenza alla crescita attorno all'1%.

I contributi positivi dovrebbero derivare dalle espropriazioni e da un andamento crescente, anche se prudente, dei consumi delle famiglie. Gli investimenti, che hanno risentito delle crisi degli ultimi anni, trovano un percorso di crescita misurata.

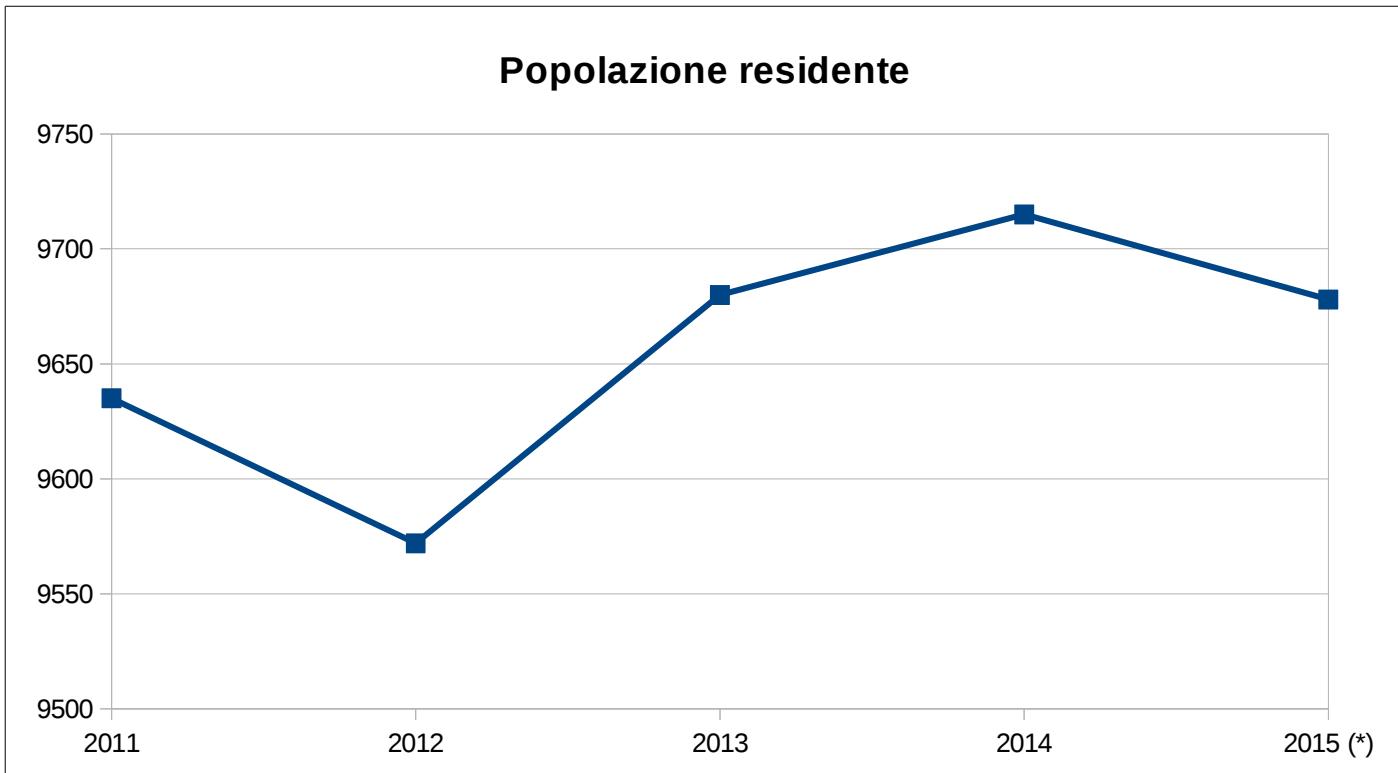
Per un'analisi approfondita del contesto internazionale e nazionale e del contesto provinciale, si rinvia alla lettura della Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) approvato con deliberazione della Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Trento con deliberazione n. 2016 di data 11 novembre 2016.

Popolazione

Andamento demografico

DATI DEMOGRAFICI	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Popolazione residente	9635	9572	9680	9715	9678
Maschi	4723	4703	4777	4787	4773
Femmine	4912	4869	4903	4928	4905
Famiglie	3928	4233	4262	4342	4324
Stranieri		922	899	865	802
n. nati (residenti)	104	91	92	85	86
n. morti (residenti)	75	82	87	80	105
Saldo naturale	29	9	5	5	-19
Tasso di natalità	1,08	0,95	0,95	0,87	0,89
Tasso di mortalità	0,78	0,86	0,9	0,82	1,08
n. immigrati nell'anno	324	375	348	357	323
n. emigrati nell'anno	256	286	245	327	397
Saldo migratorio	68	89	103	30	-74

(*) popolazione di partenza ricalcolata in base agli esiti della regolarizzazione delle rilevazioni censuarie del 2011.



Nel Comune di Mori alla fine del 2015 risiedono 9678 persone, di cui 4773 maschi e 4905 femmine, distribuite su 40,08 kmq con una densità abitativa pari a 241,47 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2015 :

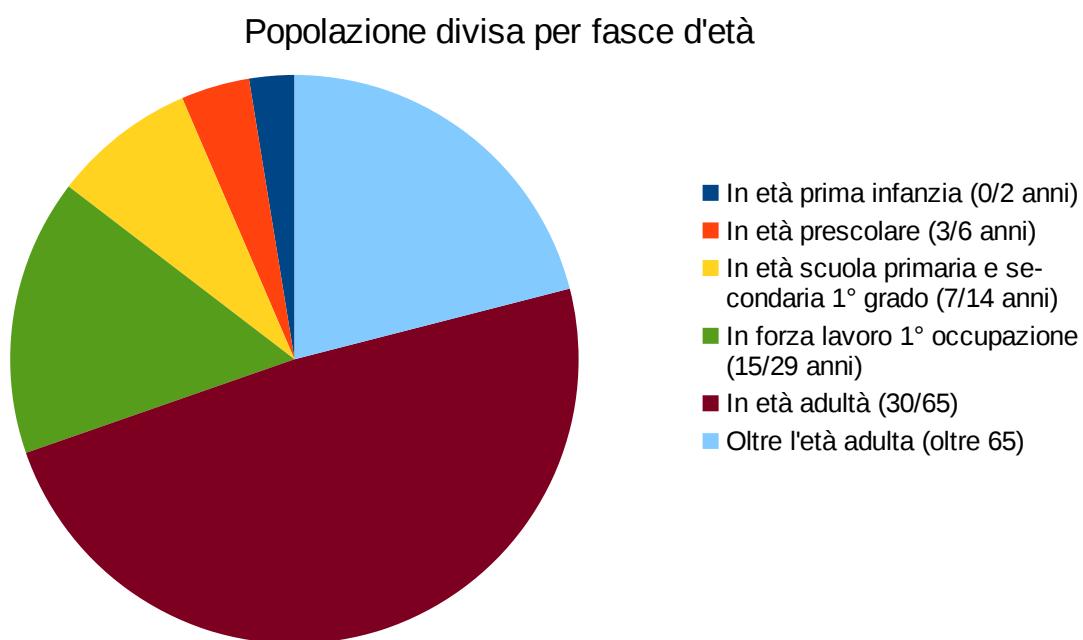
- Sono stati iscritti 86 bimbi per nascita e 323 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 105 persone per morte e 397 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 93 unità, confermando l'andamento altalenante evidenziato nell'ultimo quadriennio preso in esame.

La dinamica naturale fa registrare un netto decremento di 19 unità, accentuando in modo particolare la tendenza alla diminuzione di tale indice. Percentuale di diminuzione quasi identica pure per il saldo migratorio, che ha visto un decremento di 74 unità. Per tale indice è però possibile osservare un andamento maggiormente irregolare, sebbene nettamente decrescente nell'ultimo biennio.

L'età media dei residenti è di 43,49 anni, mentre la distribuzione per età si rappresenta come segue:

POPOLAZIONE DIVISA PER FASCE D'ETÀ	2015
Popolazione al 31.12.2015	9678
In età prima infanzia (0/2 anni)	247
In età prescolare (3/6 anni)	378
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	788
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	1523
In età adulta (30/65)	4710
Oltre l'età adulta (oltre 65)	2032

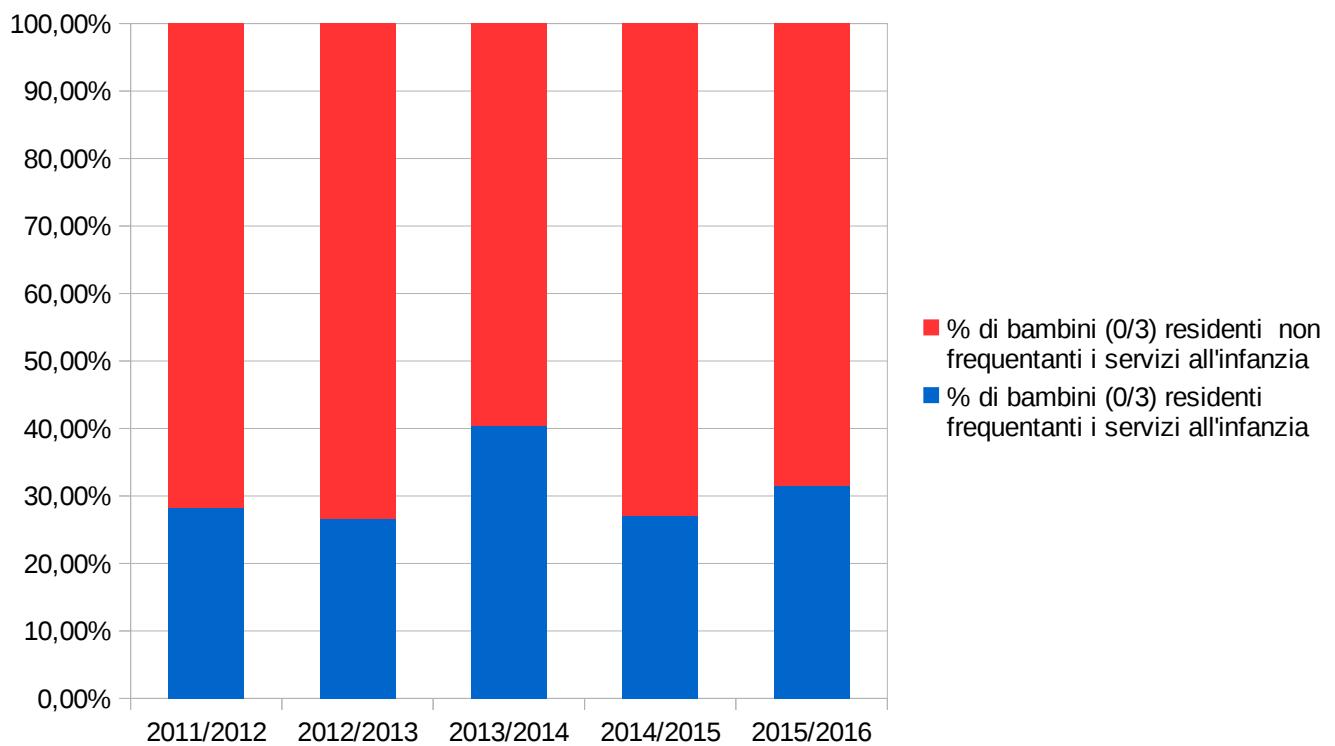


% DI CREMAZIONI REGISTRATE NEL COMUNE RISPETTO ALLE SEPOLTURE TRADIZIONALI (INUMAZIONE O TUMULAZIONE)					
	2011	2012	2013	2014	2015
n. decessi	77	79	90	81	117
n. cremazioni	21	24	29	23	54
%	27,27	30,38	32,22	28,4	46,15

Servizi e tendenze socio – economiche

CARATTERISTICHE DELLE FAMIGLIE RESIDENTI	2011	2012	2013	2014	2015
n. famiglie	3999	4233	4262	4342	4324
n. medio componenti	2,35	2,24	2,26	2,23	2,22
% fam. con un solo componente	29,56	29,84	30,67	31,00	31,71
% fam con 6 comp. e +	1,20	1,11	1,22	1,13	1,18
% fam con bambini di età < 6 anni	8,53	8,15	8,35	7,74	7,77

QUOTA DI BAMBINI FREQUENTANTI I SERVIZI ALL'INFANZIA					
ANNO SCOLASTICO	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016
n. asili	1	1	1	1	1
n. alunni nido d'infanzia	74	64	92	61	61
n. bimbi tagesmutter	8	12	16	9	16
n. alunni residenti	291	286	268	259	244
% di bambini (0/3) residenti frequentanti i servizi all'infanzia	28,18%	26,57%	40,30%	27,03%	31,56%
% di bambini (0/3) residenti non frequentanti i servizi all'infanzia	71,82%	73,43%	59,70%	72,97%	68,44%



Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

Piani e strumenti urbanistici vigenti

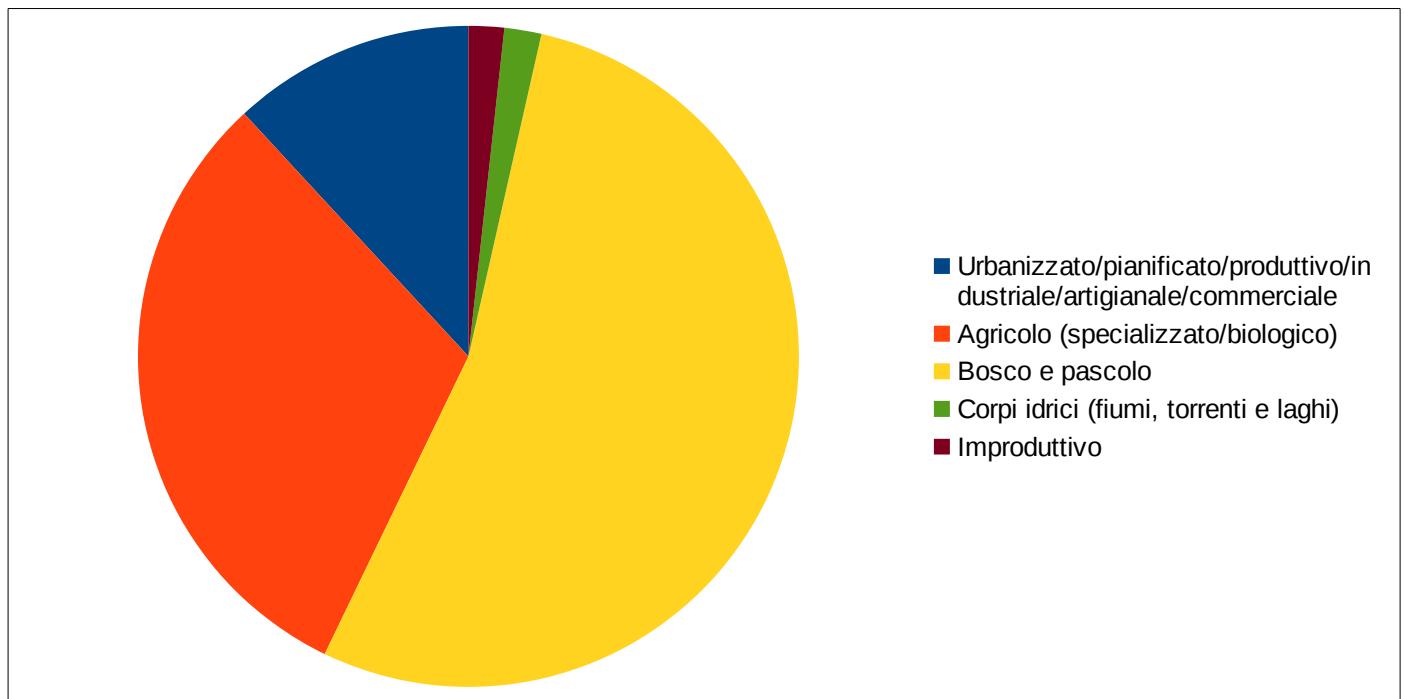
STRUMENTI	VIGENTI SI/NO	RIFERIMENTI DELIBERA APPROVATA
Piano regolatore adottato	NO	
Piano regolatore approvato	SI	Delibera della Giunta Provinciale n.2056/2015
Piano di governo del territorio	NO	
Piano di fabbricazione	NO	
Piano edilizia economica e popolare	NO	

Piano insediamenti produttivi

STRUMENTI	VIGENTI SI/NO	REFERIMENTI DELIBERA APPROVATA
Piano industriale	SI	Delibera Consiglio Comunale n. 46/2007
Piano artigianale	NO	
Piano commerciale	NO	
Altri strumenti (specificare)	NO	

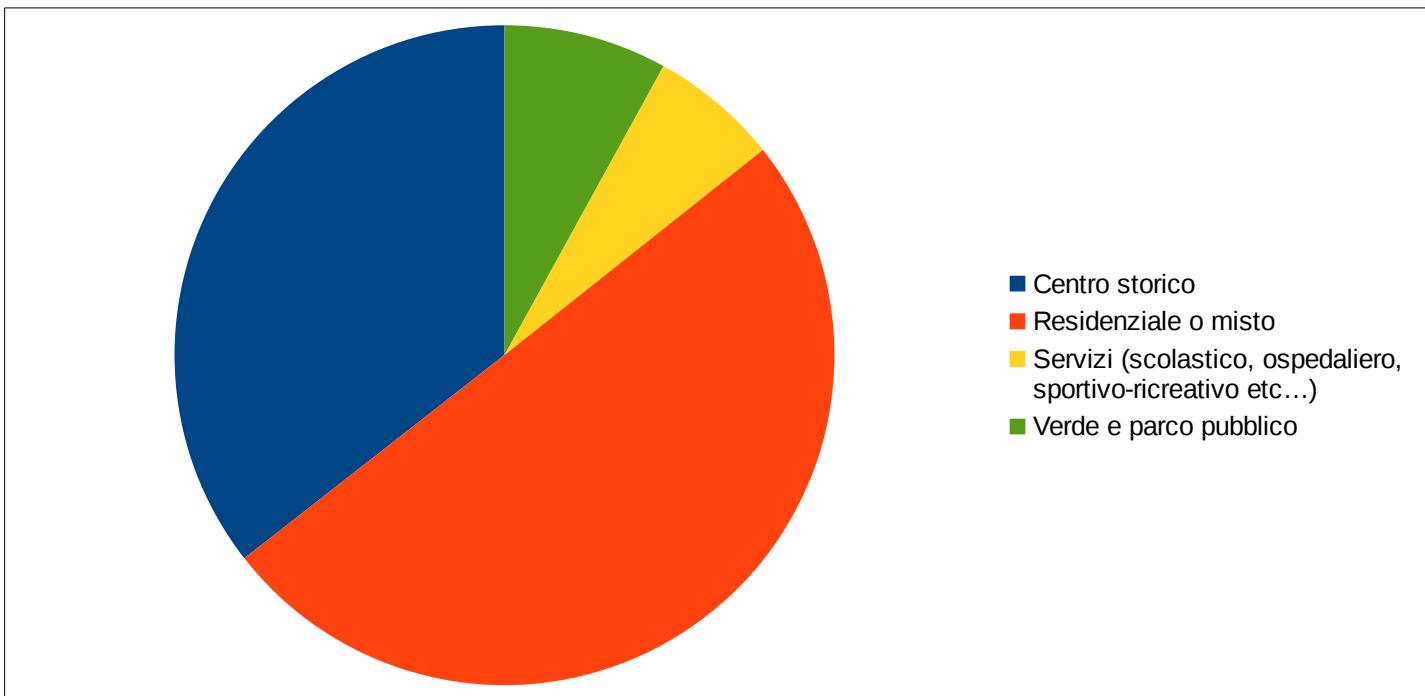
Tabella uso del suolo

USO DEL SUOLO	SUP. ATTUALE	%
Urbanizzato/pianificato/produttivo/industriale/artigianale/commerciale	4.098.460	11,87%
Agricolo (specializzato/biologico)	10.695.866	30,97%
Bosco e pascolo	18.514.576	53,61%
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)	622.434	1,80%
Improduttivo	602.571	1,74%
TOTALE	34.533.907	100%



Disaggregazione del suolo

SUOLO URBANIZZATO	SUP. ATTUALE	%	VARIAZIONI PROGRAMMAZIONE	%
Centro storico	763.700	35,56%	Nessuna variazione	0,00%
Residenziale o misto	1.076.300	50,12%	Nessuna variazione	0,00%
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)	135.485	6,31%	Nessuna variazione	0,00%
Verde e parco pubblico	171.973	8,01%	Nessuna variazione	0,00%
TOTALE	2.147.458	100,00%	0,00%	0,00%

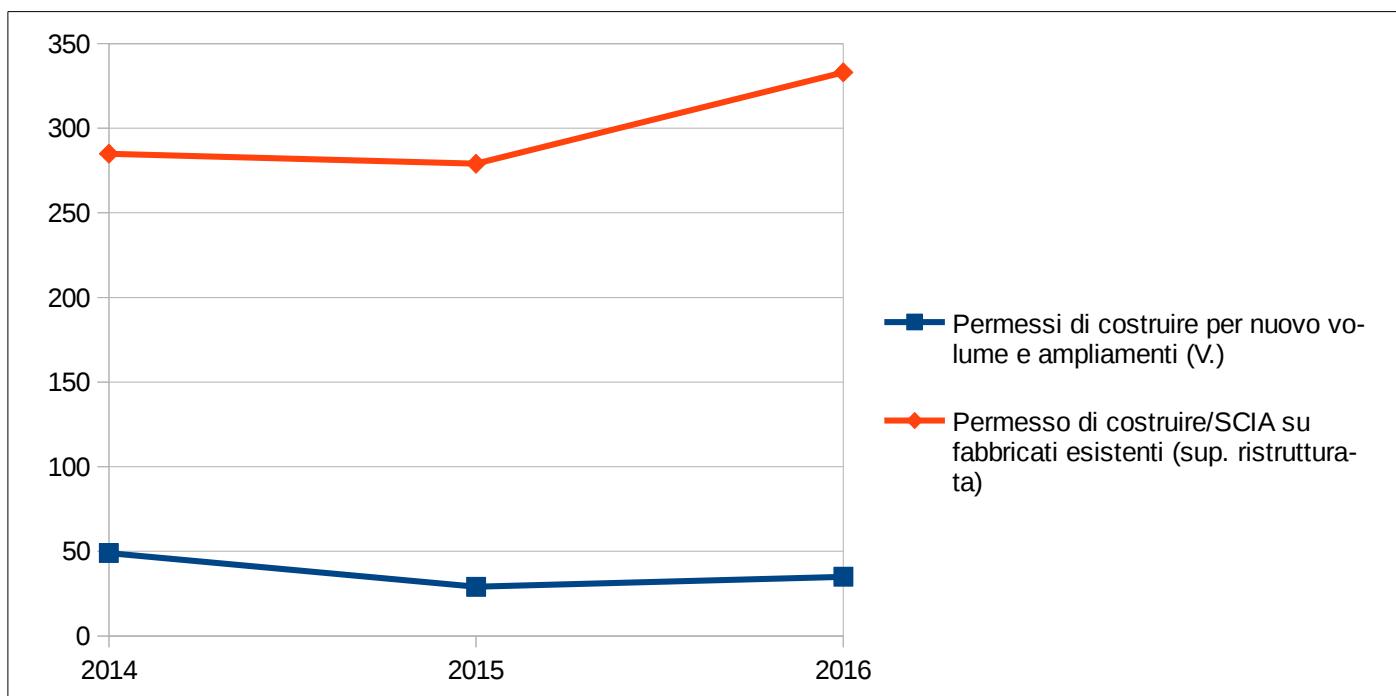


Standard urbanistici ex DM 1444/68

TIPI DI AREE	DOTAZIONE MINIMA ESISTENTE PER ABITANTE (SUP./AB.)	DOTAZIONE MINIMA PREVISTA PER ABITANTE INSEDIABILE (SUP./AB.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo	50.019,00	47.029,50
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre	82.466,00	20.902,00
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade	171.973,00	94.059,00

Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio

TITOLI EDILIZI	2014	2015	2016
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	49	29	35
Permesso di costruire/SCIA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	285	279	333



Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

DOTAZIONI	ESERCIZIO 2016		PROGRAMMAZIONE 2017		PROGRAMMAZIONE 2018		PROGRAMMAZIONE 2019	
Illuminazione pubblica (PRIC)	Si		Si		Si		Si	
Piano di classificazione acustica	Si		Si		Si		Si	
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)	2	0	2	0	1	0	1	0
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	1	0	1	0	1	0	1	0
Teleriscaldamento (%) di utenza servite) *	No		No		No		No	
Fibra ottica	No		NO		No		No	

Economia insediata

SETTORI D'ATTIVITÀ SECONDA LA CLASSIFICAZIONE ISTAT ATECO 2007	2013	2014	2015
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	201	197	203
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	2	2	2
C) Attività manifatturiere	73	74	71
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	1
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	1
F) Costruzioni	134	133	128
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	177	172	165
H) Trasporto e magazzinaggio	14	14	16
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	43	42	42
J) Servizi di informazione e comunicazione	13	14	12
K) Attività finanziarie e assicurative	9	8	7
L) Attività immobiliari	19	20	19
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	20	16	13
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	15	19	23
P) Istruzione	2	2	2
Q) Sanità e assistenza sociale	1	1	3
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	4	4	4
S) Altre attività di servizi	30	35	35
X) Imprese non classificate	1	0	0
TOTALE	760	755	747

Analisi delle condizione interne

L'analisi strategica delle condizioni interne fa riferimento:

- alla modalità di gestione e alla programmazione dei servizi pubblici locali;
- al ruolo degli organismi partecipati dall'ente;
- all'analisi delle risorse e degli impieghi nell'ultimo quinquennio e in visione prospettica.

Servizi pubblici locali

Gestione diretta

SERVIZIO	PROGRAMMAZIONE ATTUALE	PROGRAMMAZIONE FUTURA
Nido d'infanzia	Gestione diretta per l'anno scolastico 2016/2017	È prevista l'esternalizzazione del servizio di gestione e manutenzione della struttura, nonché della sezione part-time mattino, dall'anno scolastico 2017/2018.
Accertamento e riscossione tributi	Dal 01/01/2017 al 31/03/2017	Affidamento a società in house mediante convenzione di servizio (deliberazione CC n.44 dd 29.12.2014)
Biblioteca Comunale	Gestione diretta	

Gestione diretta in qualità di capofila di gestione associata

SERVIZIO	ENTI ASSOCIATI	SCADENZA AFFIDAMENTO	PROGRAMMAZIONE FUTURA
Polizia Locale	Comuni di Mori, Brentonico e Ronzo Chienis	26 aprile 2019	Al momento si ritiene che la situazione resti invariata.
Custodia Forestale	Comuni di Mori, Brentonico e Ronzo Chienis	31 dicembre 2025	In conformità ai contenuti della deliberazione CC n.62 dd 28.12.2015

Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

SERVIZIO	APPALTATORE	SCADENZA AFFIDAMENTO	PROGRAMMAZIONE FUTURA
Gestione e manutenzione dell'impianto sportivo di via Lomba, in Mori, per il periodo 01.07.2015 – 30.06.2019	A.S.D. Mori S. Stefano	30 giugno 2019	
Gestione dei campi da tennis in Mori dal 01.07.2012 al 30.06.2018	A.S.D. Tennis club Mori	30 giugno 2018	
Manutenzione e custodia del campo da hockey su prato di via Lomba per il periodo 01.06.2014 – 31.05.2019	A.S.D. Adige United Hockey club Mori	31 maggio 2019	

Gestione e manutenzione degli impianti sportivo all'aperto ed annessa palazzina spogliatoi, in frazione Pannone - periodo 01.07.2016 – 30.06.2020	A.C.R.S. Pannone e Varano	30 giugno 2020	
Gestione e manutenzione dell'impianto sportivo ubicato a Valle S. Felice – loc. "San Vi" per il periodo 01 luglio 2015 – 30 giugno 2021	A.S.D. Valle S. Felice	30 giugno 2021	
Gestione e manutenzione del campo di tiro con l'arco di Via Dante per il priodo aprile 2016 – marzo 2022	Associazione 05 Arcieri Castel Albano	31 marzo 2022	
Servizio di pulizia e custodia di n. 3 palestre comunali presso la scuola media e la scuola elementare, in Mori – periodo 01.08.2016 – 31.07.2017	A.S.D. Pallamano Rovereto Vallagarina	31 luglio 2017	

In concessione a terzi

SERVIZIO	CONCESSIONARIO	SCADENZA CONCESSIONE	PROGRAMMAZIONE FUTURA
Gestione Servizio Idrico Integrato	NovaReti S.p.A.	Contratto di servizio n. 897 dd. 26.09.2000 e deliberazione CC n. 14 dd. 21.05.2014	conforme a contenuti del contratto di servizio
Servizio distribuzione energia elettrica	Set Distribuzione S.p.A.	Contratto di servizio n. 925 dd. 28.12.2001	conforme a contenuti del contratto di servizio
Servizio illuminazione pubblica	Set Distribuzione S.p.A.	Contratto di servizio n. 926 dd. 28.12.2001	conforme a contenuti del contratto di servizio
Servizio distribuzione gas metano	Dolomiti Energia S.p.A.	Contratto di servizio n. 927 dd. 28.12.2001 e deliberazione CC n. 71 dd. 29.12.2009	conforme a contenuti del contratto di servizio

Gestiti attraverso società in house

SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE	PROGRAMMAZIONE FUTURA
Accertamento e riscossione tributi	GestEL srl con sede ad Arco (TN)	Dal 01/04/2017
Trasporto pubblico	Trentino Trasporti Esercizio Spa	In conformità con la convenzione approvata con deliberazione CC n.36 dd 19.10.2016

Organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato".

Il Comune ha quindi predisposto, in data 06.08.2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. La normativa provinciale di recente approvazione adegua la normativa vigente e chiarisce l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, "*Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento*" e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Di seguito si riportano i dati delle partecipazioni societarie e non attualmente detenute dal Comune di Mori.

I dati fanno riferimento alla data del 31 dicembre 2015.

CODICE FISCALE SOCIETÀ PARTECIPATA	DENOMINAZIONE	STATO DELLA SOCIETÀ	SETTORE ATECO 1	QUOTA % DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DIRETTAMENTE
01875250225	Azienda per il turismo rovereto e vallagarina	attiva	Pubbliche relazioni e comunicazione (M.70.21)	4,52
80001130220	Consorzio dei comuni del Bacino Imbrifero Montano Adige	attiva	Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali (O.84.11.1)	0,77
01533550222	Consorzio dei comuni trentini - societa' cooperativa	attiva	Altri servizi di sostegno alle imprese nca (N.82.99.99)	0,42
01614640223	Dolomiti energia holding s.p.a.	attiva	Produzione di energia elettrica (D.35.11)	1,23
02091030227	Gestione entrate locali s.r.l.	attiva	Imprese di gestione esattoriale (N.82.99.1)	0,024
00990320228	Informatica trentina s.p.a.	attiva	Produzione di software non connesso all'edizione (J.62.01)	0,08
02002380224	Trentino riscossioni s.p.a.	attiva	Imprese di gestione esattoriale (N.82.99.1)	0,0885
02084830229	Trentino trasporti esercizio s.p.a.	attiva	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane (H.49.31)	0,09

Di seguito per ciascuna partecipazione, si evidenziano sinteticamente l'attività svolta e le risultanze di bilancio.

DENOMINAZIONE		AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO E VALLAGARINA	
Funzioni svolte		Promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale tramite servizi di informazione e assistenza turistica, iniziative di valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico.	
Delibera di adesione		Delibera di CC n.46 dd 25.03.2004	
Misura della partecipazione		2015	4,52%
Fondo di dotazione		2015	€ 221.000,00
Patrimonio netto		2015	€ 248.255,00
Risultato d'esercizio		2015	€ 1.040,00
Link al sito istituzionale		http://www.visitrovereto.it/	

DENOMINAZIONE	CONSORZIO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA DI TRENTO BIM DELL'ADIGE						
Funzioni svolte	Consorzio costituito ai sensi dell'art. 1 della legge 27.12.1953 n. 959						
Delibera di adesione	Decreto Presidente Giunta Regionale dd 29.12.1955 n.130						
Misura della partecipazione	0,77%						
Risultati di amministrazione	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 40%;">2013</td><td style="width: 60%;">€ 7.919.486,25</td></tr> <tr> <td>2014</td><td>€ 15.462.901,44</td></tr> <tr> <td>2015</td><td>€ 6.917.380,23</td></tr> </table>	2013	€ 7.919.486,25	2014	€ 15.462.901,44	2015	€ 6.917.380,23
2013	€ 7.919.486,25						
2014	€ 15.462.901,44						
2015	€ 6.917.380,23						
Link al sito istituzionale	http://www.bimtrento.it/						

DENOMINAZIONE	CONSORZIO DEI COMUNI TREVNTINI – SOCIETÀ COOPERATIVA						
Funzioni svolte	Servizi strumentali allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'ente locale						
Delibera di adesione	Delibera Cc n.24 dd 29.04.1996						
Misura della partecipazione	0,42%						
Capitale sociale	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 40%;">2013</td><td style="width: 60%;">€ 12.239,00</td></tr> <tr> <td>2014</td><td>€ 12.239,00</td></tr> <tr> <td>2015</td><td>€ 12.239,00</td></tr> </table>	2013	€ 12.239,00	2014	€ 12.239,00	2015	€ 12.239,00
2013	€ 12.239,00						
2014	€ 12.239,00						
2015	€ 12.239,00						
Patrimonio netto	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 40%;">2013</td><td style="width: 60%;">€ 1.655.958,00</td></tr> <tr> <td>2014</td><td>€ 1.676.163,00</td></tr> <tr> <td>2015</td><td>€ 1.854.452,00</td></tr> </table>	2013	€ 1.655.958,00	2014	€ 1.676.163,00	2015	€ 1.854.452,00
2013	€ 1.655.958,00						
2014	€ 1.676.163,00						
2015	€ 1.854.452,00						
Risultati di esercizio	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 40%;">2013</td><td style="width: 60%;">€ 21.184,00</td></tr> <tr> <td>2014</td><td>€ 20.842,00</td></tr> <tr> <td>2015</td><td>€ 178.915,00</td></tr> </table>	2013	€ 21.184,00	2014	€ 20.842,00	2015	€ 178.915,00
2013	€ 21.184,00						
2014	€ 20.842,00						
2015	€ 178.915,00						
Link al sito istituzionale	www.comunitrentini.it						

DENOMINAZIONE	DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A.
Funzioni svolte	Progettazione, costruzione e gestione di impianti, nonché le attività di: gestione del ciclo integrato dell'acqua; acquisto, trasporto e distribuzione di gas combustibili; acquisto, trasporto e distribuzione di energia elettrica.
Delibera di adesione	Delibera del CC n.29 dd 27.05.1997 Delibera del CC n.66 dd 17.12.2001 Delibera del CC n.67 dd 17.12.2001
Misura della partecipazione	1,23%
Capitale sociale	2013 € 411.496.169,00 2014 € 411.496.169,00 2015 € 411.496.169,00
Patrimonio netto	2013 € 1.047.953.897,00 2014 € 1.024.644.803,00 2015 € 986.767.793,00
Risultati di esercizio	2013 € 60.845.854,00 2014 € 67.917.158,00 2015 € 35.017.098,00
Link al sito istituzionale	www.dolomitienergia.it

DENOMINAZIONE	GESTIONE ENTRATE LOCALI S.R.L
Funzioni svolte	Servizi di consulenza e assistenza nell'ambito della gestione delle entrate tributarie.
Delibera di adesione	Delibera di CC n.44 dd 29.12.2014
Misura della partecipazione	0,024%
Capitale sociale	2013 € 40.000,00 2014 € 40.010,00 2015 € 40.020,00
Patrimonio netto	2013 € 85.467,00 2014 € 98.895,00 2015 € 113.643,00
Risultati di esercizio	2013 € 10.824,00 2014 € 13.416,00 2015 € 14.737,00
Link al sito istituzionale	http://www.gestelsrl.it/

DENOMINAZIONE	INFORMATICA TRENTINA S.P.A.
Funzioni svolte	Progettazione, sviluppo, manutenzione e gestione del sistema informativo, compresa la gestione operativa di reti, infrastrutture e strutture logistiche.
Delibera di adesione	Delibera CC n.23 dd 27.06.2011 Delibera di GC n.19 dd 20.02.2014
Misura della partecipazione	0,08%
Capitale sociale	2013 € 3.500.000,00 2014 € 3.500.000,00 2015 € 3.500.000,00
Patrimonio netto	2013 € 19.838.847,00 2014 € 20.466.427,00 2015 € 20.589.287,00
Risultati di esercizio	2013 € 705.703,00 2014 € 1.156.857,00 2015 € 122.860,00
Link al sito istituzionale	www.infotn.it

DENOMINAZIONE	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.
Funzioni svolte	Accertamento, liquidazione e riscossione coattiva e spontanea di alcune entrate dell'ente.
Delibera di adesione	Delibera CC n.26 dd 18.03.2008
Misura della partecipazione	0,0885%
Capitale sociale	2013 € 1.000.000,00 2014 € 100.000,00 2015 € 100.000,00
Patrimonio netto	2013 € 2.262.333,00 2014 € 2.493.001,00 2015 € 2.768.094,00
Risultati di esercizio	2013 € 213.930,00 2014 € 230.668,00 2015 € 257.094,00
Link al sito istituzionale	www.trentinoriscussionispa.it/

DENOMINAZIONE	TRENTINO TRASPORTI S.P.A.						
Funzioni svolte	Gestione di trasporti su strada e ferroviari di persone						
Delibera di adesione	Delibera di CC n.91 dd 22.12.2008						
Misura della partecipazione	0.09%						
Capitale sociale	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%;">2013</td><td style="width: 85%;">€ 300.000,00</td></tr> <tr> <td>2014</td><td>€ 300.000,00</td></tr> <tr> <td>2015</td><td>€ 300.000,00</td></tr> </table>	2013	€ 300.000,00	2014	€ 300.000,00	2015	€ 300.000,00
2013	€ 300.000,00						
2014	€ 300.000,00						
2015	€ 300.000,00						
Patrimonio netto	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%;">2013</td><td style="width: 85%;">€ 1.431.419,00</td></tr> <tr> <td>2014</td><td>€ 1.593.976,00</td></tr> <tr> <td>2015</td><td>€ 1.679.945,00</td></tr> </table>	2013	€ 1.431.419,00	2014	€ 1.593.976,00	2015	€ 1.679.945,00
2013	€ 1.431.419,00						
2014	€ 1.593.976,00						
2015	€ 1.679.945,00						
Risultati di esercizio	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%;">2013</td><td style="width: 85%;">€ 154.591,00</td></tr> <tr> <td>2014</td><td>€ 162.559,00</td></tr> <tr> <td>2015</td><td>€ 85.966,00</td></tr> </table>	2013	€ 154.591,00	2014	€ 162.559,00	2015	€ 85.966,00
2013	€ 154.591,00						
2014	€ 162.559,00						
2015	€ 85.966,00						
Link al sito istituzionale	http://www.ttesercizio.it/						

Fonti di finanziamento

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% SCOSTAMENTO DELLA COL. 4 RISPETTO ALLA COL. 3
	ESERCIZIO ANNO 2014 (ACCERTAMENTI COMPETENZA)	ESERCIZIO ANNO 2015 (ACCERTAMENTI COMPETENZA)	ESERCIZIO IN CORSO (PREVISIONE)	PREVISIONE DEL BILANCIO ANNUALE	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.036.904,44	3.668.267,85	3.213.837,00	3.190.999,00	3.190.999,00	3.190.999,00	-0,71
Trasferimenti correnti	4.573.573,45	3.472.850,42	3.123.726,00	3.543.852,00	3.385.584,00	3.361.335,00	13,45
Entrate extratributarie	2.109.789,08	2.156.081,05	2.055.049,00	1.931.339,00	1.915.011,00	1.936.711,00	-6,02
TOTALE ENTRATE CORRENTI	9.720.266,97	9.297.199,32	8.392.612,00	8.666.190,00	8.491.594,00	8.489.045,00	3,26
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio							-
Altre entrate di parte capitale destinate agli investimenti							-
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti							-
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinati al rimborso di prestiti							-
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			199.634,86	112.070,51			
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	1.360,29	86.089,25	49.296,00	-	-	-	-100,00
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	9.721.627,26	9.383.288,57	8.641.542,86	8.778.260,51	8.491.594,00	8.489.045,00	1,58
Entrate di parte capitale	4.407.065,22	1.464.594,76	2.656.235,60	3.630.626,73	3.136.006,94	909.500,00	36,68
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni per rimborso prestiti							-
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente							-
Accensione prestiti							-
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti							-
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			3.001.479,57	389.668,30	10.000,00		-
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento investimenti	1.049.931,54	3.338.250,36	50.793,22				-100,00
TOTALE ENTRATE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	5.456.996,76	4.802.845,12	5.708.508,39	4.020.295,03	3.146.006,94	909.500,00	-29.573.633.682,6
Riscossione di crediti ed altre entrate da riduzione attività finanziarie							-
Anticipazione di cassa		1.858.413,28	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	-
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	-	1.858.413,28	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	-
TOTALE GENERALE (A + B+ C)	15.178.624,02	16.044.546,97	19.350.051,25	17.798.555,54	16.637.600,94	14.398.545,00	-8,02

Evoluzione situazione finanziaria

Al fine di illustrare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'ente nel corso dell'ultimo quinquennio nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese registrate negli ultimi cinque esercizi di cui si dispone dei dati definitivi, risultanti dall'approvazione del rendiconto della gestione.

Evoluzione delle entrate

ENTRATE	RENDICONTO ANNO 2011	RENDICONTO ANNO 2012	RENDICONTO ANNO 2013	RENDICONTO ANNO 2014	RENDICONTO ANNO 2015
Avanzo di amministrazione	160.675,49	462.444,14	275.649,39	241.002,08	2.291.236,96
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.025.672,53	1.516.893,32	2.961.314,34	3.036.904,44	3.668.267,85
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	5.170.009,38	4.821.629,82	4.390.051,18	4.573.573,45	3.472.850,42
Titolo 3 – Entrate extratributarie	2.370.639,92	1.962.821,04	2.005.328,93	2.109.789,08	2.156.081,05
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	6.362.693,20	2.579.832,59	2.170.967,27	4.407.065,22	1.464.594,76
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.858.413,28
Titolo 6 – Accensione di prestiti	1.200.093,32	1.087.343,00	1.007.797,38	1.022.919,51	1.481.419,74
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	16.289.783,84	12.430.963,91	12.811.108,49	15.391.253,78	16.392.864,06

Evoluzione delle spese

SPESE	RENDICONTO ANNO 2011	RENDICONTO ANNO 2012	RENDICONTO ANNO 2013	RENDICONTO ANNO 2014	RENDICONTO ANNO 2015
Titolo 1 – Spese correnti	7.243.810,06	7.258.847,27	8.410.781,04	8.690.335,26	7.912.850,00
Titolo 2 – Spese in conto capitale	6.972.596,63	2.567.344,71	2.234.053,10	5.175.998,50	3.897.452,66
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	551.932,85	592.542,70	607.179,99	502.003,34	3.101.129,73
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	1.200.093,32	1.087.340,95	1.007.795,58	1.022.916,68	1.481.431,67
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	15.968.432,86	11.506.075,63	12.259.809,71	15.391.253,78	16.392.864,06

Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Di seguito si riporta l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali del triennio suddivise per missione, con evidenza delle spese di parte corrente o in conto capitale. Non sono previste spese per rimborso di prestiti, in nessuna missione.

C.	DESCRIZIONE MISSIONE	ANNO 2017			ANNO 2018			ANNO 2019		
		SPESE CORRENTI	SPESE PER INVEST.	TOTALE	SPESE CORRENTI	SPESE PER INVEST.	TOTALE	SPESE CORRENTI	SPESE PER INVEST.	TOTALE
1	Servizio istituzionali, generali e di gestione	3.154.463,30	527.380,96	3.681.844,26	3.023.816,00	45.000,00	3.068.816,00	2.987.556,00	45.000,00	3.032.556,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	606.188,40	75.000,00	681.188,40	582.815,00	0,00	582.815,00	583.455,00	0,00	583.455,00
4	Istruzione e diritto allo studio	564.091,90	595.000,00	1.159.091,90	540.719,00	355.000,00	895.719,00	540.686,00	55.000,00	595.686,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	357.744,05	0,00	357.744,05	343.970,00	0,00	343.970,00	344.220,00	0,00	344.220,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	239.400,00	300.000,00	539.400,00	231.800,00	1.245.000,00	1.476.800,00	231.800,00	70.000,00	301.800,00
7	Turismo	38.300,00	50.000,00	88.300,00	38.300,00	5.000,00	43.300,00	38.300,00	5.000,00	43.300,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	43.773,00	21.956,00	65.729,00	43.673,00	10.000,00	53.673,00	43.673,00	10.000,00	53.673,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.699.275,10	1.224.458,07	2.923.733,17	1.668.031,00	830.506,94	2.498.537,94	1.647.584,00	95.000,00	1.742.584,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	366.070,00	621.000,00	987.070,00	362.620,00	150.000,00	512.620,00	364.770,00	150.000,00	514.770,00
11	Soccorso civile	28.200,00	30.000,00	58.200,00	27.500,00	20.000,00	47.500,00	27.500,00	20.000,00	47.500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	985.395,01	165.000,00	1.150.395,01	934.915,00	75.000,00	1.009.915,00	937.420,00	75.000,00	1.012.420,00
14	Sviluppo economico e competitività	296.482,75	0,00	296.482,75	282.080,00	0,00	282.080,00	282.080,00	0,00	282.080,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	84.920,00	380.500,00	465.420,00	77.000,00	380.500,00	457.500,00	77.000,00	380.500,00	457.500,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	13.000,00	30.000,00	43.000,00	13.000,00	30.000,00	43.000,00	13.000,00	4.000,00	17.000,00
20	Fondi e accantonamenti	299.457,00	0,00	299.457,00	319.855,00	0,00	319.855,00	368.501,00	0,00	368.501,00
60	Anticipazioni finanziarie	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	1.500,00
TOTALE		8.778.260,51	4.020.295,03	12.798.555,54	8.491.594,00	3.146.006,94	11.637.600,94	8.489.045,00	909.500,00	9.398.545,00

Entrate correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.036.904,44	3.668.267,85	3.213.837,00	3.190.999,00	3.190.999,00	3.190.999,00
Trasferimenti corrente da Amministrazioni pubbliche centrali	0,00	0,00	13.000,00	3.100,00	8.120,00	8.120,00
Trasferimenti corrente da Amministrazioni pubbliche locali	4.704.133,59	3.582.405,62	3.253.910,00	3.540.752,00	3.377.464,00	3.353.215,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.130.673,77	1.088.888,75	1.072.635,28	1.131.419,00	1.131.419,00	1.148.719,00
Proventi derivanti dell'attività di controllo e repressione delle irregolarità e deali illeciti	91.135,98	138.432,65	112.500,00	112.700,00	112.700,00	112.700,00
Interessi attivi	12.120,91	11.424,74	5.050,00	5.550,00	5.550,00	5.550,00
Altre entrate da redditi da capitale	481.270,82	556.661,93	404.846,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00
Rimborsi e altre entrate correnti	264.027,46	251.117,78	316.833,72	361.670,00	345.342,00	349.742,00
TOTALE	9.720.266,97	9.297.199,32	8.392.612,00	8.666.190,00	8.491.594,00	8.489.045,00

Entrate tributarie

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Aliquote applicate anno 2017

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE	DEDUZIONE
Abitazione principale Abitazione principale, fattispecie assimilate (anziani o disabili in istituti di ricovero) e loro pertinenze (nella misura massima di due unità classificate nelle categorie C/2, C/6, C/7) <u>escluse</u> categorie catastali A1, A8 e A9 e relative pertinenze			esente
Abitazione principale, fattispecie assimilate (anziani o disabili in istituti di ricovero) e loro pertinenze (nella misura massima di due unità classificate nelle categorie C/2, C/6, C/7) - <u>solo categorie catastali A1, A8 e A9</u>	0,350 %	318,67	
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,895%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali D/1, D/3, D/4, D/6, D/7, D/8 e D/9	0,790%		
Fabbricati ad uso non abitativo per le categorie catastali C/1, C/3, A/10, D/2	0,550%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola	0,100%		1.500,00 (*)
Abitazione concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado e pertinenze nella misura massima di due unità di categorie catastali C/2, C/6 o C/7	0,350%		
Fabbricati destinati e utilizzati a scuola paritaria	0,200%		
Aree edificabili e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895%		

(*) La deduzione, prevista per i fabbricati strumentali all'attività agricola, va detratta dalla rendita catastale

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2015	2016	2017	2018	2019
	(ACC.TI)	(PREVISIONI)	(PREVISIONI)	(PREVISIONI)	(PREVISIONI)
IMIS	-	-	1.940.000,00	1.940.000,00	1.940.000,00

Per il 2015 e 2016 è applicabile l'istituto del ravvedimento operoso. E' ammessa la regolarizzazione spontanea dell'omissione del versamento entro due anni dal termine di scadenza della rata a saldo (ex art.8 c.11 lett.a) e b) del regolamento IMIS).

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 (ACC.TI)	2015 (ACC.TI)	2016 (PREVISIONI)	2017 (PREVISIONI)	2018 (PREVISIONI)	2019 (PREVISIONI)
IMIS da attività di accertamento	0,00	0,00	0,00	200,00	200,00	200,00
IMUP da attività di accertamento	48.928,14	233.105,35	15.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
ICI da attività di accertamento	77.603,52	222.431,62	82.759,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TASI da attività di accertamento	0,00	3.579,21	100,00	500,00	500,00	500,00

TARI

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 (ACC.TI)	2015 (ACC.TI)	2016 (PREVISIONI)	2017 (PREVISIONI)	2018 (PREVISIONI)	2019 (PREVISIONI)
TARI	1.028.520,89	1.106.868,00	1.095.700,00	1.118.299,00	1.118.299,00	1.118.299,00

RECUPERO EVASIONE TARES

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2014 (ACC.TI)	2015 (ACC.TI)	2016)	2017 (PREVISIONI)	2018)	2019 (PREVISIONI)
Recupero evasione TARES	-	54.770,50	4.892,50	31.656,00	-	-

2015 attività accertamento sollecito bonario = incassi

2016 ruolo riscossione coattiva a seguito emissione avvisi di accertamento

2017 ruolo riscossione coattiva a seguito emissione avvisi di accertamento

NB: contabilmente le somme fanno parte degli accertamenti TARES a bilancio 2013

Entrate extratributarie

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio.

Alla data di approvazione del presente documento sono state approvate le seguenti tariffe:

ORGANO	N.	DATA	DESCRIZIONE
Consiglio	10	29/03/2012	Approvazione criteri e tariffe di partecipazione alle spese per utilizzo delle palestre comunali"
Giunta	40	29/03/2012	Approvazione delle tariffe per i servizi istituzionali di ricerca, visura, riproduzione e trasmissione via fax della documentazione amministrativa nell'ambito dell'esercizio del diritto di accesso.
Giunta	179	27/11/2014	Istituzione del diritto fisso per gli accordi di separazione consensuale, richiesta congiunta di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio e/o modifica delle condizioni di separazione o di divorzio conclusi innanzi all'ufficiale dello stato civile, ed approvazione della tabella riassuntiva dei diritti di segreteria e rimborsi spesa applicati per i servizi demografici comunali.
Giunta	189	11/12/2014	Art.2 comma 2 del "Regolamento d'uso delle sale pubbliche delle attrezzature comunali" - modifica allegato "A" ed allegato "B"
Giunta	33	12/03/2015	Modifica degli allegati "D – accesso e dimissione dai servizi" ed "E – sistema tariffario" della carta dei servizi socio-educativi alla prima infanzia, adottata con deliberazione di GC. nr. 49 di data 11 aprile 2013.
Giunta	21	03/03/2016	Approvazione servizi a domanda individuale erogati dal comune in ambito culturale e sociale a decorrere dal 01/01/2016
Giunta	26	10/03/2016	Approvazione tariffe di utilizzo dei campi da tennis comunali a decorrere dal 10/01/2016
Consiglio	46	29/12/2016	Istituzione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP) e delle relative tariffe per l'anno 2017. Approvazione del regolamento di applicazione e relative tariffe.
Giunta	191	29/12/2016	Modifica del piano tariffario per i servizi cimiteriali dall'anno 2017.
Giunta	1	19/01/2017	Approvazione tariffe per il servizio di acquedotto relativamente all'anno 2017
Giunta	2	19/01/2017	Approvazione tariffe per il servizio di fognatura relativamente all'anno 2017

Spese correnti

CODICE MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.154.463,30	3.023.816,00	2.987.556,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	606.188,40	582.815,00	583.455,00
4	Istruzione e diritto allo studio	564.091,90	540.719,00	540.686,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	357.744,05	343.970,00	344.220,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	239.400,00	231.800,00	231.800,00
7	Turismo	38.300,00	38.300,00	38.300,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	43.773,00	43.673,00	43.673,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.699.275,10	1.668.031,00	1.647.584,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	366.070,00	362.620,00	364.770,00
11	Soccorso civile	28.200,00	27.500,00	27.500,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	985.395,01	934.915,00	937.420,00
14	Sviluppo economico e competitività	296.482,75	282.080,00	282.080,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	84.920,00	77.000,00	77.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	13.000,00	13.000,00	13.000,00
20	Fondi e accantonamenti	299.457,00	319.855,00	368.501,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOTALE		8.778.260,51	8.491.594,00	8.489.045,00

Entrate straordinarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Contributi agli investimenti	3.893.643,47	1.220.541,73	1.533.986,85	2.977.862,73	2.758.665,94	596.307,00
Altri trasferimenti in conto capitale	16.877,78	9.053,88	13.269,08	10.000,00	9.500,00	9.500,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	223.335,21	11.737,73	279.548,38	457.764,00	271.793,00	225.793,00
Altre entrate da redditi da capitale	273.208,76	223.261,42	343.511,73	185.000,00	96.048,00	77.900,00
TOTALE	4.407.065,22	1.464.594,76	2.170.316,04	3.630.626,73	3.136.006,94	909.500,00

Spese di investimento

Il prospetto sotto riportato evidenzia le spese di investimento suddivise per missione programmate nel prossimo triennio. Per un'analisi più approfondita si rinvia alla Parte II della Sezione operativa relativa al Programma triennale dei lavori pubblici, redatto ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002. In tale sezione sono individuate anche le opere in corso di esecuzione, attivate in anni precedenti e non ancora concluse.

		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
CODICE MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	527.380,96	45.000,00	45.000,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	75.000,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	595.000,00	355.000,00	55.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	300.000,00	1.245.000,00	70.000,00
7	Turismo	50.000,00	5.000,00	5.000,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	21.956,00	10.000,00	10.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.224.458,07	830.506,94	95.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	621.000,00	150.000,00	150.000,00
11	Soccorso civile	30.000,00	20.000,00	20.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	165.000,00	75.000,00	75.000,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	380.500,00	380.500,00	380.500,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	30.000,00	30.000,00	4.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
TOTALI		4.020.295,03	3.146.006,94	909.500,00

Indebitamento

L'analisi delle condizioni interne dell'Ente prevede anche la determinazione della sostenibilità e dell'andamento tendenziale del livello di indebitamento.

Alla luce della nuova disciplina in merito agli equilibri di bilancio introdotta dalla legge di stabilità 2016 ed in coerenza con l'operazione di estinzione anticipata dei mutui in essere - re promossa dalla Provincia Autonoma di Trento nel 2015, non si prevede l'assunzione di mutui o di altra forma di indebitamento.

Patrimonio

L'articolo 119 comma 7 della Costituzione ha riconosciuto che gli enti territoriali hanno un proprio patrimonio.

I beni appartenenti ai Comuni si distinguono in beni demaniali, disciplinati all'art. 824 del codice civile, assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale, in beni patrimoniali indisponibili disciplinati dall'art. 826 del codice civile, e i beni patrimoniali disponibili alla cui categoria sono allocabili tutti i beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile.

I beni demaniali hanno come loro naturale e necessaria destinazione l'adempimento di una pubblica funzione (ad es: cimiteri, immobili di interesse storico,...) e sono, pertanto, assoggettati ad una disciplina pubblicistica.

I beni patrimoniali, invece, si suddividono in due ulteriori categorie: i beni patrimoniali indisponibili, caratterizzati da una loro funzione strumentale, posto che il pubblico interesse viene a soddisfarsi attraverso l'utilità che ne deriva dal servizio pubblico a cui sono destinati (ad es. immobili destinati a sede di uffici pubblici e destinati a pubblico servizio...), e i beni patrimoniali disponibili , categoria residuale, include beni che non sono funzionali all'attività caratteristica dell'Ente pubblico, e assolvono, in modo indiretto ed eventuale, a una funzione di utilità, anche economica, per l'Ente locale.

Dall'esame dell'inventario immobiliare si desume l'entità patrimoniale del Comune:

CONSISTENZA FINALE DEL PATRIMONIO AL 31/12	2013	2014	2015
Valori beni patrimoniali disponibili	5.567.629,55	5.367.997,34	5.160.855,99
Valori beni patrimoniali indisponibili	26.427.831,58	25.420.419,80	28.574.672,67
Valori beni demaniali	25.081.799,70	25.087.040,89	25.995.660,58
TOTALE	57.077.260,83	55.875.458,03	59.731.189,24

Dotazione personale

L'ente locale al fine di fornire alla propria collettività i servizi di propria competenza necessita della presenza di personale. Tale fattore costituisce un fattore di rigidità del bilancio comunale, caratterizzato da un'elevata incidenza della spesa del personale sul totale delle proprie spese correnti.

Il prospetto sotto riportato evidenzia la dotazione organica ed il personale in servizio al 31 dicembre 2016. La programmazione del personale è evidenziata nella Parte II della Sezione operativa.

QUALIFICA	PROFILO PROFESSIONALE	DOTAZIONE ORGANICA	IN SERVIZIO AL 31.12.2016
A	Operatori	6,89	8,60
B	Coadiutori, cuochi e operai	30,14	14,39
C	Assistenti, agenti, collaboratori, coordinatori, custodi ed educatori	54,67	45,27
D	Funzionari	13,00	13,00
SEGRETARIO	Segretario Comunale	1,00	1,00
TOTALE		105,70	82,26

Equilibri di bilancio e vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

La legge di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		501.738,81	10.000,00	0,00					
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.424.753,51	3.190.999,00	3.190.999,00	3.190.999,00	Titolo 1 - Spese correnti	11.152.468,51	8.778.260,51	8.491.594,00	8.489.045,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.885.275,38	3.543.852,00	3.385.584,00	3.361.335,00	- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.489.186,29	1.931.339,00	1.915.011,00	1.936.711,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.221.125,04	3.630.626,73	3.136.006,94	909.500,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.758.494,09	4.020.295,03	3.146.006,94	909.500,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>				
					Totale spese finali	18.910.962,60	12.798.555,54	11.637.600,94	9.398.545,00
Totale entrate finali	21.020.340,22	12.296.816,73	11.627.600,94	9.398.545,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.715.644,65	2.680.000,00	2.680.000,00	2.680.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.948.484,71	2.680.000,00	2.680.000,00	2.680.000,00
Totale Titoli	28.735.984,87	19.976.816,73	19.307.600,94	17.078.545,00	Totale Titoli	26.859.447,31	20.478.555,54	19.317.600,94	17.078.545,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	28.735.984,87	20.478.555,54	19.317.600,94	17.078.545,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	26.859.447,31	20.478.555,54	19.317.600,94	17.078.545,00
Fondo di cassa finale presunto	1.876.537,56								



BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.961.579,72			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		112.070,51	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		8.666.190,00 0,00	8.491.594,00 0,00	8.489.045,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		8.778.260,51 0,00 122.457,00	8.491.594,00 0,00 155.855,00	8.489.045,00 0,00 189.501,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019
EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		389.668,30	10.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		3.630.626,73	3.136.006,94	909.500,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		4.020.295,03 10.000,00	3.146.006,94 0,00	909.500,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$					

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.



BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI
DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	112.070,51	0,00	0,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	387.153,85	10.000,00	0,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.190.999,00	3.190.999,00	3.190.999,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	3.543.852,00	3.385.584,00	3.361.335,00
D2) Contributo di cui all'art. 1 comma 20, legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
D3) Contributi di cui all'art. 1 comma 683, legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	3.543.852,00	3.385.584,00	3.361.335,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.931.339,00	1.915.011,00	1.936.711,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	3.630.626,73	3.136.006,94	909.500,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	12.296.816,73	11.627.600,94	9.398.545,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.778.260,51	8.491.594,00	8.489.045,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	(-)	122.457,00	155.855,00	189.501,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	90.000,00	90.000,00	90.000,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	8.565.803,51	8.245.739,00	8.209.544,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	4.010.295,03	3.146.006,94	909.500,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	10.000,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	4.020.295,03	3.146.006,94	909.500,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		12.586.098,54	11.391.745,94	9.119.044,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		209.942,55	245.855,00	279.501,00



BILANCIO DI PREVISIONE 2017 - 2019
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI
DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)(3)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali)(4)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali)(5)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (6)		209.942,55	245.855,00	279.501,00

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione Pareggio bilancio e Patto stabilità (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprendendo gli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del 'Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica' e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

Obiettivi strategici

Di seguito si riportano gli obiettivi strategici nell'ambito di ciascuna missione. Gli obiettivi strategici sono le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel mandato amministrativo.

Missione di bilancio 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

RESPONSABILE POLITICO	OBIETTIVO STRATEGICO
Sindaco Stefano Barozzi Assessore Roberto Caliari	Amministrazione snella, efficace, efficiente e trasparente
Sindaco Stefano Barozzi	Riorganizzare la struttura comunale
	Gestire e valorizzare il patrimonio comunale

Missione di bilancio 03 – Ordine pubblico e sicurezza

RESPONSABILE POLITICO	OBIETTIVO STRATEGICO
Assessore Nicola Mazzucchi	Attuare politiche incisive di rispetto della legalità per garantire un vivere sostenibile

Missione di bilancio 04 – Istruzione e diritto allo studio

RESPONSABILE POLITICO	OBIETTIVO STRATEGICO
Assessore Alice Calabri	Sostenere l'istruzione prescolastica
Assessore Patrizia Caproni	Investire in progetti didattici di prevenzione ed informazione destinati agli studenti
	Educere alla mobilità alternativa e al rispetto dell'ambiente
Sindaco Stefano Barozzi	Un nuovo complesso scolastico per gli alunni della Scuola Media
	Gestire e valorizzare il patrimonio comunale scolastico

Missione di bilancio 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

RESPONSABILE POLITICO	OBIETTIVO STRATEGICO
Assessore Patrizia Caproni	Valorizzare la cultura
Assessore Patrizia Caproni	Investire sulla formazione permanente degli adulti

Missione di bilancio 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

RESPONSABILE POLITICO	OBIETTIVO STRATEGICO
Assessore Nicola Mazzucchi Sindaco Stefano Barozzi	Promuovere la pratica sportiva: il Comune per lo sport
Sindaco Stefano Barozzi	Riqualificare i parchi per tutte le età
Assessore Patrizia Caproni	Coinvolgere i giovani

Missione 07 – Turismo

RESPONSABILE POLITICO	OBIETTIVO STRATEGICO
Assessore Flavio Bianchi	Promuovere e valorizzare il territorio

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

RESPONSABILE POLITICO	OBIETTIVO STRATEGICO
Assessore Nicola Mazzucchi	Sviluppo armonico e sostenibile del territorio

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

RESPONSABILE POLITICO	OBIETTIVO STRATEGICO
Sindaco Stefano Barozzi Assessore Roberto Caliari	Ambiente migliore
Assessore Roberto Caliari	Valorizzare gli ecosistemi ed il recupero delle aree agricole e boscate
Sindaco Stefano Barozzi	Gestire e valorizzare le reti: acquedotto e fognatura

Missione di bilancio 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

RESPONSABILE POLITICO	OBIETTIVO STRATEGICO
Sindaco Stefano Barozzi Assessore Nicola Mazzuchi	Viabilità più sicura e arredi urbani di qualità
Sindaco Stefano Barozzi Assessore Nicola Mazzucchi Assessore Roberto Caliari	Mobilità sostenibile
Sindaco Stefano Barozzi Assessore Nicola Mazzuchi	Promuovere interventi per la fluidificazione del traffico extra urbano
Sindaco Stefano Barozzi	Gestire e valorizzare le reti: illuminazione pubblica

Missione di bilancio 11 – Sistema di protezione civile

RESPONSABILE POLITICO	OBIETTIVO STRATEGICO
Sindaco Stefano Barozzi	Garantire la sicurezza e l'incolumità pubblica

Missione di bilancio 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

RESPONSABILE POLITICO	OBIETTIVO STRATEGICO
Assessore Alice Calabri	Attuare politiche sociali di sostegno alla famiglia
	Valorizzare l'anziano
	Sensibilizzare la cittadinanza sul tema delle Pari Opportunità
Assessore Roberto Caliari	Tutelare le esigenze sociali e promuovere l'inclusione sociale
Sindaco Stefano Barozzi	Gestione e manutenzione patrimonio con finalità sociali

Missione di bilancio 14 – Sviluppo economico e competitività

RESPONSABILE POLITICO	OBIETTIVO STRATEGICO
Assessore Flavio Bianchi	Rilanciare il settore del commercio e dell'artigianato

Missione di bilancio 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

RESPONSABILE POLITICO	OBIETTIVO STRATEGICO
Assessore Roberto Caliari	Attivare misure di sostegno all'occupazione a favore di cittadini svantaggiati

Missione di bilancio 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

RESPONSABILE POLITICO	OBIETTIVO STRATEGICO
Assessore Flavio Bianchi	Valorizzare i prodotti del territorio, l'agricoltura biologica e la produzione enologica

Comune di Mori

**SEZIONE OPERATIVA
I parte**

PERIODO 2017 – 2018 - 2019

Obiettivi operativi

Sulla base degli obiettivi strategici individuati nella sezione precedente, in questa sezione vengono declinatati gli obiettivi operativi definiti per ciascun programma all'interno delle singole missioni.

Missione di bilancio 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2017	2018	2019
01	Organi istituzionali	Spese correnti	157.205,00	156.050,00	156.050,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	Spese correnti	330.369,75	310.555,00	310.555,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Spese correnti	376.464,55	337.560,00	336.475,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Spese correnti	425.735,90	456.152,00	456.152,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Spese correnti	477.875,50	461.929,00	460.764,00
		Spese in conto capitale	434.880,96	25.000,00	25.000,00
06	Ufficio tecnico	Spese correnti	493.130,00	441.205,00	415.675,00
		Spese in conto capitale	31.000,00	5.000,00	5.000,00
07	Elezioni e consultazione popolari-Anagrafe e stato civile	Spese correnti	47.159,75	64.525,00	54.945,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	Spese correnti	168.425,50	152.935,00	152.935,00
		Spese in conto capitale	61.500,00	15.000,00	15.000,00
10	Risorse umane	Spese correnti	128.503,80	119.800,00	119.800,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	Spese correnti	549.593,55	523.105,00	524.205,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONE	3.681.844,26	3.068.816,00	3.032.556,00

Programma di bilancio 01 – Organi Istituzionali

Obiettivo strategico: amministrazione snella, efficace, efficiente e trasparente

OBIETTIVO OPERATIVO: supporto agli organi istituzionali deliberativi, gestione della pubblicità legale attraverso l'albo telematico, diritto di accesso, diritto di accesso civico attraverso il portale comunale.

Descrizione: la presenza di un Servizio di Segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un

rapporto costante e trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale, e garantisce il diritto di accesso ai cittadini sotto le diverse forme stabilite dalla legge.

Destinatari: cittadini, consiglieri comunali, amministratori, altre Amministrazioni.

Periodo di realizzazione: annuale

Indicatori: numero provvedimenti processati, numero riunioni di Consiglio/Giunta, numero diritti di accesso, mediante l'implementazione di un registro degli accessi.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Segretario comunale

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizi di merito.

Programma di bilancio 02 – Segreteria generale

Obiettivo strategico: amministrazione snella, efficace, efficiente e trasparente

OBIETTIVO OPERATIVO: sviluppare iniziative per prevenire la corruzione e garantire la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Descrizione: sviluppare un sistema efficace di controlli interni e un piano complessivo della comunicazione istituzionale; favorire la transizione ad un sistema condiviso fra più enti territoriali per la gestione dei flussi documentali all'interno dell'ente e tra gli enti attraverso l'adozione del protocollo federato P.Tre; implementare un progetto pilota per la realizzazione di un metamodello di procedimento informatizzato in collaborazione con il Consorzio dei Comuni per garantire tracciabilità e trasparenza.

Destinatari: Cittadini, Servizi interni, personale comunale.

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: numero controlli interni, bussola della trasparenza, step di mappatura dei procedimenti.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Segretario comunale, Responsabile Servizio alla Persona

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: URP, Servizi di merito, Consorzio dei Comuni Trentini, Tavolo della Comunicazione.

Obiettivo strategico: riorganizzare la struttura comunale

OBIETTIVO OPERATIVO: attuazione della proposta organizzativa approvata con delibera GC n. 89 di data 30 giugno 2016.

Descrizione: adeguamento della struttura comunale alle mutate esigenze attraverso un consolidamento della struttura amministrativa e una revisione dei processi, in stretta connessione con l'obiettivo di buon funzionamento dell'organizzazione comunale attraverso la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa.

Destinatari: Servizi interni, OOSS, personale comunale.

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: numero incontri con strutture, personale, OOSS.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Segretario comunale

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizi di merito.

Programma di bilancio 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione

Obiettivo strategico: amministrazione snella, efficace, efficiente e trasparente

OBIETTIVO OPERATIVO: piena attuazione della contabilità armonizzata.

Descrizione: adeguare la gestione contabile alle disposizioni in materia di armonizzazione, informatizzando il più possibile le procedure necessarie ed individuando le migliori scelte organizzative. Introdurre la contabilità economico-patrimoniale.

Destinatari: cittadini, servizi interni, amministratori, altre Amministrazioni

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: numero di provvedimenti visionati, numero di fatture registrate, numero di mandati e reversali emesse, indicatore di tempestività dei pagamenti.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Finanziario

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Tutti i servizi

Programma di bilancio 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo strategico: amministrazione snella, efficace, efficiente e trasparente

OBIETTIVO OPERATIVO: pagare tutti per pagare meno.

Descrizione: proseguire nel completamento della banca dati e con le verifiche sui corretti versamenti dei cittadini.

Destinatari: cittadini.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: andamento delle entrate fiscali.

Responsabile Politico: Assessore Roberto Caliari

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tributi

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Gestel Srl.

Obiettivo strategico: amministrazione snella, efficace, efficiente e trasparente

OBIETTIVO OPERATIVO: ottimizzazione delle entrate e facilitazione dei rapporti con i contribuenti.

Descrizione: completare la procedura amministrativa per la gestione dei tributi tramite Gestel Srl.

Destinatari: amministrazione comunale e cittadini

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: completamento della procedura per l'entrata in Gestel Srl.

Responsabile Politico: Assessore Roberto Caliari

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tributi

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Gestel Srl.

Programma di bilancio 05 – Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivo strategico: gestire e valorizzare il patrimonio comunale

OBIETTIVO OPERATIVO: gestione dei beni, delle aree verdi, delle strade comunali e degli edifici pubblici.

Descrizione: istruttoria e attività di gestione dei diversi rapporti giuridici attivi e passivi relativi ai beni comunali ovvero in disponibilità all'Ente a titolo diverso, attività contabile ed amministrativa interessante il patrimonio del Comune compresa la ricognizione, la gestione e la valorizzazione inventariale, attività di acquisizione e dismissione del patrimonio, procedure espropriative, istruttoria dei provvedimenti di acquisto e contrattuali sui beni comunali, attività di manutenzione ordinaria degli edifici comunali ed in generale del patrimonio.

Destinatari: Amministrazione comunale e cittadinanza.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: stato di conservazione delle strade e delle aree verdi, livello di efficienza degli impianti a servizio degli edifici.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: soggetti affidatari dei servizi di manutenzione esternalizzati.

Obiettivo strategico: gestire e valorizzare il patrimonio comunale

OBIETTIVO OPERATIVO: interventi per la messa a norma dell'azienda commerciale “Malga Somator”.

Descrizione: La messa a norma e ampliamento della struttura comunale di Malga Somator è un progetto seguito dal Servizio Tecnico. Alcuni interventi sono stati eseguiti negli anni scorsi ora è in fase di approvazione il progetto di ampliamento con la realizzazione della tettoia esterna.

Destinatari: tutti gli utenti.

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: fine lavori e agibilità.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio Attività Produttive, Servizio Segreteria.

Obiettivo strategico: gestire e valorizzare il patrimonio comunale

OBIETTIVO OPERATIVO: Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione della p.ed 439/1 c.c. Mori “Ex Galetera”.

Descrizione: Con delibera G.C. n. 191 del 29 dicembre 2015 è stato approvato il progetto dei “Lavori di messa in sicurezza e riqualificazione della p.ed. 439/1 c.c. Mori – ex Galetera” redatto dall'arch. Baroni. I

lavori di demolizione compresi nel quadro economico dell'opera sono stati completati. L'appalto principale dell'opera prevede la realizzazione di una palazzina ad uso delle associazioni e della comunità.

Destinatari: cittadini e associazioni.

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: fine lavori e agibilità.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Obiettivo strategico: gestire e valorizzare il patrimonio comunale

OBIETTIVO OPERATIVO: interventi straordinari edifici comunali e centri sociali.

Descrizione: gli edifici pubblici sono costantemente soggetti a controlli, a cui seguono indispensabili lavori di manutenzione straordinaria per garantire il corretto funzionamento degli impianti tecnologici. Sono previsti lavori di manutenzione straordinaria in alcuni centri sociali e ambulatori frazionali.

Destinatari: cittadini e associazioni.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: agibilità e certificazione lavori eseguiti.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Programma di bilancio 06 – Ufficio tecnico

Obiettivo strategico: amministrazione snella, efficace, efficiente e trasparente

OBIETTIVO OPERATIVO: attività di supporto al funzionamento del Servizio Tecnico comunale.

Descrizione: Assicurare il regolare funzionamento del Servizio Tecnico attraverso l'acquisizione dei beni e dei servizi necessari.

Destinatari: cittadini.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: livello di operatività e di efficienza del Servizio Tecnico.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Obiettivo strategico: gestire e valorizzare il patrimonio comunale

OBIETTIVO OPERATIVO: interventi presso le sedi istituzionali e gli uffici dell'Ente.

Descrizione: la sede municipale necessita di una rivalutazione nella distribuzione degli spazi, va ricercata una possibile nuova collocazione di alcuni uffici. L'accesso degli utenti agli uffici deve trovare una gestione più razionale ed efficace anche con la creazione di filtri di passaggio.

Destinatari: dipendenti comunali, amministratori e cittadini.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: interventi eseguiti.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: tutti i Servizi.

Programma di bilancio 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Obiettivo strategico: amministrazione snella, efficace, efficiente e trasparente

OBIETTIVO OPERATIVO: processare le pratiche nei tempi previsti dalla legge per i vari procedimenti amministrativi.

Descrizione: mantenere aggiornato nel tempo il data base demografico, di stato civile, elettorale e leva militare, migliorando la qualità dei dati raccolti; mantenere il numero dei servizi offerti, anche se con diversi tempi di lavorazione, ed implementare nuovi servizi istituzionali (es. carta di identità elettronica); Investire in risorse umane e strumentali per preservare i livelli di produttività attuali.

Destinatari: cittadini.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: statistiche dei procedimenti amministrativi processati con verifica dei tempi di realizzazione, dei certificati e documenti rilasciati, degli utenti serviti.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Persona

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Programma di bilancio 08 – Statistica e sistemi informativi

Obiettivo strategico: amministrazione snella, efficace, efficiente e trasparente

OBIETTIVO OPERATIVO: completare le attività programmate con l'Atto di indirizzo per l'utilizzo della telematica nell'ambito dell'attività amministrativa, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 192 di data 29 dicembre 2015.

Descrizione: l'attività si configura secondo la modalità dell'in house providing, attraverso il conferimento dei servizi informatici a società a capitale interamente pubblico e partecipata dall'ente locale, ovvero usufruendo dei servizi alle condizioni e delle tariffe specificate nella Convenzione fra Provincia Autonoma di Trento e Trentino Network, in quanto ente aderente al SINET. (Sistema Informativo Elettronico del Trentino).

Destinatari: Informatica Trentina SPA, Trentino Network, CCT.

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: regolarità dei servizi, numero di segnalazioni, tempi di intervento.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi, consigliere delegato Alessandro Sosi

Responsabile di gestione: Segretario comunale

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Società di sistema, Consorzio dei

Programma di bilancio 10 – Risorse umane

Obiettivo strategico: amministrazione snella, efficace, efficiente e trasparente

OBIETTIVO OPERATIVO: garantire la gestione degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale, comunicazioni, dichiarazioni e statistiche verso gli Enti previdenziali e statistici.

Descrizione: gestione, a partire dai prossimi mesi, degli aspetti giuridici, economici e contrattuali in economia, attraverso personale del Servizio Finanziario oltre che mediante il reperimento esterno di servizi connessi e/o di supporto alla gestione del personale, garantire la regolarità dei flussi verso gli enti previdenziali e di controllo.

Destinatari: Personale, Amministratori.

Periodo di realizzazione: annuale

Indicatori: regolarità dei flussi.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Segretario comunale, Responsabile del Servizio Finanziario

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Enti previdenziali e statistici.

Programma di bilancio 11 – Altri servizi generali

Obiettivo strategico: amministrazione snella, efficace, efficiente e trasparente

OBIETTIVO OPERATIVO: mantenere nel tempo gli standard attuali dei servizi erogati al pubblico.

Descrizione: adottare tutte le buone pratiche disponibili per incrementare la produttività e salvaguardare il livello di servizio assicurato ad oggi.

Destinatari: cittadini

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: statistiche dei procedimenti amministrativi processati con verifica dei tempi di realizzazione, dei certificati e documenti rilasciati, degli utenti serviti.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Segreteria, Responsabile Servizio alla Persona

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione di bilancio 03 – Ordine e sicurezza

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2017	2018	2019
01	Polizia locale e amministrativa	Spese correnti	606.188,40	582.815,00	583.455,00
		Spese in conto capitale	45.000,00	0,00	0,00
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
		Spese in conto capitale	30.000,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE			681.188,40	582.815,00	583.455,00

Programma di bilancio 01 – Polizia locale e amministrativa

Obiettivo strategico: attuare politiche incisive di rispetto della legalità per garantire un vivere sostenibile

OBIETTIVO OPERATIVO: incremento di rispetto della legalità nell'ambito della sicurezza stradale con riferimenti a specifici fenomeni come il superamento dei limiti di velocità e la guida in stato di ebbrezza.

Descrizione: realizzare interventi efficienti ed efficaci nell'ambito della sicurezza stradale a tutela, in particolare, degli utenti deboli della strada, con controlli costanti su tutto il territorio comunale.

Destinatari: cittadini e utenti della strada in genere.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: numero dei controlli effettuati.

Responsabile Politico: Assessore Nicola Mazzucchi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Polizia Locale

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Obiettivo strategico: attuare politiche incisive di rispetto della legalità per garantire un vivere sostenibile

OBIETTIVO OPERATIVO: migliorare le condizioni d'uso dei parchi rendendoli luoghi di ritrovo protetti e familiari, puliti e sicuri. Intensificare i controlli in materia rifiuti.

Descrizione:

- vigilare e sanzionare i casi di comportamenti scorretti a tutela in particolare dei bambini e degli anziani all'interno dei parchi;

- vigilare e sanzionare i casi di comportamenti scorretti nel conferimento dei rifiuti presso le isole ecologiche;
- acquisto di attrezzatura di videosorveglianza mobile per rendere più efficaci i controlli nei parchi e sulle isole ecologiche.

Destinatari: cittadini

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: numero dei controlli effettuati e numero attrezzature acquistate.

Responsabile Politico: Assessore Nicola Mazzucchi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Polizia Locale

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Obiettivo strategico: attuare politiche incisive di rispetto della legalità per garantire un vivere sostenibile

OBIETTIVO OPERATIVO: efficienza della Polizia Locale.

Descrizione: compatibilmente con i vincoli imposti dalla normativa vigente in materia di assunzioni del personale, verrà data attuazione alla decisione della conferenza dei Sindaci dei Comuni aderenti alla gestione associata del Servizio di Polizia Locale relativamente all'assunzione a tempo indeterminato di un agente di polizia locale tramite concorso pubblico, assunta con il fine di evitare il turn over di personale a tempo determinato e di incentivare la specializzazione.

Destinatari: Amministrazioni comunali, cittadini.

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: tempi di espletamento della procedura concorsuale.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Segretario comunale, Responsabile Servizio Polizia Locale.

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Obiettivo strategico: attuare politiche incisive di rispetto della legalità per garantire un vivere sostenibile

OBIETTIVO OPERATIVO: svecchiamento del parco macchine in dotazione alla Polizia Locale per rendere il servizio esterno efficiente ed efficace ed abbattere i costi per le riparazione di veicoli vetusti.

Descrizione: acquisto di due nuove autovetture per la Polizia Locale.

Destinatari: Comando Polizia Locale, Amministrazioni comunali, cittadini.

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: tempi di espletamento della procedura di acquisto.

Responsabile Politico: Assessore Nicola Mazzucchi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Polizia locale

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Programma di bilancio 02 – Sistema integrato di sicurezza urbano

Obiettivo strategico: attuare politiche incisive di rispetto della legalità per garantire un vivere sostenibile

OBIETTIVO OPERATIVO: implementazione del sistema di videosorveglianza.

Descrizione: individuazione di luoghi sensibili ed installazione di nuove telecamere ad integrazione delle telecamere già in via di collocazione.

Destinatari: cittadini

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: numero telecamere installate.

Responsabile Politico: Assessore Nicola Mazzucchi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione di bilancio 04 - Istruzione e diritto allo studio

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2017	2018	2019
01	Istruzione prescolastica	Spese correnti	299.586,90	278.020,00	278.060,00
		Spese in conto capitale	15.000,00	15.000,00	15.000,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	Spese correnti	260.405,00	251.349,00	251.276,00
		Spese in conto capitale	580.000,00	340.000,00	40.000,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	Spese correnti	4.100,00	11.350,00	11.350,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE		1.159.091,90	895.719,00	595.686,00	

Programma di bilancio 01 – Istruzione prescolastica

Obiettivo strategico: sostenere l'istruzione prescolastica

OBIETTIVO OPERATIVO: assicurare il supporto alle Scuole Materne “Il Girasole” e “M. Peratoner” per garantire i servizi in modo ottimale.

Descrizione: per quanto riguarda la Scuola provinciale dell’infanzia “Il Girasole” permangono tutte le competenze delegate dalla Provincia e per le quali verrà assicurato il pieno soddisfacimento degli oneri relativi a forniture, personale, manutenzione e altro, in stretta collaborazione ed intesa con la Coordinatrice pedagogica e la Provincia. Anche per la Scuola Infanzia “M. Peratoner” si manterranno costanti contatti attraverso la partecipazione al Consiglio direttivo della Scuola, cercando di sostenere la Scuola in caso di eventuali problematiche.

Destinatari: utenti dei servizi destinatari dei servizi all’infanzia, cittadini.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: grado di soddisfazione dei cittadini/utenti, efficienza dei servizi resi.

Responsabile Politico: Assessore Alice Calabri

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Persona

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell’obiettivo: /

Obiettivo strategico: gestire e valorizzare il patrimonio comunale scolastico

OBIETTIVO OPERATIVO: manutenzione straordinaria e acquisto attrezzature per la Scuola materna.

Descrizione: la Scuola materna di Tierno necessita annualmente di un piano di interventi di manutenzione straordinaria sia per le parti nell’edificio che nelle aree verdi esterne.

Sono da prevedere i necessari acquisiti per migliorare la qualità del servizio reso ai più piccoli, come arredi e attrezzature in uso alla struttura.

Destinatari: bambini, maestre, inservienti.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: lavori eseguiti e acquisti consegnati

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio alla Persona

Programma di bilancio 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Obiettivo strategico: investire in progetti didattici di prevenzione ed informazione destinati agli studenti

OBIETTIVO OPERATIVO: supporto a 3 progetti speciali dell'Istituto Comprensivo.

Descrizione: il Comune supporta l'attività dell'Istituto Comprensivo Mori – Brentonico sostenendo finanziariamente 3 progetti speciali: uno dedicato allo spazio ascolto e prevenzione DSA, uno all'affettività e sessualità realizzato in collaborazione con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, infine un laboratorio teatrale su scorci di storia locale (ex Montecatini).

Destinatari: studenti dell'Istituto Comprensivo.

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: grado di coinvolgimento degli studenti rispetto alle tematiche trattate.

Responsabile Politico: Assessore Patrizia Caproni

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Persona

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Istituto Comprensivo Mori – Brentonico.

Obiettivo strategico: gestire e valorizzare il patrimonio comunale scolastico

OBIETTIVO OPERATIVO: manutenzione straordinaria e acquisto attrezzatura per le scuole dell'Istituto Comprensivo.

Descrizione: gli edifici scolastici necessitano annualmente di un piano di interventi di manutenzione straordinaria. In particolare sono previsti per il rispetto delle norme antincendio i lavori necessari per la compartimentazione di alcune zone. Sono da prevedere i necessari acquisti per migliorare la qualità del servizio dato agli alunni e insegnanti, come arredi e attrezzature in uso alla struttura.

Destinatari: alunni, docenti e personale della scuola, associazioni e comunità.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: lavori eseguiti e acquisti consegnati.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio alla Persona

Obiettivo strategico: un nuovo complesso scolastico per gli alunni della Scuola media

OBIETTIVO OPERATIVO: avviare la progettazione del nuovo complesso scolastico “B. Malfatti” con annessa palestra.

Descrizione: progetto prioritario per questa Amministrazione è la realizzazione della nuova Scuola media. Nei prossimi bilanci di previsione sarà inserita l'intera opera, per un importo complessivo di Euro 11.440.000,00, finanziata in parte da contributo PAT ed in parte parte dal Fondo di Comunità. E' in corso, con il supporto di APOP e APAC (agenzie della PAT) il bando di *Concorso di Progettazione*, dopo aver già redatto il Documento Preliminare di Progettazione – DPP. Concluso l'iter di gara si passerà al progetto definitivo ed

esecutivo.

Destinatari: alunni, docenti e personale della scuola, associazioni e comunità.

Periodo di realizzazione: 2017 – 2018

Indicatori: approvazione progetto Consiglio Comunale

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Agenzia Provinciale opere Pubbliche APOP, Agenzia Provinciale Appalti e contratti APAC.

Programma di bilancio 06 – Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo strategico: educare alla mobilità alternativa e al rispetto dell'ambiente

OBIETTIVO OPERATIVO: Progetto Pedibus

Descrizione: attivazione delle linee Pedibus lungo Villanuova per gli studenti della scuola primaria in collaborazione con i genitori degli stessi studenti.

Destinatari: studenti dell'Istituto Comprensivo (scuola primaria) residenti nelle vicinanze della linea attivata.

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: diminuzione dell'uso delle auto private.

Responsabile Politico: Assessore Patrizia Caproni

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Persona

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Istituto Comprensivo Mori – Brentonico.

Missione di bilancio 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2017	2018	2019
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Spese correnti	357.744,05	343.970,00	344.220,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE		357.744,05	343.970,00	344.220,00	

Programma di bilancio 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo strategico: valorizzare la cultura

OBIETTIVO OPERATIVO: realizzazione della stagione teatrale presso il teatro di Mori.

Descrizione: la stagione teatrale viene organizzata in collaborazione con il Coordinamento teatrale trentino per la parte della stagione di prosa principale e quella dedicata alle scuole. Vengono inoltre organizzate altre 3 stagioni in collaborazione con associazioni del territorio: la stagione di teatro dialettale a cura della Compagnia Gustavo Modena, il Sipario d'Oro a cura della Compagnia di Lizzana e una stagione sperimentale di teatro indipendente a cura di Evoè Teatro.

Destinatari: tutta la comunità di Mori.

Periodo di realizzazione: 2017 – 2018

Indicatori: partecipazione e formazione culturale della cittadinanza.

Responsabile Politico: Assessore Patrizia Caproni

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Comunità

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio Tecnico (per il corretto funzionamento del teatro).

Obiettivo strategico: valorizzare la cultura

OBIETTIVO OPERATIVO: realizzazione eventi teatrali e/o musicali presso le frazioni di Mori.

Descrizione: attenzione alla vita della comunità anche nelle frazioni attraverso la promozione di momenti culturali e/o musicali anche nelle zone più periferiche del Comune, soprattutto in Val di Gresta, con un'attenzione anche alla valorizzazione di luoghi caratteristici.

Destinatari: abitanti delle frazioni e tutta la cittadinanza.

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: grado di partecipazione e formazione culturale della cittadinanza.

Responsabile Politico: Assessore Patrizia Caproni

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Comunità

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Associazioni presenti nelle frazioni.

Obiettivo strategico: valorizzare la cultura

OBIETTIVO OPERATIVO: laboratori e spettacoli teatrali per la scuola.

Descrizione: stagione teatrale dedicata alla scuola (dall'ultimo anno di scuola materna alla terza media), con un percorso che non si limita alla sola fruizione dello spettacolo ma anche all'accompagnamento alla fruizione attraverso laboratori di avvicinamento ed un momento finale di confronto con la Compagnia stessa.

Destinatari: scolari dell'istituto Comprensivo Mori-Brentonico (scuole di Mori).

Periodo di realizzazione: gennaio – maggio 2017

Indicatori: valorizzazione della cultura come momento formativo all'interno di momenti scolastici.

Responsabile Politico: Assessore Patrizia Caproni

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Comunità

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Istituto comprensivo e Coordinamento teatrale trentino.

Obiettivo strategico: valorizzare la cultura

OBIETTIVO OPERATIVO: stagione Cinema Estate.

Descrizione: organizzazione della rassegna Cinema Estate nel mese di luglio con i titoli dell'anno più significativi.

Destinatari: tutta la cittadinanza.

Periodo di realizzazione: luglio 2017

Indicatori: grado di partecipazione della cittadinanza.

Responsabile Politico: Assessore Patrizia Caproni

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Comunità

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Associazione Arci di Mori.

Obiettivo strategico: valorizzare la cultura

OBIETTIVO OPERATIVO: percorsi cinematografici tematici.

Descrizione: organizzazione di rassegne cinematografiche legate ai temi contemporanei della migrazione, dell'accoglienza, del lavoro, in collaborazione con numerose realtà del territorio.

Destinatari: tutta la cittadinanza

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: grado di partecipazione della cittadinanza e di approfondimento di tematiche legate all'attualità.

Responsabile Politico: Assessore Patrizia Caproni

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Comunità.

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Associazioni Arci Mori, Mandacarù, NoiOratorio.

Obiettivo strategico: investire sulla formazione permanente degli adulti

OBIETTIVO OPERATIVO: strutturazione di corsi differenti per la formazione permanente degli adulti.

Descrizione: il progetto "Scuola di cittadinanza e comunità" in collaborazione con l'Associazione Città Invisibili è rivolto alla sensibilizzazione del cittadino sulle questioni fondamentali del vivere singolo e associato, al fine di promuovere la partecipazione consapevole e fornire gli strumenti per la formazione di un senso di "appartenenza" alla Comunità della quale ciascuno è componente, in linea con gli indirizzi della Provincia Autonoma di Trento sulla formazione permanente degli Adulti. In questo ambito, lo scopo del progetto è quello di contribuire a promuovere un senso condiviso dell'essere e del fare comunità, attraverso

esperienze di cittadinanza attiva e di partecipazione responsabile, attraverso una riflessione costante sui valori, i significati ed i rischi che ogni esperienza comunitaria implica, attraverso la conoscenza dell'articolazione dei livelli istituzionali, a partire da quelli comunali. I corsi attivati sono numerosi: caffè filosofici, corsi di psicologia, storia, fitoterapia, inglese, educazione all'ascolto della musica, corsi di respirazione e benessere, incontri di presentazione libri, corso di educazione allo sguardo, saggezza e pratica orientale.

Destinatari: tutta la cittadinanza.

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: grado di partecipazione della cittadinanza e di approfondimento culturale attraverso confronto di pensieri.

Responsabile Politico: Assessore Patrizia Caproni

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Comunità.

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Associazione Città Invisibili.

Obiettivo strategico: valorizzare la cultura

OBIETTIVO OPERATIVO: supporto alle attività delle associazioni culturali e ricreative del territorio.

Descrizione: sono numerose le associazioni culturali e ricreative del territorio e il Comune intende, sia attraverso risorse economiche che attraverso la messa a disposizione di materiali e luoghi, supportare tali importanti e preziose attività per la comunità.

Destinatari: associazioni culturali e ricreative che svolgono attività sul territorio di Mori

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: mantenimento in vita e crescita delle realtà associative.

Responsabile Politico: Assessore Patrizia Caproni

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Comunità

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Obiettivo strategico: valorizzare la cultura

OBIETTIVO OPERATIVO: organizzazione momenti musicali primaverili.

Descrizione: gli aperitivi musicali realizzati in collaborazione con il Tavolo Musica e l'associazione Rock e Altro sono 5/6 momenti da svolgersi presso locali pubblici del centro (e non solo) per valorizzare la cultura musicale in sinergia con i locali pubblici e coinvolgendo anche gruppi musicali locali.

Destinatari: tutta la cittadinanza

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: grado di partecipazione della cittadinanza agli eventi musicali organizzati.

Responsabile Politico: Assessore Patrizia Caproni

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Comunità

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Tavolo della Musica (MMM Mori Music Movement) Associazione Rock e Altro.

Obiettivo strategico: valorizzare la cultura

OBIETTIVO OPERATIVO: poesia della musica.

Descrizione: dopo la prima edizione del 2016 si intende realizzare in collaborazione con il Tavolo della

Musica una seconda edizione anche nel 2017 della Poesia della Musica, una festa della musica da realizzarsi in una giornata (dal sabato pomeriggio alla sera) cercando di coinvolgere il maggior numero di realtà musicali locali: la Scuola musicale, la banda di Mori – Brentonico, l'Associazione Rock e Altro e i gruppi musicali locali.

Destinatari: tutta la cittadinanza

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: grado di partecipazione della cittadinanza alla festa della musica.

Responsabile Politico: Assessore Patrizia Caproni

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Comunità

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Tavolo della Musica (MMM Mori Music Movement), Associazione Rock e Altro, Scuola Musicale dei quattro Vicariati, Banda Mori – Brentonico e Gruppi musicali locali.

Obiettivo strategico: valorizzare la cultura

OBIETTIVO OPERATIVO: messa a disposizione di luoghi per la lettura e lo studio e di materiale cartaceo.

Descrizione: si intende promuovere e valorizzare la lettura attraverso la messa a disposizione di luoghi e di materiale cartaceo.

Destinatari: tutta la cittadinanza.

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: n. eventi organizzati, grado di partecipazione della cittadinanza, di valorizzazione della lettura e dell'approfondimento culturale attraverso il materiale cartaceo.

Responsabile Politico: Assessore Patrizia Caproni

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Comunità

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione di bilancio 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2017	2018	2019
01	Sport e tempo libero	Spese correnti	229.600,00	222.000,00	222.000,00
		Spese in conto capitale	300.000,00	1.245.000,00	70.000,00
02	Giovani	Spese correnti	9.800,00	9.800,00	9.800,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE			539.400,00	1.476.800,00	301.800,00

Programma di bilancio 01 – Sport e tempo libero

Obiettivo strategico: promuovere la pratica sportiva: il Comune per lo sport

OBIETTIVO OPERATIVO: concessione in uso degli impianti sportivi alle Associazioni sportive.

Descrizione: l'uso pubblico degli impianti sportivi è diretto a soddisfare gli interessi generali della collettività e pertanto il loro uso e l'uso delle attrezzature viene garantito a tutti i cittadini che intendono praticare attività sportive, secondo le norme contenute nell'apposito Regolamento comunale d'uso delle sale pubbliche e delle attrezzature comunali.

Destinatari: in via prioritaria, le Associazioni di cittadini residenti nel Comune di Mori, ma, dove possibile, anche tutti i soggetti e/o le associazioni sportive richiedenti.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: n. impianti sportivi concessi in uso alle associazioni sportive.

Responsabile Politico: Assessore Nicola Mazzuchi

Responsabile di gestione: Responsabile del Servizio alla Comunità

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Responsabile Servizio Attività Produttive, Responsabile Servizio Tecnico.

Obiettivo strategico: promuovere la pratica sportiva: il Comune per lo sport

OBIETTIVO OPERATIVO: affidamento in gestione degli impianti sportivi alle Associazioni sportive.

Descrizione: attuazione delle disposizioni contenute nella deliberazione consiliare n. 8/2012 e successiva modifica n. 14/2015, volte alla gestione da parte del Comune di Mori dei propri impianti sportivi avvalendosi, in via preferenziale, di società e associazioni sportive dilettantistiche, di Enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali, sulla base di appositi criteri per l'affidamento degli impianti sportivi comunali.

Destinatari: ai sensi dell'art. 2 bis 1 della L.P. 16 luglio 1990, n. 21 possono essere affidati in gestione o concessi in uso a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive aventi la sede nel territorio che svolgono la disciplina afferente agli impianti, previo adeguato confronto concorrenziale tra le medesime e sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: n. affidamento procedure di gestione degli impianti sportivi espletate.

Responsabile Politico: Assessore Nicola Mazzuchi

Responsabile di gestione: Responsabile del Servizio alla Comunità

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Responsabile Servizio Attività Produttive; Responsabile del Servizio Tecnico.

Obiettivo strategico: promuovere la pratica sportiva: il Comune per lo sport

OBIETTIVO OPERATIVO: concessione di finanziamenti alle Associazioni sportive.

Descrizione: attività di assegnazione e liquidazione di contributi a sostegno dell'attività ordinaria delle Associazioni sportive, per l'acquisto di attrezzature e per la realizzazione di eventi straordinari e di particolare valenza per la comunità locale.

Destinatari: in via prioritaria le Associazioni aventi sede nel Comune di Mori, in ogni caso, dove trattasi di importanti iniziative sportive svolte sul territorio comunale, di rilevanza nazionale, internazionale o che il Comune vi partecipi attivamente con una propria rappresentanza ufficiale, possono concorrere all'assegnazione di benefici economici straordinari anche soggetti non aventi sede sociale nel Comune di Mori.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: n. di finanziamenti assegnati.

Responsabile Politico: Assessore Nicola Mazzuchi

Responsabile di gestione: Responsabile del Servizio alla Comunità

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Responsabile del Servizio Finanziario.

Obiettivo strategico: promuovere la pratica sportiva: il Comune per lo sport

OBIETTIVO OPERATIVO: concessione del patrocinio del Comune alle iniziative realizzate dalle Associazioni sportive.

Descrizione: il Comune di Mori sostiene la realizzazione, da parte delle Associazioni del territorio, di manifestazioni a carattere sportivo. La concessione di patrocinio è una forma simbolica di adesione ad una manifestazione e deve essere espressamente menzionato su tutto il materiale divulgativo congiuntamente alla dicitura "con il patrocinio del Comune di Mori".

Destinatari: in via prioritaria le Associazioni aventi sede nel Comune di Mori, comunque ove trattasi di iniziative sportive di particolare rilevanza ed aventi una ricaduta di immagine positiva per l'Amministrazione, il patrocinio può essere concesso anche relativamente ad iniziative organizzate da soggetti non aventi sede sociale nel Comune di Mori.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: n. patrocini concessi.

Responsabile Politico: Assessore Nicola Mazzuchi.

Responsabile di gestione: Responsabile del Servizio alla Comunità

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Obiettivo strategico: promuovere la pratica sportiva

OBIETTIVO OPERATIVO: accordo tra il Comune di Mori e l'Associazione "Agenzia per la Promozione dello Sport della Vallagarina" per la realizzazione del progetto Scuola e Sport.

Descrizione: il Comune di Mori ha sottoscritto con l'Agenzia per lo Sport della Vallagarina l'accordo rep. n. 2125/2015, attraverso il quale sostiene annualmente, attraverso l'assegnazione di un contributo, il Progetto denominato "Scuola e Sport".

L'obiettivo del progetto è il potenziamento e la qualificazione dell'attività motoria-sportiva nelle classi terze e quarte elementari attraverso l'inserimento, negli orari curricolari destinati all'attività motoria, di tecnici qualificati delle società sportive operanti sul territorio, da gennaio a maggio di ogni anno scolastico.

Destinatari: gli alunni delle classi terze e quarte delle scuole elementari.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: grado di interscambio di competenze metodologiche e didattiche che si realizza tra i tecnici delle società sportive coinvolte e gli insegnanti referenti delle classi.

Responsabile Politico: Assessore Nicola Mazzuchi

Responsabile di gestione: Responsabile del Servizio alla Comunità.

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Istituto Comprensivo Mori-Brentonico (scuole di Mori).

Obiettivo strategico: promuovere la pratica sportiva: il Comune per lo sport

OBIETTIVO OPERATIVO: progettazione e realizzazione palestra polifunzionale centro sportivo comunale Mori

Descrizione: la realizzazione di una seconda palestra comunale, nell'area adiacente alla Scuola media è uno dei grandi obietti di questa legislatura. Si è individuata l'area come da PRG e sulla stessa è stato redatto un progetto preliminare. Il finanziamento dell'opera è inserito nel biennio 2017 – 2018. Il mondo dello sport moriano potrà disporre di una nuova struttura adatta a tutte le discipline sportive nel rispetto delle norme CONI. Necessita ora l'acquisizione dell'area (convenzione urbanistica) e il completamento dell'iter progettuale.

Destinatari: alunni, docenti e personale della scuola, associazioni e comunità.

Periodo di realizzazione: 2017 – 2018

Indicatori: approvazione fasi progettuali (2017), gara, esecuzione lavori (2018).

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio Attività Produttive, Ufficio Sovracomunale Appalti.

Obiettivo strategico: promuovere la pratica sportiva: il Comune per lo sport

OBIETTIVO OPERATIVO: realizzazione centro sportivo a Valle San Felice L.P. n. 4/2016.

Descrizione: L'ASD Valle San felice ha manifestato al Comune l'interesse di intervenire sull'impianto sportivo di valle san felice avvalendosi della LP n. 4/2016. Ad approvazione della variante al PRG, la stessa associazione si farà promotrice dell'iniziativa secondo i dettami della L.P. n. 4/2016.

Destinatari: giocatori, associazioni, comunità.

Periodo di realizzazione: 2017 – 2018

Indicatori: richiesta contributo

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Comunità

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio Tecnico. Servizio Attività produttive.

Obiettivo strategico: riqualificare i parchi per tutte le età

OBIETTIVO OPERATIVO: interventi di sistemazione parchi ed aree verdi.

Descrizione: Gli interventi di sistemazione di parchi ed aree verdi, prevedono la completa riqualificazione del parco nella frazione di Sano oltre altri interventi necessari da eseguire in altri parchi in varie frazioni.

Destinatari: tutta la cittadinanza

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: lavori eseguiti.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Intervento 19.

Programma di bilancio 02 – Giovani

Obiettivo strategico: coinvolgere i giovani

OBIETTIVO OPERATIVO: Tavolo politiche giovanili A.M.B.R.A..

Descrizione: il Comune di Mori partecipa al Tavolo per le politiche giovanili A.M.B.R.A., normato da una Convenzione tra i Comuni di Mori, Ala, Avio, Brentonico e Ronzo-Chienis per valorizzare la partecipazione dei giovani all'interno delle rispettive comunità, favorendo anche la rete fra i vari Comuni. All'interno del Tavolo è stato approvato il progetto "XXGeneration – il sabato sera che fai?", che prevede la collaborazione con tutte le realtà del territorio moriano che lavorano con i giovani. Il progetto ha come finalità il coinvolgimento dei giovani dai 14 ai 19 anni per la realizzazione di progetti artistici (dal video alla grafica) come narrazione del sabato sera: raccontare cioè come vivono la relazione.

Destinatari: giovani del Comune di Mori e Comuni vicini.

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: coinvolgimento realtà che lavorano con i giovani, giovani.

Responsabile Politico: Assessore Patrizia Caproni

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Comunità

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Casa Dalri, NoiOratorio, Scout Mori, Rock e Altro, Istituto Comprensivo Mori - Brentonico, Associazione Buonumori.

Missione di bilancio 07 – Turismo

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2017	2018	2019
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Spese correnti	38.300,00	38.300,00	38.300,00
		Spese in conto capitale	50.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE MISSIONE		88.300,00	43.300,00	43.300,00	

Programma di bilancio 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivo strategico: promuovere e valorizzare il territorio

OBIETTIVO OPERATIVO: attuare azioni di regia tra i soggetti del settore, di promozione, di valorizzazione dei beni storici e culturali, di generazione di pacchetti turistici, di incentivazione alla commercializzazione del prodotto turistico locale e di sostegno e promozione degli eventi.

Descrizione: si rende necessario attuare una maggiore sinergia ed omogeneizzazione dell'offerta tra i soggetti che operano all'interno del settore turistico ed agrituristico.

Si rende altresì necessario individuare una offerta turistica attraverso pacchetti specifici.

Destinatari: attività ricettive, associazionismo, Pro Loco Mori e Val di Gresta, Aziende di Promozione Turistica, Ristorazione Agricoltura e Agriturismo, Agenzie Viaggi, soggetti privati deputati alla Promozione e Parco del Baldo.

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: promozione e valorizzazione del territorio.

Responsabile Politico: Assessore Flavio Bianchi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Attività Produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio alla Comunità.

Missione di bilancio 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2017	2018	2019
01	Urbanistica e assetto del territorio	Spese correnti	43.773,00	43.673,00	43.673,00
		Spese in conto capitale	21.956,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE MISSIONE		65.729,00	53.673,00	53.673,00	

Programma di bilancio 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo strategico: sviluppo armonico e sostenibile del territorio

OBIETTIVO OPERATIVO: pianificare il territorio nel rispetto della sostenibilità degli interventi e rapporti collaborativi e trasparenti con i cittadini e le imprese.

Descrizione:

- Governance con la Comunità di Valle per la gestione del servizio urbanistica;
- incentivare gli accordi pubblico/privato che permettano di attuare iniziative di interesse pubblico;
- riutilizzo spazi ex cantina sociale;
- predisposizione procedura di una variante al P.R.G. per piccoli interventi;
- predisposizione procedura di una variante al piano per modifiche di interesse delle aziende agricole;
- razionalizzazione e semplificazione delle procedure inerenti l'edilizia privata.

Destinatari: cittadini e imprese.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: procedimenti amministrativi/accordi conclusi.

Responsabile Politico: Assessore Nicola Mazzuchi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Attività Produttive.

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Missione di bilancio 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2017	2018	2019
01	Difesa del suolo	Spese correnti	0,00	0,00	0,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Spese correnti	100.915,00	98.515,00	99.915,00
		Spese in conto capitale	9.400,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	Spese correnti	1.036.521,70	1.011.377,00	989.430,00
		Spese in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	Spese correnti	462.900,00	462.700,00	462.800,00
		Spese in conto capitale	1.165.058,07	825.506,94	90.000,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Spese correnti	98.938,40	95.439,00	95.439,00
		Spese in conto capitale	30.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE MISSIONE			2.923.733,17	2.498.537,94	1.742.584,00

Programma di bilancio 01 – Difesa del suolo

Obiettivo strategico: ambiente migliore

OBIETTIVO OPERATIVO: bonifica aree ex Cariboni.

Descrizione: per la realizzazione della circonvallazione di Mori della SS 240 l'impresa Cariboni aveva affittato dei terreni ad uso cantiere. A fine lavori ha abbandonato tali aree senza asportare materiali e rifiuti, senza quindi il ripristino alle condizioni iniziali di aree agricole. Ora è redatto il progetto di bonifica delle due ultime aree. I lavori saranno successivamente iscritti a bilancio finanziati con contributo PAT, per ottenere il quale è stata inoltrata domanda a fine dicembre 2016, o con fondi propri.

Destinatari: proprietari delle aree (privati e Comune)

Periodo di realizzazione: 2017 (qualora le necessarie risorse lo consentano).

Indicatori: lavori ultimati

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico.

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: PAT.

Programma di bilancio 02 – Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo strategico: ambiente migliore

OBIETTIVO OPERATIVO: eliminazione dei manti di copertura d'eternit.

Descrizione: la PAT ha svolto una ricerca per l'individuazione dei manti di copertura d'eternit e ne ha definito

le priorità d'intervento per la loro eliminazione in base allo stato di conservazione. Ora va conclusa la procedura già avviata che vede i proprietari impegnati alla messa in sicurezza.

Destinatari: cittadini privati, aziende proprietarie di immobili e Amministrazione comunale (Cimitero ed piccola tettoia all'ex Cantina).

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: rispetto dei tempi previsti dalla normativa provinciale.

Responsabile Politico: Assessore Roberto Caliari

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Attività Produttive, Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: PAT. APSS.

Obiettivo strategico: ambiente migliore

OBIETTIVO OPERATIVO: dare attuazione al contenuto del PAES (Piano Attuativo per l'energia sostenibile).

Descrizione: il PAES è stato adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 di data 17 novembre 2014 ed è finalizzato prioritariamente:

- ad individuare le caratteristiche del Comune, gli obiettivi, la visione a lungo termine ed il bilancio energetico comunale;
- a definire gli aspetti organizzativi e le metodologie di analisi;
- ad inventariare le emissioni di CO₂ nei settori dell'edilizia, del terziario e dei trasporti, nonché a quantificare
- la produzione locale di elettricità con corrispondenti emissioni di CO₂ e la produzione locale di calore/freddo;
- a pianificare le azioni per l'energia sostenibile nei settori della mobilità, dell'informazione, del risparmio energetico e le azioni per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Destinatari: Amministrazione comunale, cittadini ed aziende.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: numero di azioni realizzate.

Responsabile Politico: Assessore Roberto Caliari

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Obiettivo strategico: ambiente migliore

OBIETTIVO OPERATIVO: certificazione EMAS.

Descrizione: EMAS è il sistema promosso dalla Comunità europea, ad adesione volontaristica, che ha come obiettivo il miglioramento dell'ambiente ed attraverso il quale si possono avere informazioni sulle prestazioni ambientali dell'Amministrazione comunale. Ora si tratta di completare le ultime attività di miglioramento ambientale necessarie per ottenere il rilascio della certificazione EMAS.

Destinatari: amministrazione comunale, cittadini, aziende ed Associazioni.

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: ottenimento della certificazione EMAS

Responsabile Politico: Assessore Roberto Caliari

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: aziende e cittadini.

Programma di bilancio 03 – Rifiuti

Obiettivo strategico: ambiente migliore

OBIETTIVO OPERATIVO: attenere risultati migliori nella gestione rifiuti.

Descrizione: verificare ed attuare con la Comunità della Vallagarina strategie di miglioramento dei risultati nella raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. in particolare ricercare ed attuare strategie atte ad incrementare la percentuale di raccolta differenziata.

Destinatari: Cittadini e aziende.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: percentuale raccolta differenziata.

Responsabile Politico: Assessore Roberto Caliari

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Comunità della Vallagarina.

Programma di bilancio 04 – Servizio idrico integrato

Obiettivo strategico: gestire e valorizzare le reti: acquedotto e fognatura

OBIETTIVO OPERATIVO: interventi su reti ciclo integrato dell'acqua.

Descrizione: l'importante patrimonio comunale costituito da tutte le reti idriche, acquedotti, acque bianche e acque nere, necessita di costante vigilanza. Interventi di manutenzione straordinaria programmati nel tempo consentono di mantenere più efficiente e di qualità i servizi ed avere una garanzia sulla loro corretta funzionalità. Insieme all'Ente gestore sono da verificare gli interventi necessari.

Destinatari: utenti, cittadinanza.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: interventi eseguiti

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Novareti Spa.

Obiettivo strategico: gestire e valorizzare le reti: acquedotto e fognatura

OBIETTIVO OPERATIVO: progettazione e realizzazione rete fognaria ed acquedottistica della frazione di Pannone.

Descrizione: l'opera è finanziata per quota parte con fondi del Comune di Mori e per quota parte con il contributo della PAT attraverso la Comunità della Vallagarina. L'intervento è considerato fondamentale e prioritario. L'appalto dell'opera è stato affidato nell'estate 2016. L'inizio lavori è avvenuto a novembre 2016. La direzione lavori è stata assegnata allo Studio STEA di Arco. L'impresa appaltatrice ha predisposto il proprio cronoprogramma, si prevede la conclusione dei lavori in appalto per la fine dell'estate 2017.

Destinatari: residenti e proprietari delle abitazioni di Pannone.

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: collaudo delle opere.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile del Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Programma di bilancio 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo strategico: valorizzare gli ecosistemi ed il recupero delle aree agricole e boscate

OBIETTIVO OPERATIVO: sostenere l'attività del Parco Naturale Locale del Monte Baldo.

Descrizione: proseguire nell'attività di partecipazione del Parco Naturale Locale del Monte Baldo e tra cui l'attività per l'ottenimento della Certificazione europea per il turismo sostenibile (CETS) in collaborazione con Federparchi.

Destinatari: Amministrazione comunale, cittadini, aziende ed Associazioni.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: attività realizzate per valorizzare il Parco.

Responsabile Politico: Assessore Roberto Caliari

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Attività Produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Associazioni, aziende e cittadini.

Obiettivo strategico: valorizzare gli ecosistemi ed il recupero delle aree agricole e boscate

OBIETTIVO OPERATIVO:

- costituzione dell'Associazione Forestale;

- interventi di recupero delle aree boscate mediante accesso al Fondo del Paesaggio.

Descrizione: verificare la fattibilità della costituzione dell'Associazione Forestale con i Comuni di Brentonico e Ronzo Chienis al fine di qualificare e valorizzare il patrimonio silvo pastorale.

Destinatari: aventi diritto all'uso civico di legnatico e cittadini in genere.

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: valutazione della fattibilità e convenienza e costituzione dell'Associazione.

Responsabile Politico: Assessore Roberto Caliari, Assessore Flavio Bianchi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Gestione Associata Servizio di Vigilanza Boschiva e Servizio Foreste della PAT.

Missione di bilancio 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2017	2018	2019
02	Trasporto pubblico locale	Spese correnti	16.000,00	16.000,00	16.000,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture	Spese correnti	350.070,00	346.620,00	348.770,00
		Spese in conto capitale	621.000,00	150.000,00	150.000,00
TOTALE MISSIONE			987.070,00	512.620,00	514.770,00

Programma di bilancio 02 – Trasporto pubblico locale

Obiettivo strategico: mobilità sostenibile

OBIETTIVO OPERATIVO: incentivare l'utilizzo del trasporto pubblico come alternativa alla mobilità privata.

Descrizione: l'Amministrazione comunale, attraverso il Tavolo dei Comuni aderenti al Piano D'Area, intende verificare la fattibilità e la sostenibilità di un ampliamento della linea urbana fino alla frazione di Besagno.

Destinatari: cittadini.

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: conclusione dell'analisi di fattibilità e di sostenibilità.

Responsabile Politico: Assessore Nicola Mazzuchi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Trentino Trasporti Esercizio Spa.

Programma di bilancio 05 – Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo strategico: viabilità più sicura e arredi urbani di qualità

OBIETTIVO OPERATIVO: interventi di sistemazione strade comunali.

Descrizione: proseguiranno le manutenzioni in base al Piano Generale Asfalti (classificazione delle strade rispetto alle loro condizioni). Da realizzare la rotatoria prevista sulla SS 240 all'incrocio con la SP3 con la corsia per gli autobus scolastici come da progetto concordato con PAT e Trentino Trasporti. Altri interventi da prevedere: realizzazione nuovo passaggio pedonale a Pannone, sistemazione intersezione fra via S. Agnese e via Lutteri, realizzazione di nuovi passaggi pedonali e messa in sicurezza dei passaggi pedonali esistenti, studiare un nuovo attraversamento ciclopedinale all'intersezione fra la SS 240 e l'ingresso di Ravazzone.

Destinatari: cittadinanza.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: esecuzione dei lavori.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Ufficio Sovracomunale Appalti.

Obiettivo strategico: viabilità più sicura e arredi urbani di qualità

OBIETTIVO OPERATIVO: intervento di allargamento strada via Castel Palt.

Descrizione: si rende necessario il lavoro di allargamento e sistemazione di un tratto di via Castel Palt a Tierno. Tale intervento è stato segnalato da residenti e Dolomiti Reti, per la difficoltà che i mezzi hanno nel passare la strettoia che porta al serbatoio dell'acquedotto, alle abitazioni, attività e alle campagne sotto Castel Palt. È necessario prima concordare con privati coinvolti la cessione di parte di sedime.

Destinatari: residenti e Enti gestori.

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: esecuzione dei lavori.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile del Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio Attività Produttive.

Obiettivo strategico: viabilità più sicura e arredi urbani di qualità

OBIETTIVO OPERATIVO: lavori di completamento marciapiede via Garibaldi e incrocio via Teatro

Descrizione: I lavori di sistemazione di via Garibaldi, avviati con il rifacimento dell'illuminazione pubblica e dei marciapiedi lato sud, saranno oggetto di intervento di completamento con progetto redatto dal Servizio Tecnico. Inoltre sarà anche rivisto e riqualificato l'incrocio con via Teatro, rendendo più fruibili gli accessi e i parcheggi.

Destinatari: cittadinanza

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: fine lavori.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile del Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Obiettivo strategico: viabilità più sicura e arredi urbani di qualità

OBIETTIVO OPERATIVO: lavori di realizzazione parcheggio Pannone.

Descrizione: Nel PRG adottato è stata inserita una nuova area a parcheggio nella zona vicina al cimitero di Pannone. L'Amministrazione ha già preso contatti con i proprietari dei terreni per poter così arrivare alla realizzazione di un parcheggio pubblico a disposizione dei residenti di Pannone.

Destinatari: cittadinanza.

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: esecuzione dei lavori.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile del Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio Attività Produttive, Ufficio Sovracomunale appalti, Servizio Segreteria.

Obiettivo strategico: viabilità più sicura e arredi urbani di qualità

OBIETTIVO OPERATIVO: progettazione preliminare intervento di riqualificazione asse urbana SS 240 su

via Marconi tra via G. Battisti e via Giovanni XXIII.

Descrizione: uno degli obiettivi strategici inseriti nelle linee programmatiche da parte l'Amministrazione è la riqualificazione del tratto urbano della SS 240. Lo studio di fattibilità presentato all'amministrazione è ricco di spunti ed idee. È quindi volontà dell'amministrazione passare ad uno stadio superiore di approfondimento con un livello di progetto preliminare partendo dall'ambito 1, “*una centralità ritrovata* – Riqualificazione di via Marconi tra via G. Battisti e via Giovanni XXIII”.

Destinatari: cittadini

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: approvazione progetto preliminare.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile del Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Obiettivo strategico: viabilità più sicura e arredi urbani di qualità

OBIETTIVO OPERATIVO: implementare nuovi parcheggi.

Descrizione: realizzazione stalli di sosta per camper da assegnare in concessione a pagamento – incentivazione per la realizzazione di parcheggi pertinenziali.

Destinatari: proprietari di camper residenti nel Comune e privati.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: n. stalli realizzati

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi, Assessore Nicola Mazzucchi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: privati

Obiettivo strategico: mobilità sostenibile

OBIETTIVO OPERATIVO: realizzare nuovi tratti di piste ciclabili.

Descrizione: il percorso ciclo-pedonale fra via Don Sturzo e via Del Garda sarà realizzato in collaborazione con il Servizio Occupazione e Valorizzazione Ambientale della Pat. Questo intervento è il primo tratto del percorso ciclo-pedonale lungo il Camerás, tra Moriveccchio e Piazza Cal di Ponte ed è intenzione dell'Amministrazione realizzare nei prossimi anni gli altri tratti.

Destinatari: cittadini e cicloturisti.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: numero di chilometri realizzati.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi, Assessore Nicola Mazzucchi, Assessore Roberto Caliari

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Obiettivo strategico: promuovere interventi per la fluidificazione del traffico extra urbano

OBIETTIVO OPERATIVO: incentivare il confronto con altri soggetti interessati per individuare e valutare i possibili interventi da effettuarsi sulle arterie principali nei tratti extra urbani al fine di favorire una maggior fluidificazione del traffico, con conseguente sgravio del traffico interno al centro abitato e la messa in sicurezza di accessi.

Descrizione:

- studio sulla fattibilità della variante in frazione Loppio;
- promuovere il confronto tra Comune, Provincia Autonoma di Trento e aziende private per valutare la fattibilità del completamento del tratto della SP 90 destra Adige tra i I ed il II tronco;
- promuovere il confronto con la Provincia Autonoma di Trento per messa in sicurezza del tratto della SS. 240 compreso tra l'accesso al "Soardi-Fanum" e la stradina laterale di ingresso alle abitazioni;
- bando di concorso per il Piano Comunale della Mobilità.

Destinatari: utenti della strada urbani ed extraurbani

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: numero soluzioni individuate

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi, Assessore Nicola Mazzucchi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico.

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio Strade della PAT, aziende private.

Obiettivo strategico: gestire e valorizzare le reti: illuminazione pubblica

OBIETTIVO OPERATIVO: interventi per potenziamento e efficientamento reti illuminazione pubblica.

Descrizione: P.R.I.C. (Piano Regolatore dell'Illuminazione Pubblica) e P.A.E.S. (Piano d'Azione Energia Sostenibile) sono i piani di intervento di cui il Comune si è dotato, strumenti fondamentali per l'adesione al Patto dei Sindaci e per arrivare al rispetto delle direttive europee sul 20-20-20. Sono previsti interventi mirati su illuminazione pubblica, efficienza energetica e risparmio energetico. In accordo con le aziende di gestione (Dolomiti reti e Set Distribuzione) sono previste manutenzioni alla rete comunale e agli impianti di I.P. Da completare i lavori di posa nuova I.P. su via del Dazio.

Da programmare lavori su via Lutteri.

Destinatari: cittadinanza

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: lavori eseguiti

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile del Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: SET distribuzione.

Missione di bilancio 11 – Sistema di protezione civile

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2017	2018	2019
01	Sistema protezione civile	Spese correnti	28.200,00	27.500,00	27.500,00
		Spese in conto capitale	30.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE MISSIONE			58.200,00	47.500,00	47.500,00

Programma di bilancio 01 – Sistema protezione civile

Obiettivo strategico: garantire la sicurezza e l'incolumità pubblica

OBIETTIVO OPERATIVO: aggiornamento Piano Protezione Civile.

Descrizione: pianificazione delle attività mirate alla prevenzione e previsione dei rischi ed alla gestione delle emergenze, con definizione dei Centri Operativi Comunali - C.O.C., organizzati secondo le indicazioni funzionali del “Metodo Augustus”, presa atto e continuo monitoraggio delle procedure e delle disposizioni vigenti nella Provincia Autonoma di Trento in materia di Protezione Civile e di quelle stabilite nel Piano di Protezione Civile Comunale P.P.C.C., nonché nomina dei Responsabili delle Funzioni di Supporto e dei Responsabili della centrale operativa.

Destinatari: censiti di Mori, patrimonio pubblico e privato, attività esterne.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: definizione annuale aggiornamento Funzioni di Supporto - Fu.Su. e comunicazione relativa attivazione.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico.

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Dipartimento Protezione Civile PAT, Servizio Prevenzione Rischi PAT, Servizio Geologico PAT, Commissariato del Governo Trento, Comando Carabinieri Stazione Mori, Corpo Polizia Locale Mori, Corpo Vigili del Fuoco Volontari Mori, Servizio Foreste, Stazione Mori, Azienda Provinciale Servizi Sanitari.

Obiettivo strategico: garantire la sicurezza e l'incolumità pubblica

OBIETTIVO OPERATIVO: contributo straordinario Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Mori.

Descrizione: I tanti interventi del Corpo VVF di Mori su tutto il territorio richiedono mezzi e attrezzature sempre più efficaci ed efficienti. Per tale motivo risulta necessario assicurare al Corpo un continuo sostegno finanziario.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: disponibilità di mezzi e di attrezzature idonei.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Comunità

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio Tecnico

Missione di bilancio 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2017	2018	2019
01	Interventi per l'infanzia e minori e per asili nido	Spese correnti	817.670,01	767.395,00	769.895,00
		Spese in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
03	Interventi per gli anziani	Spese correnti	91.050,00	91.050,00	91.050,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio esclusione sociale	Spese correnti	6.950,00	6.950,00	6.950,00
		Spese in conto capitale	5.000,00	5.000,00	5.000,00
05	Interventi per le famiglie	Spese correnti	5.800,00	5.800,00	5.800,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	Spese correnti	63.925,00	63.720,00	63.725,00
		Spese in conto capitale	150.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE MISSIONE		1.150.395,01	1.009.915,00	1.012.420,00	

Programma di bilancio 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo strategico: attuare politiche sociali di sostegno alla famiglia

OBIETTIVO OPERATIVO: assicurare il supporto all'Asilo Nido comunale "La Formica" e al Nido familiare Tagesmutter per garantire i servizi in modo ottimale.

Descrizione: relativamente all'Asilo Nido si opera attraverso il monitoraggio dell'andamento della domanda di servizi per la prima infanzia attraverso il Comitato di Partecipazione, verificando costantemente la qualità dei servizi resi e valutando eventuali proposte migliorative, attraverso il miglioramento del piano di programmazione e approvvigionamento degli acquisti di beni e servizi, combinando esigenze di legge e richiesta di prodotti e servizi adeguati all'utenza, tramite il miglioramento dei capitolati d'appalto e la sperimentazione di nuove forme di fornitura. L'Amministrazione intende continuare a sostenere finanziariamente le famiglie che usufruiscono del servizio di Nido familiare Tagesmutter.

Destinatari: utenti dei servizi destinatari dei servizi all'infanzia, cittadini.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: grado di soddisfazione dei cittadini/utenti; efficienza dei servizi resi.

Responsabile Politico: Assessore Alice Calabri

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Persona

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Obiettivo strategico: attuare politiche sociali di sostegno alla famiglia

OBIETTIVO OPERATIVO: colonia estiva e attività per bambini.

Descrizione: è intenzione promuovere e sostenere anche per i prossimi anni un progetto di colonia estiva per bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni in modo da garantire un servizio di educativo-ricreativo durante i mesi di luglio e agosto.

Durante il corso della legislatura si vogliono proporre inoltre laboratori/corsi/momenti formativi e informativi per bambini/ragazzi e genitori (Mori: una città per bambini e ragazzi, attività motoria nelle scuole materne, teatime per genitori).

Destinatari: bambini, ragazzi, genitori.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: iniziative a favore dei bambini e delle famiglie.

Responsabile Politico: Assessore Alice Calabri

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Comunità

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio alla Persona.

Obiettivo strategico: gestione e manutenzione patrimonio con finalità sociali

OBIETTIVO OPERATIVO: manutenzione straordinaria e acquisto attrezzatura per l'Asilo Nido comunale.

Descrizione: l'Asilo Nido comunale necessita annualmente di un piano di interventi di manutenzione straordinaria sia per le parti nell'edificio che nelle aree verdi esterne.

Sono da prevedere i necessari acquisiti per migliorare la qualità del servizio reso ai più piccoli, come arredi e attrezzature in uso alla struttura. Da prevedere i lavori progettati in ambito di CPI.

Destinatari: famiglie e bambini, maestre e inservienti

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: certificazioni lavori e consegna acquisti

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio alla Persona.

Programma di bilancio 03 – Interventi per gli anziani

Obiettivo strategico: valorizzare l'anziano

OBIETTIVO OPERATIVO: organizzazione corsi/eventi.

Descrizione: si vogliono promuovere corsi/eventi riguardanti argomenti di interesse della fascia della popolazione più anziana in modo da mantenerne attive le capacità sia intellettive sia fisiche.

Destinatari: anziani e pensionati.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: grado di coinvolgimento e valorizzazione delle persone anziane.

Responsabile Politico: Assessore Alice Calabri

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Comunità

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Obiettivo strategico: valorizzare l'anziano

OBIETTIVO OPERATIVO: modifica Regolamento Ortì comunali.

Descrizione: si vuole modificare il regolamento di utilizzo delle proprietà ortive comunali in modo da ampliarne l'offerta ad una categoria più vasta di cittadini ed apportare cambiamenti volti a migliorare l'utilizzo delle proprietà stesse e a promuovere la condivisione sociale ed il reciproco rispetto.

Destinatari: anziani, pensionati, altre categorie di cittadini.

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: approvazione modifica del regolamento relativo agli orti comunali.

Responsabile Politico: Assessore Alice Calabri

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Comunità

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio Tecnico.

Obiettivo strategico: valorizzare l'anziano

OBIETTIVO OPERATIVO: assicurare un contributo a favore dell'A.P.S.P. Cesare Benedetti per il Corso di attività motoria per anziani e corsi/eventi in collaborazione con l'A.P.S.P. Cesare Benedetti.

Descrizione: con verbale di deliberazione n. 119 della Giunta comunale del 13 agosto 2015 si è approvato lo schema di accordo ai sensi dell'art. 19 del "Regolamento comunale per l'erogazione di finanziamenti e per l'attribuzione di benefici economici ad enti pubblici e soggetti privati" con l'A.P.S.P. "Cesare Benedetti" di Mori per la realizzazione del corso di attività motoria per anziani per il periodo 2015/2017.

Si intende dunque erogare il contributo anche nell'anno 2017 come da suddetto accordo. Si auspica di poter sostenere economicamente l'attività anche per gli anni 2018 e 2019.

È intenzione inoltre proporre serate su tematiche varie anche di ambito medico-sanitario in collaborazione con l'A.P.S.P. Cesare Benedetti (fisioterapia, elaborazione del lutto, approccio alla malattia...).

Destinatari: anziani e specifiche categorie di cittadini.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: grado di coinvolgimento e di valorizzazione delle capacità dell'anziano.

Responsabile Politico: Assessore Alice Calabri

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Comunità

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Programma di bilancio 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo strategico: tutelare le esigenze sociali e promuovere l'inclusione sociale

OBIETTIVO OPERATIVO: cooperare con la Provincia ed in sinergia con le Associazioni di volontariato del territorio nel progetto di accoglienza e inclusione sociale dei profughi

Descrizione: anche sul territorio comunale sono presenti persone in attesa di riconoscimento dello status di profugo. In collaborazione con il Gruppo di lavoro informale Profughi, coordinato dall'Amministrazione comunale, si intende:

- proseguire nell'aiutare queste persone ad inserirsi socialmente nel contesto della nostra comunità;
- fornire alla comunità moriana conoscenze sul tema emigrazioni.

Destinatari: profughi presenti sul territorio comunale gestiti dal relativo progetto della Provincia e cittadini di Mori.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: numero d'incontri del gruppo di lavoro ed iniziative realizzate.

Responsabile Politico: Assessore Roberto Caliari

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Comunità

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Associazioni di volontariato.

Obiettivo strategico: tutelare le esigenze sociali e promuovere l'inclusione sociale

OBIETTIVO OPERATIVO: favorire l'integrazione degli stranieri nella comunità locale.

Descrizione: sul territorio comunale è presente un'importante componente di cittadini stranieri, oltre ad un significativo numero di persone divenute cittadine italiane.

Si intende costituire un gruppo di lavoro, denominato "Tavolo per gli stranieri", che comprenda cittadini sia stranieri e/o divenuti italiani, che affronti il tema della loro integrazione nella comunità locale.

Destinatari: cittadini stranieri e persone che hanno ottenuto la cittadinanza italiana che risiedono a Mori.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: avvio della procedura di costituzione del gruppo di lavoro e numero di incontri.

Responsabile Politico: Assessore Roberto Caliari

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Comunità

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Associazione di volontariato.

Obiettivo strategico: tutelare le esigenze sociali e promuovere l'inclusione sociale

OBIETTIVO OPERATIVO: sostenere economicamente le fasce più deboli di cittadini.

Descrizione: la crisi economica ha aumentato il numero di cittadini espulsi dal mondo del lavoro e non in grado di sostenere economicamente la propria famiglia. La Parrocchia, attraverso il CEDAS, aiuta anche economicamente le famiglie in difficoltà.

Destinatari: famiglie prive di reddito o con reddito insufficiente.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: stipula di un nuovo accordo con la Parrocchia ed erogazione alla stessa dei fondi alle scadenze previste dall'accordo vigente.

Responsabile Politico: Assessore Roberto Caliari

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Comunità

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Parrocchia di Mori.

Obiettivo strategico: gestione e manutenzione patrimonio con finalità sociali

OBIETTIVO OPERATIVO: manutenzione straordinaria appartamenti comunali.

Descrizione: gli alloggi di proprietà comunale sono costantemente soggetti a manutenzione, a volte di tipo straordinaria soprattutto per gli impianti. Per quelli presenti in alcuni condomini sono previste spese di manutenzione straordinaria pro-quota.

Destinatari: affittuari, condomini.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: fatturazione spese.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Programma di bilancio 05 – Interventi per le famiglie

Obiettivo strategico: sensibilizzare la cittadinanza sul tema delle Pari Opportunità

OBIETTIVO OPERATIVO: organizzazione corsi/serate/eventi per sensibilizzare la cittadinanza.

Descrizione: si vogliono promuovere corsi/serate/eventi inerenti al tema delle Pari Opportunità in modo da sensibilizzare e coinvolgere la comunità (corso difesa personale, serata informativa sul gender, serate donne/uomini).

Destinatari: tutti i cittadini.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: livello di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema delle Pari Opportunità

Responsabile Politico: Assessore Alice Calabri

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Comunità

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Obiettivo strategico: sensibilizzare la cittadinanza sul tema delle Pari Opportunità

OBIETTIVO OPERATIVO: organizzazione spettacolo in occasione dell'8 marzo “Festa della Donna”.

Descrizione: si propone presso il Teatro G. Modena lo spettacolo teatrale “Una stanza tutta per sé” a cura di Multiverso Teatro, un monologo teatrale che affronta con ironia e leggerezza i temi della creatività femminile, dell'emancipazione attraverso l'indipendenza economica e del riconoscimento del talento.

Destinatari: tutta la cittadinanza.

Periodo di realizzazione: sabato 11 marzo 2017

Indicatori: livello di sensibilizzazione della cittadinanza sul tema delle Pari Opportunità.

Responsabile Politico: Assessore Alice Calabri

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Comunità.

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio Tecnico per il funzionamento del teatro G. Modena.

Obiettivo strategico: sensibilizzare la cittadinanza sul tema della salute

OBIETTIVO OPERATIVO: organizzazione corsi/serate informativi di carattere sanitario.

Descrizione: si vogliono organizzare corsi/serate informative di carattere sanitario su varie tematiche di interesse comune.

Destinatari: tutta la cittadinanza

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: livello di sensibilizzazione e informazione alla salute.

Responsabile Politico: Assessore Alice Calabri

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Comunità

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: /

Programma di bilancio 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo strategico: gestione e manutenzione patrimonio con finalità sociali

OBIETTIVO OPERATIVO: interventi di gestione ordinaria del cimitero di Mori capoluogo e dei cimiteri frazionali di Besagno, Valle S. Felice, Manzano, Nomesino, Pannone e Varano.

Descrizione: da ottobre 2015 il servizio necroscopico e cimiteriale è assicurato attraverso l'Azienda speciale A.M.R. di Rovereto. Il servizio consiste nella gestione del servizio di obitorio, di deposito, di osservazione, nella manutenzione ordinaria dei cimiteri comunali, nelle operazioni di inumazione e di tumulazione in occasione dei funerali, nonché in tutte le attività e servizi previsti dal Regolamento di Polizia cimiteriale e nel servizio al pubblico presso i cimiteri.

Destinatari: cittadini.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: monitoraggio attività ordinarie, inumazioni, tumulazioni, esumazioni ed estumulazioni.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: A.M.R. affidataria del servizio di manutenzione cimiteri comunali, società di pompe funebri.

Obiettivo strategico: gestione e manutenzione patrimonio con finalità sociali

OBIETTIVO OPERATIVO: intervento di sistemazione e messa a norma della camera mortuaria - Il stralcio

Descrizione: Un primo intervento alla facciate agli accessi e agli infissi della camera mortuaria è già stato effettuato, e necessario un intervento di rifacimento degli interni e degli impianti.

Destinatari: cittadinanza

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: fine lavori.

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio alla Persona.

Obiettivo strategico: gestione e manutenzione patrimonio con finalità sociali

OBIETTIVO OPERATIVO: interventi straordinari cimiteri comunali.

Descrizione: al cimitero di Mori Capoluogo sono stati appena conclusi i lavori di riqualificazione dell'arcata IV ed è prevista la prosecuzione dell'intervento di estumulazione straordinaria di loculi salma arcata V e a riqualificazione della stessa. Da programmare la sostituzione del manto di copertura.

Destinatari: cittadinanza.

Periodo di realizzazione: 2017 – 2018

Indicatori: fine lavori

Responsabile Politico: Sindaco Stefano Barozzi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Tecnico

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Servizio alla Persona.

Missione di bilancio 14 – Sviluppo economico e competitività

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2017	2018	2019
02	Commercio-Resti distributive-Tutela dei consumatori	Spese correnti	19.440,00	18.965,00	18.965,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Spese correnti	277.042,75	263.115,00	263.115,00
		Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE			296.482,75	282.080,00	282.080,00

Programma di bilancio 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Obiettivo strategico: rilanciare il settore del commercio e dell'artigianato

OBIETTIVO OPERATIVO: rilancio delle attività consorziate nel Commercio e Artigianato;

attivazione del mercato quindicinale del sabato mattina in Piazza Cal di Ponte; nuova perimetrazione delle attività commerciali rientranti nella legge di settore; censimento delle attività commerciali per genere di prodotto; omogeneizzazione e promozione dell'offerta commerciale locale; coinvolgimento nei principali eventi delle attività del settore della ristorazione.

Descrizione: si intendono favorire azioni dirette ad assicurare tra i soggetti che operano nel commercio una maggiore relazione e una maggiore percezione del consumatore locale della variegata offerta che offre il territorio.

Destinatari: Consorzio Centriamo Mori, attività commerciali e artigianali e associazioni di categoria

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: indicatori economici di fatturato, numero di aziende e addetti.

Responsabile Politico: Assessore Flavio Bianchi

Responsabile di gestione: Responsabile Attività Produttive

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: commercianti, soggetti che operano nel settore del turismo e dell'agricoltura.

Missione di bilancio 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2017	2018	2019
03	Sostegno all'occupazione	Spese correnti	84.920,00	77.000,00	77.000,00
		Spese in conto capitale	380.500,00	380.500,00	380.500,00
TOTALE MISSIONE		465.420,00	457.500,00	457.500,00	

Programma di bilancio 03 – Sostegno all'occupazione

Obiettivo strategico: attivare misure di sostegno all'occupazione a favore di cittadini svantaggiati

OBIETTIVO OPERATIVO: offrire ai cittadini in stato di svantaggio sociale e in difficoltà opportunità di inserimento lavorativo attraverso i lavori socialmente utili.

Descrizione: organizzare squadre di lavoratori per attuare progetti nell'ambito dell'INTERVENTO 19: di abbellimento urbano e rurale (cura dei parchi urbani, la pulizia delle strade urbane e di strade e sentieri di collegamento tra i paesi) e di riordino archivi comunali.

Destinatari: lavoratori disoccupati da più di 12 mesi e di età superiore ai 45 anni, disoccupati invalidi ai sensi della Legge n. 68/1999, disoccupati in difficoltà in quanto soggetti a processi di emarginazione sociale o portatori di handicap fisici, psichici o sensoriali, segnalati dai servizi sociali o sanitari.

Periodo di realizzazione: triennio 2017 – 2019

Indicatori: numero di persone coinvolte nei progetti.

Responsabile Politico: Assessore Roberto Caliari

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio alla Comunità

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: Provincia e cooperative.

Missione di bilancio 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

PROGRAMMA DI BILANCIO		TIPOLOGIA DI SPESA	2017	2018	2019
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Spese correnti	13.000,00	13.000,00	13.000,00
		Spese in conto capitale	30.000,00	30.000,00	4.000,00
TOTALE MISSIONE		43.000,00	43.000,00	17.000,00	

Programma di bilancio 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Obiettivo strategico: valorizzare i prodotti del territorio, l'agricoltura biologica e la produzione enologica

OBIETTIVO OPERATIVO:

- attivazione del mercato agricolo bio specializzato nel periodo luglio-ottobre nell'area di Loppio;
- incentivazione alla presenza sul territorio alla vendita diffusa del prodotto agricolo;
- sostegno alle attività dell'Associazione Biodistretto della Val di Gresta;
- confronto e dialogo con gli amministratori della Cantina Mori Colli Zugna nella consapevolezza del ruolo che per il nostro territorio è rappresentato dalla produzione vitivinicola;
- attivazione di Campagne di comunicazione;
- esposizione e vendita del prodotto biologico negli esercizi pubblici.

Descrizione: il graduale incremento dei sistemi di produzione locale che valorizzano le diversità territoriali ed in particolare la produzione del biologico che caratterizza il nostro territorio necessitano di una comunicazione efficace che faccia percepire al consumatore l'elevata qualità e la particolarità dei nostri prodotti.

Destinatari: aziende agricole, associazione Biodistretto della Val di Gresta, Consorzio ortofrutticolo della Val di Gresta, cantina Mori Colli Zugna, ristorazione e commercio.

Periodo di realizzazione: 2017

Indicatori: sviluppo del sistema agricolo e agroalimentare.

Responsabile Politico: Assessore Flavio Bianchi

Responsabile di gestione: Responsabile Servizio Attività Produttive.

Eventuali altri settori coinvolti nella realizzazione dell'obiettivo: soggetti che operano nel settore del turismo e del commercio.

Comune di Mori

**SEZIONE OPERATIVA
Il parte**

PERIODO 2017 – 2018 - 2019

Programmazione lavori pubblici e investimenti

La programmazione dei lavori pubblici nella Provincia di Trento ad oggi è disciplinata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 di data 17 maggio 2002. Le informazioni da questa richieste sono integrate con la scheda 1 parte seconda, relativa ai progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi.

Nel documento sono inserite tutte le opere e i lavori pubblici, come individuati dalla vigente normativa in materia, con esclusione delle altre spese di investimento non aventi tale caratteristica. A titolo esemplificativo, qualora per qualsiasi motivazione, un investimento pubblico venga suddiviso nelle sue diverse componenti, non vanno indicate nel programma delle opere pubbliche le spese di progettazione, di mera acquisizione di beni e di esproprio previste singolarmente.

Le opere di importo stimato in relazione al singolo contratto non superiore a 26.000,00 Euro e le manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro vanno inserite nel piano in forma aggregata per categoria di opere con l'indicazione dell'importo complessivo.

Scheda 1. Si struttura in due parti.

Parte prima: riporta gli interventi necessari per il soddisfacimento dei bisogni e delle esigenze della collettività, e fa riferimento al documento programmatico di legislatura predisposto dal Sindaco. Le opere sono iscritte suddivise per tipologia e per categoria di appartenenza, individuate da apposite tabelle di seguito riportate.

Parte seconda: riportati gli investimenti iniziati e non ancora conclusi.

Scheda 2. Riporta le disponibilità finanziarie da destinare alle opere.

Scheda 3. Si struttura in due parti.

Parte prima: riguarda le opere che trovano rispondenza finanziaria in bilancio.

Parte seconda: individua le opere che, pur rientrando nella programmazione dell'ente, sono subordinate in termini di fattibilità alla disponibilità del finanziamento (area di inseribilità).

TABELLA 1 – TIPOLOGIA DI INTERVENTO - del. G.P. n. 1061/2002

Cod.	DESCRIZIONE
01	Nuova costruzione
01	Nuova costruzione in forma aggregata
02	Demolizione
02	Demolizione in forma aggregata
03	Recupero
03	Recupero in forma aggregata
04	Ristrutturazione
04	Ristrutturazione in forma aggregata
07	Manutenzione straordinaria
07	Manutenzione straordinaria in forma aggregata
08	Completamento
08	Completamento in forma aggregata
09	Ampliamento
09	Ampliamento in forma aggregata
99	Altro

TABELLA 2 – CATEGORIE DI OPERE - del. G.P. n. 1061/2002

Cod.	DESCRIZIONE
01	Stradali viabilità
02	Altre modalità di trasporto
03	Difesa del Suolo
04	Produzione e distribuzione di energia elettrica
05	Produzione e distribuzione di energia non elettrica
06	Telecomunicazione e tecnologie informatiche
07	Infrastrutture per l'agricoltura, pesca e settore primario in genere
08	Infrastrutture per attività industriali
09	Annona, commercio e artigianato
10	Turistico
11	Sport e spettacolo (Settore sportivo e ricreativo)
12	Beni culturali e cultura non altrove classificata
13	Culto
14	Difesa, Pubblica sicurezza e polizia locale
15	Opere legate all'attività istituzionale
16	Igienico sanitario, risorse idriche, fognatura, Opere di protezione dell'ambiente (Gestione del territorio e dell'ambiente)
17	Edilizia sociale e scolastica, Istruzione pubblica
18	Altra edilizia pubblica
19	Edilizia abitativa
20	Edilizia sanitaria
21	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate
22	Campo Sociale
23	Servizi produttivi
99	Altro

SCHEDA 1 – PARTE PRIMA – QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

CATEGORIA		OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO PREVISTO	ESER.	DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2017-2019	STATO DI ATTUAZIONE
01	Stradali viabilità	Realizzazione pista ciclabile interna all'abitato di Mori	1.563.808,88	-		progetto preliminare approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 46 di data 29.11.2013
01	Stradali viabilità	Realizzazione pista ciclabile interna all'abitato di Mori tratto da Seghe I° a Seghe II° (Euro 866.223,26)		-		
01	Stradali viabilità	Realizzazione pista ciclabile interna all'abitato di Mori tratto da Piazza Cal di Ponte a Mori Vecchio (Euro 697.585,62)		-		
01	Stradali viabilità	Realizzazione collegamento ciclo pedonale su via Lomba	90.000,00	-		da programmare nel corso della legislatura
01	Stradali viabilità	Realizzazione area attrezzata e parcheggio a Manzano	100.000,00	-		acquisizione aree e richiesta attuazione intervento da parte del servizio provinciale ripristino
01	Stradali viabilità	Completamento lavori di sistemazione piazza Mori Vecchio – lato est	80.000,00	-		da programmare nel corso della legislatura
01	Stradali viabilità	Interventi di sistemazione viaria interna a Ravazzone - I stralcio - lotto B	195.000,00	2009		progetto esecutivo approvato, opere appaltate, contratto stipulato, lavori ultimati, approvata contabilità finale, prossima rendicontazione finale
01	Stradali viabilità	Lavori di sistemazione piazza della Repubblica	358.335,00	2014		progetto esecutivo approvato, opere appaltate, contratto stipulato, approvata modifica contrattuale, lavori ultimati, prossima collaudazione previa definizione riserve iscritte dall'appaltatore
01	Stradali viabilità	Completamento collegamento pedonale via del Garda	80.000,00	2014		progetto esecutivo approvato, opere appaltate, contratto stipulato, lavori ultimati, approvata contabilità finale
01	Stradali viabilità	Lavori di sistemazione piazza Mori Vecchio	90.000,00	2014		progetto esecutivo approvato, opere appaltate, contratto stipulato, lavori ultimati, approvata contabilità finale
01	Stradali viabilità	Realizzazione passaggio pedonale via della Cooperazione	30.000,00	2014 2017	4.000,00	progetto esecutivo approvato, opere appaltate, contratto stipulato, lavori ultimati, prossima approvazione contabilità finale
01	Stradali viabilità	Intervento di allargamento strada via Castel Palt	50.000,00	2017	50.000,00	prossimo incarico progettazione esecutiva. Da promuovere accordo con i privati per la cessione delle aree

SCHEDA 1 – PARTE PRIMA – QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

CATEGORIA		OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO PREVISTO	ESER.	DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2017-2019	STATO DI ATTUAZIONE
01	Stradali viabilità	Lavori di completamento marciapiede via Garibaldi e incrocio con via Teatro	131.000,00	2017	131.000,00	approvazione progetto esecutivo in linea tecnica, prossima approvazione a tutti gli effetti e appalto dei lavori
01	Stradali viabilità	Lavori di realizzazione parcheggio Pannone	150.000,00	2017	150.000,00	prossimo incarico progettazione esecutiva con acquisizione terreni
01	Stradali viabilità	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	162.783,44	2015		
01	Stradali viabilità	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	280.000,00	2016		
01	Stradali viabilità	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	470.000,00	2017 2018 2019	406.000,00	
03	Difesa suolo	Interventi di bonifica e ripristino ambientale aree in località Terranera	284.000,00	-		progetto esecutivo depositato con prossima approvazione in linea tecnica
03	Difesa suolo	Intervento di messa in sicurezza area rio dei Canai	377.510,00	2014	-	progetto esecutivo approvato, opere appaltate, contratto stipulato, approvata modifica contrattuale, lavori ultimati, prossima collaudazione previa definizione riserve iscritte dall'appaltatore
03	Difesa suolo	Intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza tratto roccioso sovrastante la fraz. Ravazzone	148.042,33	2015		perizia di somma urgenza approvata, opere appaltate, contratto stipulato, approvata modifica contrattuale, lavori ultimati, collaudati, contabilizzati e rendicontati
03	Difesa suolo	Opere di importo inferiore a 26.000,00 Euro	20.000,00	2016		
04	Distrib. energia elettrica	Ristrutturazione rete di illuminazione pubblica comunale	2.037.940,00	-		Interventi stimati con PRIC approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 1 di data 26.03.2014
04	Distrib. energia elettrica	Realizzazione nuova illuminazione pubblica via Garibaldi	199.677,12	2013		progetto esecutivo approvato, opere appaltate, contratto stipulato, approvata modifica contrattuale, lavori ultimati, collaudati, contabilizzati e rendicontati
04	Distrib. energia elettrica	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	29.669,32	2015		

SCHEDA 1 – PARTE PRIMA – QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

CATEGORIA		OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO PREVISTO	ESER.	DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2017-2019	STATO DI ATTUAZIONE
04	Distrib. energia elettrica	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	150.000,00	2016		
04	Distrib. energia elettrica	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	150.000,00	2017 2018 2019	150.000,00	
06	Telecomunicazione e tecnologie informatiche	Intervento di predisposizione infrastruttura per la rete in fibra ottica frazione Besagno	100.000,00	2014		spesa impegnata a bilancio comunale, progetto redatto da Trentino Network e prossimo affidamento da parte della stessa società
07	Infrastrutture per l'agricoltura	Lavori di realizzazione strada sud est abitato di Besagno	400.000,00	-		da riprogrammare come previsto nelle linee programmatiche di mandato
07	Infrastrutture per l'agricoltura	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	5.000,00	2016		
07	Infrastrutture per l'agricoltura	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	15.000,00	2017 2018 2019	15.000,00	
10	Turistico	Patto territoriale - ristrutturazione Villa Annamaria e relativo parco - III stralcio	690.320,00	-		progettazione esecutiva approvata a tutti gli effetti
11	Sport spettacolo	Interventi di valorizzazione campo sportivo di Besagno	190.000,00	2008 2009		progetto esecutivo approvato in linea tecnica e a tutti gli effetti, opere appaltate, prossima consegna cantiere, lavori previsti ultimati entro 2017
11	Sport spettacolo	Intervento di sistemazione manto campo sintetico di via Dante	137.413,59	2014		progetto approvato, opere appaltate e ultimate, approvata contabilità finale e riepilogo spesa totale
11	Sport spettacolo	Lavori di realizzazione palazzina e tribune centro sportivo di via Dante	368.000,00	2015		definizione contenzioso con somme liquidate nell'esercizio 2016
11	Sport spettacolo	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	39.511,37	2015		
11	Sport spettacolo	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	50.000,00	2016		

SCHEDA 1 – PARTE PRIMA – QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

CATEGORIA		OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO PREVISTO	ESER.	DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2017-2019	STATO DI ATTUAZIONE
11	Sport spettacolo	e Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	100.000,00	2017 2018 2019	100.000,00	
11	Sport spettacolo	e Realizzazione palestra polifunzionale centro sportivo comunale Mori	1.200.000,00	2017 2018	1.200.000,00	progetto preliminare depositato con prossima approvazione in linea tecnica
15	Opere legate all'attività istituzionale	Sistemazione e arredo III piano ex municipio	200.000,00	-		intervento inserito nelle linee programmatiche di legislatura, da realizzare compatibilmente con le risorse di bilancio
15	Opere legate all'attività istituzionale	Intervento di sistemazione facciate esterne Municipio	150.000,00	-		
15	Opere legate all'attività istituzionale	Intervento per la messa a norma della caserma dei Vigili del Fuoco	70.000,00	2013		
15	Opere legate all'attività istituzionale	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	19.735,61	2015		
15	Opere legate all'attività istituzionale	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	20.000,00	2016		
15	Opere legate all'attività istituzionale	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	30.000,00	2017 2018 2019	30.000,00	
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Potenziamento ed adeguamento acquedotto Mori	3.593.000,00	-		progettazione preliminare depositata e discussa in sede consiliare
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Potenziamento ed adeguamento acquedotto Mori - I stralcio nuovo deposito Besagno e rete di collegamento	1.941.000,00	-		progettazione preliminare approvata in linea tecnica con Deliberazione del Consiglio comunale n. 2 di data 23.01.2012. Richiesta di contributo a valere sul fondo di riserva della PAT - solo stralcio nuovo deposito Besagno
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Realizzazione opere di protezione delle sorgenti Molini 1-2-3 in C.C. Brentonico	200.200,00	2006		progetto esecutivo approvato in linea tecnica e a tutti gli effetti, in fase definizione procedura espropriativa e prossimo appalto

SCHEDA 1 – PARTE PRIMA – QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

CATEGORIA		OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO PREVISTO	ESER.	DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2017-2019	STATO DI ATTUAZIONE
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Costruzione rete fognaria frazioni Pannone-Varano II lotto - II stralcio: completamento collettore Varano	280.000,00	2011		progetto esecutivo approvato, opere appaltate, contratto stipulato, lavori ultimati, prossima definizione allacci privati
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Realizzazione della rete fognaria ed acquedottistica della frazione di Pannone	2.110.930,00	2007 2011 2012 2014		progetto esecutivo approvato, opere appaltate, contratto stipulato, consegna cantiere formalizzata, lavori in fase esecuzione, prossima approvazione modifica contrattuale
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	80.600,61	2015		
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	160.000,00	2016		
16	Igienico-san., risorse idriche, fognatura	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	355.000,00	2017 2018 2019	395.000,00	
17	Edilizia sociale scolastica e	Ristrutturazione Casa sociale Loppio p.ed. 154 C.C. Valle	450.000,00	-		prossimo incarico progettazione esecutiva
17	Edilizia sociale scolastica e	Completamento interventi di adeguamento alla normativa antisismica scuola materna di Tierno	500.000,00	-		intervento previsto nella legislatura compatibilemente con le risorse disponibili a bilancio
17	Edilizia sociale scolastica e	Interventi di adeguamento normativo Asilo nido comunale	500.000,00	-		intervento previsto nella legislatura compatibilemente con le risorse disponibili a bilancio
17	Edilizia sociale scolastica e	Lavori di ampliamento Scuola Elementare	697.725,00	2003 2014		progetto approvato, opere appaltate, contratto stipulato, approvata modifica contrattuale, lavori ultimati, collaudati, contabilizzati, rendicontati
17	Edilizia sociale scolastica e	Realizzazione nuovo complesso scolastico "B. Malfatti" con annessa palestra	11.444.000,00	-		attivata delega PAT predisposizione DPP documento preliminare progettazione e bando di concorso per progettazione preliminare

SCHEDA 1 – PARTE PRIMA – QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

CATEGORIA		OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO PREVISTO	ESER.	DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2017-2019	STATO DI ATTUAZIONE
17	Edilizia sociale scolastica e	Intervento per messa a norma scuola materna di Tierno	1.711.151,00	-		
17	Edilizia sociale scolastica e	Intervento per messa a norma scuola materna di Tierno - I stralcio (Euro 325.035,34)		2010		progetto approvato, opere appaltate e ultimate, approvata contabilità finale e riepilogo spesa totale
17	Edilizia sociale scolastica e	Intervento per messa a norma scuola materna di Tierno - II stralcio (Euro 344.637,49)		2011		progetto approvato, opere appaltate e ultimate, approvata contabilità finale e riepilogo spesa totale
17	Edilizia sociale scolastica e	Intervento per la messa a norma della scuola materna di Tierno - III stralcio - A) (Euro 392.808,09)		2013		progetto approvato, opere appaltate e ultimate, approvata contabilità finale e riepilogo spesa totale. Da definire rapporti con ditta appaltatrice dei lavori in concordato
17	Edilizia sociale scolastica e	Intervento per la messa a norma della scuola materna di Tierno - III stralcio - B) (Euro 200.000,00)		2014		progetto approvato, opere appaltate e ultimate, approvata contabilità finale
17	Edilizia sociale scolastica e	Lavori di messa in sicurezza della p.ed. 439/1 C.C. Mori "ex Galetera"	450.000,00	2015		progetto esecutivo approvato in linea tecnica e a tutti gli effetti, opere appaltate, prossima consegna cantiere, ultimazione lavori prevista entro il 2017
17	Edilizia sociale scolastica e	Intervento di adeguamento alla normativa antincendio edificio Asilo nido	50.000,00	2016		progetto esecutivo approvato in linea tecnica
17	Edilizia sociale scolastica e	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	70.635,40	2015		
17	Edilizia sociale scolastica e	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	110.000,00	2016		
17	Edilizia sociale scolastica e	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	180.000,00	2017 2018 2019	180.000,00	
18	Altra Edilizia pubblica	Intervento di sistemazione del sottotetto del magazzino comunale	1.000.000,00	-		prossimo incarico progettazione preliminare
18	Altra Edilizia pubblica	Lavori di bonifica e rifacimento del manto di copertura dell'Auditorium e della Biblioteca	220.000,00	-		intervento da prevedere nella legislatura

SCHEDA 1 – PARTE PRIMA – QUADRO DEI LAVORI E DEGLI INTERVENTI NECESSARI SULLA BASE DEL PROGRAMMA DEL SINDACO

CATEGORIA		OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO PREVISTO	ESER.	DISPONIBILITA' FINANZIARIA 2017-2019	STATO DI ATTUAZIONE
18	Altra Edilizia pubblica	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	44.771,48	2015		
18	Altra Edilizia pubblica	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	50.000,00	2016		
18	Altra Edilizia pubblica	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	135.500,00	2017 2018 2018	135.500,00	
21	Altre strutture pubbliche non classificate altrove	Implementamento del sistema di videosorveglianza dell'abitato di Mori	130.000,00	2015 2017	30.000,00	prossima attuazione da parte di Trentino Network del primo stralcio dei lavori
22	Campo sociale	Ristrutturazione del cimitero di Manzano	245.000,00	2009 2011		progetto esecutivo approvato, opere appaltate, contratto stipulato, lavori ultimati, collaudati e contabilizzati, prossima definizione acquisizione aree private
22	Campo sociale	Intervento di sistemazione e messa a norma della camera mortuaria	130.000,00	-		
22	Campo sociale	Intervento di sistemazione e messa a norma della camera mortuaria - I stralcio (Euro 50.000,00)		2012		intervento concluso
22	Campo sociale	Intervento di sistemazione e messa a norma della camera mortuaria - II stralcio (Euro 80.000,00)		2017	80.000,00	progettazione esecutiva a cura del Servizio Tecnico comunale
22	Campo sociale	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	134.899,04	2015		
22	Campo sociale	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	120.000,00	2016		
22	Campo sociale	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	190.000,00	2017 2018 2019	190.000,00	
TOTALE			38.297.159,19		3.246.500,00	

SCHEDA 1 – PARTE SECONDA – OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE

CAP.	OPERE/INVESTIMENTI	ANNO DI AVVIO	IMPORTO PREVISTO	IMPORTO IMPUTATO NEL 2016 NELGI ANNI PRECEDENTI	2017		2018		2019		ANNI SUCCESSIVI
					Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2017 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2018 e precedenti	Esigibilità della spesa	Totale imputato nel 2019 e precedenti	
3733	Interventi di sistemazione viaria interna a Ravazzone - I stralcio - lotto B	2011	195.000,00	193.992,62	0,00	193.992,62	0,00	193.992,62	0,00	193.992,62	0,00
3711	Lavori di sistemazione piazza della Repubblica	2014	358.335,00	342.408,94	0,00	342.408,94	0,00	342.408,94	0,00	342.408,94	0,00
3715	Lavori di sistemazione piazza Mori Vecchio	2015	90.000,00	89.331,55	0,00	89.331,55	0,00	89.331,55	0,00	89.331,55	0,00
3743	Realizzazione passaggio pedonale via Cooperazione della	2015	30.000,00	23.049,76	4.000,00	23.049,76	0,00	23.049,76	0,00	23.049,76	0,00
3724	Intervento di messa in sicurezza area rio dei Canai	2014	377.510,00	377.510,00	0,00	377.510,00	0,00	377.510,00	0,00	377.510,00	0,00
3734	Intervento di predisposizione infrastruttura per la rete in fibra ottica frazione Besagno	2015	100.000,00	96.850,79	0,00	96.850,79	0,00	96.850,79	0,00	96.850,79	0,00
3632	Interventi di valorizzazione campo sportivo Besagno	2009	190.000,00	189.275,38	0,00	189.275,38	0,00	189.275,38	0,00	189.275,38	0,00
3489	Realizzazione opere di protezione delle sorgenti Molini 1-2-3 in C.C. Brentonico	2006	200.200,00	200.200,00	0,00	200.200,00	0,00	200.200,00	0,00	200.200,00	0,00
3490 3539	Realizzazione della rete fognaria ed acquedottistica della frazione di Pannone	2013	2.110.930,00	303.300,18	1.064.358,07	1.367.658,25	735.506,94	2.103.165,19	0,00	2.103.165,19	0,00
3674	Lavori di messa in sicurezza della p.ed. 439/1 C.C. Mori "ex Galetera"	2016	450.000,00	120.039,96	329.380,96	449.420,92	0,00	449.420,92	0,00	449.420,92	0,00
3586	Intervento di adeguamento alla normativa antincendio edificio Asilo nido	2016	50.000,00	9.955,20	0,00	9.955,20	0,00	9.955,20	0,00	9.955,20	0,00
3917	Interventi per la messa a norma della caserma dei Vigili del Fuoco	2015	70.000,00	69.672,27	0,00	69.672,27	0,00	69.672,27	0,00	69.672,27	0,00
3920	Implementamento del sistema di videosorveglianza dell'abitato di Mori	2015	130.000,00	97.798,62	30.000,00	127.798,62	0,00	127.798,62	0,00	127.798,62	0,00
3464	Ristrutturazione del cimitero di Manzano	2009	245.000,00	234.375,04		234.375,04	0,00	234.375,04	0,00	234.375,04	0,00
TOTALE			4.596.975,00	2.347.760,31	1.427.739,03	3.771.499,34	735.506,94	4.507.006,28	-	4.507.006,28	-

SCHEDA 2 - QUADRO DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE

	RISORSE DISPONIBILI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			DISPONIBILITA' FINANZIARIA TOTALE
		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	
1	Contributi di concessione e sanzioni edilizie	175.000,00	96.048,00	77.900,00	348.948,00
2	Fondo per investimenti comunali (art. 11 L.P. 36/93)	615.000,00	380.633,00	73.707,00	1.069.340,00
3	Fondo per opere di interesse provinciale (art. 16 L.P. 36/93)				
4	Fondo Unico Territoriale				
5	Leggi di settore				
6	Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
7	Avanzo di amministrazione				
8	Alienazione beni patrimoniali				
	Alienazione beni mobili	500,00	500,00	500,00	1.500,00
	Alienazione diritti reali	256.000,00	151.293,00	151.293,00	558.586,00
9	Altro				
	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	170.000,00	847.026,00	72.100,00	1.089.126,00
	Trasferimenti da altri soggetti	60.000,00	59.500,00	59.500,00	179.000,00
TOTALE		1.276.500,00	1.535.000,00	435.000,00	3.246.500,00

SCHEDA 3 – PROGRAMMA PLURIENNALE OPERE PUBBLICHE – PARTE PRIMA - OPERE CON FINANZIAMENTI

MISSIONE PROGRAMMA		CODIFICA PER TIPOLOGIA E CATEGORIA		PRIORITY' PER CATEGORIA	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE	ANNO PREVI- STO PER ULTIMA- ZIONE LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
								SPESA TOTALE	2017	2018	2019
10	05	07A	01	1	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2017 2018 2019	406.000,00	206.000,00	100.000,00	100.000,00
10	05	01	01	2	Realizzazione passaggio pedonale via della Cooperazione	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2017	4.000,00	4.000,00		
10	05	08	01	3	Lavori di completamento marciapiede via Garibaldi e incrocio con via Teatro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2017	131.000,00	131.000,00		
10	05	01	01	4	Lavori di realizzazione parcheggio Pannone	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2017	150.000,00	150.000,00		
10	05	09	01	5	Intervento di allargamento strada via Castel Palt	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2017	50.000,00	50.000,00		
10	05	07A	04	1	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2017 2018 2019	150.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
09	05	07A	07	1	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2017 2018 2019	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
06	01	07A	11	1	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2017 2018 2019	100.000,00	40.000,00	30.000,00	30.000,00
06	01	01	11	1	Realizzazione palestra polifunzionale centro sportivo comunale Mori	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2018	1.200.000,00	100.000,00	1.100.000,00	
01	06	07A	15	1	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2017 2018 2019	30.000,00	20.000,00	5.000,00	5.000,00
06 09 09	01 04	07A	16	1	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2017 2018 2019	395.000,00	155.000,00	120.000,00	120.000,00

SCHEDA 3 – PROGRAMMA PLURIENNALE OPERE PUBBLICHE – PARTE PRIMA - OPERE CON FINANZIAMENTI

MISSIONE PROGRAMMA		CODIFICA PER TIPOLOGIA E CATEGORIA		PRIORITY' PER CATEGORIA	ELENCO DESCRITTIVO DEI LAVORI	CONFORMITA' URBANISTICA, PAESISTICA, AMBIENTALE	ANNO PREVI- STO PER ULTIMA- ZIONE LAVORI	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA			
								SPESA TOTALE	2017	2018	2019
01 04 04 12 12	05 01 02 01 04	07A	17	1	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2017 2018 2019	180.000,00	90.000,00	45.000,00	45.000,00
01	05	07A	18	1	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2017 2018 2019	135.500,00	95.500,00	20.000,00	20.000,00
03	02	01	21	1	Implementamento del sistema di videosorveglianza dell'abitato di Mori	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2017	30.000,00	30.000,00		
12	09	07A	22	1	Manutenzioni straordinarie di importo inferiore a 300.000,00 Euro	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2017 2018 2019	190.000,00	70.000,00	60.000,00	60.000,00
12	09	04	22	2	Intervento di sistemazione e messa a norma della camera mortuaria - Il stralcio	Conforme P.R.G. Assenza di vincoli	2017	80.000,00	80.000,00		
TOTALE								3.246.500,00	1.276.500,00	1.535.000,00	435.000,00

ANALISI DI FATTIBILITÀ – SCHEDA 3 – PARTE PRIMA - OPERE CON FINANZIAMENTI

Descrizione dell'intervento	Realizzazione palestra polifunzionale centro sportivo comunale Mori
Categoria	11
Tipologia	01 – Nuova costruzione
Missione/ Programma	06.01 – Sport e tempo libero
Priorità	1
Previsione di spesa	Esercizi 2017 e 2018
Importo totale della spesa	Euro 1.200.000,00.= (di cui Euro 100.000,00 per progettazione)
Modalità di finanziamento	Euro 739.506,00.= Piano straordinario di Vallata BIM dell'Adige 2016-2017 Euro 327.443,00.= Fondo per gli investimenti comunali Euro 133.051,00.= Piano di Vallata BIM dell'Adige 2017-2020
Motivazioni e finalità dell'intervento	L'intervento è motivato dalla necessità dell'amministrazione comunale di dotarsi di una palestra polivalente da costruirsi in adiacenza al complesso scolastico esistente in via Giovanni XXIII, in grado di rispondere sia alle necessità dell'utenza scolastica che a quella dei fruitori esterni. Per rispondere alle esigenze della comunità locale si renderanno necessari all'interno della nuova struttura tre campi da gioco rispettivamente, pallavolo, basket e pallamano.
Costi e benefici dell'investimento	La spesa prevista per la realizzazione dell'intervento ammonta ad Euro 1.200.000,00.=.
Caratteristiche tecniche/gestionali	La nuova struttura sarà costituita da un'aggregazione di volumi funzionali principali, seminterrati e ribassati di circa 3 m rispetto al piano stradale, uniti tra loro da volumi di collegamento. I due volumi principali saranno quelli della palestra con annessa zona spettatori e quella degli spogliatoi servizi. La dimensione del primo è funzionale ad un campo di pallamano, apri a 20 x 40 m, a cui si andranno a sommare le fasce di rispetto laterali e la fila di sedute per il pubblico. A completamento dell'opera è previsto il volume destinato ad ospitare due spogliatoi da 20 atleti cadauno e spogliatoi per i giudici di gara.
Situazione progettuale	Con deliberazione di Giunta comunale n. 171 di data 01.12.2016 è stato affidato all'ing. Gianpaolo Bonani l'incarico di redazione del progetto preliminare dei lavori di "Realizzazione nuova palestra ad integrazione del plesso scolastico di prossima realizzazione in via Giovanni XXIII, comprensiva di aree per attività sportiva, blocco spogliatoi, blocco spettatori e blocco magazzini". In data 30.12.2016 risulta depositato il progetto preliminare datato 'dicembre 2016.
Tempi di realizzazione	Si prevede l'ultimazione dei lavori entro il 2018.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *"Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".*

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente, individuando quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

ALIENAZIONI BENI MOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2017	2018	2019
Attrezzature fuori uso/rottami	500,00	500,00	500,00
TOTALE	500,00	500,00	500,00

ALIENAZIONE BENI IMMOBILI

p.f. 1691 C.C. Mori – arativo – di mq. 590 in loc. “Formigher”
p.f. 1692/3 C.C. Mori – arativo – di mq. 852 in loc. “Formigher”
p.f. 2594/1 C.C. Mori – bosco – di mq. 824 in loc. “Palt”
p.f. 2594/2 C.C. Mori – arativo – di mq. 601 in loc. “Palt”
p.f. 4297 C.C. Mori – vigna – di mq. 860 in loc. “Sano”
p.f. 4298 C.C. Mori – prato – di mq. 1993 in loc. “Sano”
p.f. 4331 C.C. Mori – prato – di mq. 115 in loc. “Sano”
p.f. 4335 C.C. Mori – arativo – di mq. 870 in loc. “Sano”
p.f. 4857 C.C. Mori – arativo – di mq. 3910 in loc. “Palù”
p.f. 624 C.C. Pannone – arativo – di mq. 291 in loc. “Pannone”
p.f. 307 C.C. Pannone – arativo – di mq. 151 in loc. “Fucina”
p.f. 427 C.C. Pannone – arativo – di mq. 1802 in loc. “Fucina”
p.f. 1162 C.C. Pannone – arativo – di mq. 1065 in loc. Campedello
pp.ff. 2460/1 e 2460/2 C.C. Mori in loc. Casotte (C.F.)
p.f. 907/2 C.C. Mori in loc. Seghe II (B.G.)

PERMUTE BENI IMMOBILI

p.ed. 439/1 C.C. Mori p.m. 1-2-3 ex Galetera – permuta con Cantina sociale Colli Zugna S.c.a.
Realità varie in C.C. Mori – permuta strada in loc. Brianeghe con ditta Se.Si.
p.f. 48 C.C. Manzano – permuta Z.L.
p.f. 49 C.C. Manzano – permuta V.E.

ALTRE VALORIZZAZIONI

pp.ff. 165 e 1985/2 C.C. Manzano – acquisto per parcheggio pubblico
pp.ff. 85 e 86 C.C. Pannone – acquisto per parcheggio pubblico

AREE OGGETTO DI CESSIONE IN SEGUITO A PIANI DI LOTTIZZAZIONE O CONCESSIONI CONVENZIONATE

p.f. 451/1 C.C. Mori Via G. Garibaldi, parcheggio
pp.ff. 3558/2, 3558/19, 3558/21, 3558/22 C.C. Mori, parcheggio, allargamento strada, viabilità, Piazza Castelbarco - Besagno
pp.ff. 4500/8, 4500/9 C.C. Mori, allargamento strada Frazione Sano
pp.ff. 4500/6, 4500/7 C.C. Mori, allargamento strada Frazione Sano
pp.ff. 566/1, 566/3 C.C. Mori, parcheggio e verde pubblico, Via Filzi Mori
p.f. 565/5 C.C. Mori, verde pubblico, Via Filzi Mori
p.f. 1507/1 C.C. Mori, allargamento strada, Mori Via Matteotti
p.f. 1089/3, C.C. Mori, marciapiede Via Zandonai
p.f. 912/9 C.C. Mori, marciapiedi, Mori Via Battisti
parte delle pp.ff. 831/1, 832/1 C.C. Mori, allargamento strada, pista ciclabile, Via del Garda
p.f. 1205/8 C.C. Mori, allargamento strada, Via Belvedere
p.f. 1235/2 C.C. Mori, marciapiede Via Dante
p.f. 5862 C.C. Mori, area di sosta, Via Roma
parte della p.f. 825/1 C.C. Mori, allargamento strada e verde pubblico Via Don Sturzo
p.f. 3420/3 C.C. Mori, allargamento strada, Via dei Colli - Besagno
p.f. 5873 C.C. Mori, marciapiede Mori Via Nardigna
p.f. 2446 C.C. Mori, allargamento strada, Loc. San Marco
parte delle pp.ff. 1109, 1112/2, 1111/1, 1111/2, 1112/1 C.C. Mori, e dalle intere pp.ff. 1107/2, 1107/4 C.C. Mori, strada e marciapiedi, Mori Via Della Terra Nera, le realtà si riferiscono al Piano di lottizzazione approvato con delibera di Consiglio comunale n. 31 dd. 24.07.2006
parte delle pp.ff. 1111/2, 1111/3, 1113/1, 1112/1, 1112/5 C.C. Mori e l'intera p.f. 1112/3 C.C. Mori, allargamento strada, marciapiede, Via della Terra Nera le realtà si riferiscono al Piano di lottizzazione approvato con delibera di Consiglio comunale n. 81 dd. 02.12.2008
parte delle pp.ff. 812/1, 812/2, 813, 814, 815, 818, 819, 820, 821, 822, 826, 827, 829/1, 829/2, 830/1, 4097/5 C.C. Mori, allargamento strada, viabilità Via P. Orsi C.C. Mori, le realtà si riferiscono al Piano di lottizzazione approvato con delibera di Consiglio comunale n. 14 dd. 08.03.2007
parte delle pp.ff. 639/2, 639/3, 639/6, 643/5 C.C. Mori, allargamento strada, marciapide, Mori Via del Garda
parte delle pp.ff. 836/8, 876/3 C.C. Mori, pista ciclabile Via del Garda
parte delle pp.ff. 221, 222/5 e p.ed. 26 C.C. Mori, allargamento strada, Ravazzone

p.f. 567/2 C.C. Mori, marciapiede, Mori Via della Capitania, Via Filzi

parte della p.f. 4097/1 C.C. Mori, pista ciclabile, Mori Via Don Sturzo

parte della p.d. 1428 C.C. Mori, marciapiede Mori Via del Garda

parte della p.f. 129/1 C.C. Pannone, allargamento strada, Via Gresta

parte della p.ed. 888 C.C. Mori, allargamento strada, Via Battisti

Programmazione fabbisogno di personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Attualmente, gli enti sono soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:

- generale contenimento della spesa corrente: secondo quanto stabilito dal comma 1-bis dell'art. 8 della L.P. 27/2010, il protocollo di intesa in materia di finanza locale individua la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unione di comuni. Gli enti locali adottano un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità stabilite dal protocollo di intesa in materia di finanza locale;
- limiti nell'assunzione per il triennio 2015-2017: i comuni e le comunità, salvo le deroghe specificatamente previste dalla normativa vigente, possono assumere personale a tempo indeterminato nel limite del 25 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio verificatesi presso gli enti locali della provincia nell'anno precedente; il Consiglio delle autonomie locali rileva, con cadenza almeno semestrale, la spesa disponibile per nuove assunzioni e definisce le sue modalità di utilizzo, eventualmente anche attraverso diretta autorizzazione agli enti richiedenti.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2017 conferma il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo per comuni e comunità e prevede che: "come per il 2016, è consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.

Il risparmio utilizzabile è calcolato dal Consiglio delle autonomie locali, che autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti.

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della L.P. n. 3 del 2006.

Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, sono previste alcune deroghe generali per: 1. il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali; 2. le assunzioni il cui onere è coperto da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale, nella misura della copertura della spesa; 3. il personale del servizio socio-assistenziale nella misura necessaria a assicurare i livelli essenziali di prestazione; 4. per la sostituzione delle figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

Gli enti locali possono sempre assumere personale di ruolo con mobilità, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie locali della Provincia di Trento.

In deroga al blocco delle assunzioni a tempo determinato, è consentita la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio (previa verifica della

possibilità di messa a disposizione di personale, anche a tempo parziale da parte degli altri enti).

E' possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014.

Per il personale di polizia locale, rimane confermato il regime previsto per le assunzioni del restante personale; le parti si impegnano, entro il 30 aprile 2017, a definire il fabbisogno di personale in relazione alla copertura dei livelli minimi del servizio."

Nella tabella viene riportata la dotazione organica dell'ente, la situazione del personale in servizio nel 2012 e nel 2016 e la programmazione triennale, con riferimento a ciascuna categoria e qualifica. Tutti i dati del personale in servizio sono normalizzati, cioè rapportati all'orario e al periodo effettivamente lavorato.

CATEGORIA E POS. ECONOMICA	QUALIFICA	DOTAZIONE ORGANICA	2012	2016	2017	2018	2019
A	Operatore d'appoggio	6,89	9,53	9,13	8,90	8,90	8,90
B – BASE	Operaio qualificato	12,00	4,00	3,00	3,00	3,00	2,50
	Centralinista	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
	Operatore servizi ausiliari	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B – EVOLUTO	Operaio specializzato	5,00	3,00	2,00	3,00	2,50	2,00
	Cuoco	2,00	2,06	1,88	1,86	1,86	1,86
	Coadiutore amministrativo	8,53	7,60	5,61	5,61	5,61	5,39
	Coadiutore contabile	0,61	0,83	0,61	0,61	0,00	0,00
C – BASE	Assistente amministrativo	9,08	9,57	8,39	8,00	8,00	8,00
	Assistente amministrativo/bibliotecario	1,00	1,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Assistente contabile	6,00	5,51	6,00	6,00	6,00	6,00
	Assistente tecnico	2,00	3,05	1,83	2,75	3,28	3,00
	Educatore	9,90	12,93	11,43	11,15	11,15	11,15
	Agente Polizia Municipale	12,00	8,07	7,82	8,00	8,00	8,00
	Operatore territoriale	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
	Custodi forestali	2,00	1,00	2,00	2,00	2,00	2,00
	Coordinatore squadra operai	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
	Assistente informatico	1,00	0,05	0,00	0,00	0,00	0,00
C – EVOLUTO	Collaboratore amministrativo	2,69	1,69	1,69	1,69	1,69	1,69
	Collaboratore contabile	1,00	1,00	0,83	0,83	0,83	0,83
	Collaboratore tecnico	4,00	3,00	2,83	2,00	2,00	2,00
	Collaboratore bibliotecario	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
	Coordinatore di polizia municipale	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
D – BASE	Funzionario amministrativo	4,00	3,97	3,29	4,58	5,00	5,00
	Funzionario pol. mun. (comandante)	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
	Funzionario contabile	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00	2,00
	Funzionario tecnico	2,00	2,00	2,00	2,00	1,00	1,00
	Avvocato	1,00	1,00	1,00	0,33	0,00	0,00
D – EVOLUTO	Funzionario esperto contabile	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
	Funzionario esperto tecnico	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
	Vice Segretario Comunale	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
	Segretario Comunale	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
		105,7	92,86	83,34	84,31	82,82	81,32

Si segnala che per quanto riguarda il personale educativo e scolastico degli enti locali, l'articolo 18 LP 14/2016 recante "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi

finanziari 2016 – 2018” consente la possibilità di stabilizzazione del personale precario.

Art. 18 - Personale educativo e scolastico degli enti locali

1. In relazione a quanto previsto per l'ordinamento statale dal comma 228 ter dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, gli enti locali, nell'attuare le facoltà assunzionali per il personale educativo e scolastico, negli anni 2016, 2017 e 2018 possono applicare il comma 228 ter dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015 per quanto concerne le procedure di stabilizzazione ivi previste nel rispetto dei limiti assunzionali fissati dalla normativa provinciale vigente.

Con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per l'anno 2017, siglato tra Consorzio dei Comuni Trentini e Provincia autonoma di Trento, nella sezione altri impegni al punto 17) è stato inoltre previsto che la Giunta provinciale e Consiglio delle autonomie locali si impegnano a costituire un Gruppo di lavoro congiunto chiamato a proporre termini e modalità per la stabilizzazione e conseguentemente per il trasferimento alla Provincia del personale comunale in servizio presso le scuole dell'infanzia. Il Gruppo dovrà elaborare le proprie proposte entro il mese di marzo 2017 per consentire le conseguenti valutazioni da parte della Giunta e del Consiglio delle autonomie locali, il coinvolgimento delle Organizzazioni.

Queste disposizioni andranno coordinate con quanto previsto con deliberazione giuntale n. 89/2016, che in risposta alle richieste della Corte dei Conti (Deliberazioni 19/2014/PRSP, 33/2014/PRSP) ha approvato una proposta organizzativa, al momento al vaglio delle OOSS per il completamento delle procedure di concertazione previste dall'art. 8 del CCPL.

Per quanto riguarda i servizi all'infanzia, la proposta è basata sul seguente modello organizzativo:

1. trasferimento degli operatori di appoggio a tempo indeterminato dal Nido d'infanzia alla Scuola dell'Infanzia, anche al fine di stabilizzare maggiormente il personale della Scuola;
2. preparazione dei pasti per entrambe le strutture solo nella cucina della Scuola dell'Infanzia, lasciando operativa la cucina del Nido unicamente per il porzionamento dei pasti e la distribuzione di merende e spuntini di metà mattina e pomeriggio;
3. esternalizzazione delle seguenti gestioni presso il Nido d'infanzia:
 - a) la gestione della sezione part-time mattino “Arcobaleno” del Nido d'infanzia comunale “La Formica”, con sede in Mori (TN), via Scuole n. 1, per un numero massimo di posti disponibili pari a 10;
 - b) la gestione dei servizi di pulizia, lavanderia/stireria, preparazione e/o porzionamento pasti ed assistenza alle educatrici per l'intera struttura del Nido d'infanzia comunale “La Formica”, avente capienza massima di 66 posti, comprensivi della sezione part-time “Arcobaleno”;
 - c) la fornitura e gestione del personale educativo e d'appoggio in sostituzione del personale comunale assente dal servizio.

La titolarità del servizio di Nido d'infanzia rimane in capo al Comune di Mori, sia per quanto riguarda la programmazione pedagogico-educativa che tutta la gestione amministrativa dell'utenza (raccolta iscrizioni, graduatorie, gestione rette ecc.), ma effetti organizzativi importanti si attendono dalla riduzione delle attività di reclutamento e gestione del personale, con particolare riguardo a quello ausiliario.

Con la medesima deliberazione GC 89/2016 è stato altresì stabilito di completare il percorso di affidamento dei servizi relativi alle entrate tributarie e non secondo il modello dell'in house providing alla società Getsel srl, con comando e/o trasferimento di unità di personale ad altri servizi.

Il Comune di Mori, in qualità di capofila della Gestione associata e coordinata del Servizio Tributi e Tariffe tra i Comuni di Mori, Calliano, Nogaredo, Pomarolo, Ronzo Chienis, Trambileno, Volano, Cimone, Nomi e Besenello e il Comprensorio della Vallagarina (ora Comunità della Vallagarina), nel settembre 2010 aveva infatti effettuato una ricognizione dei modelli di gestione presenti sul territorio, individuando come possibile partner la società GestEL s.r.l., costituita dal luglio 2009 dai vicini Comuni di Riva del Garda ed Arco, a con capitale interamente pubblico.

I comuni della gestione associata, non condividendo la proposta, richiedevano al Comprensorio della Vallagarina, ora Comunità della Vallagarina, il supporto per l'istituzione di una nuova gestione associata.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 13 dicembre 2011, il Comune di Mori decideva pertanto di aderire autonomamente alla società GestEL srl di Arco.

Per effetto delle sanzioni connesse alle sopravvenute disposizioni sulle Gestioni Associate obbligatorie per i Comuni con popolazione inferiore a 10.000 abitanti (art. 8 bis della L.P. 27.12.2010, n. 27 - legge finanziaria provinciale 2011), tra il 2012 e la fine del 2014, l'adesione formale non è stata perfezionata.

L'adesione formale alla compagnia societaria di GestEL srl. è finalmente avvenuta con deliberazione del Consiglio n. 44 di data 29 dicembre 2014, a condizioni parzialmente diverse da quelle ipotizzate nel 2010.

L'oggetto dell'affidamento concerne la presa in carico, da parte di GestEL srl, di tutte le attività riguardanti la gestione delle entrate fiscali e non, secondo le modalità previste da una convenzione di Servizio.

L'attività si configura secondo la modalità dell'In house providing, attraverso il conferimento della titolarità del servizio ad una società a capitale interamente pubblico partecipata dall'ente locale, e al comando del personale attualmente impiegato nel servizio.

Più in generale la deliberazione GC 89/2016 detta linee organizzative volte ad utilizzare e condividere, ove disponibili, risorse messe a disposizione dal sistema istituzionale trentino.

Una prima possibilità è quella offerta dalla deliberazione della Giunta provinciale 1952 del 9 novembre 2015, per l'avvalimento della struttura tecnica Comunità di Valle nel settore dell'Urbanistica.

Tra il Comune di Mori e il Comprensorio C10, oggi Comunità della Vallagarina, sono intercorsi fin dal 1997 rapporti inerenti la pianificazione urbanistica. A seguito del mutato contesto istituzionale, apportato con legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 avente ad oggetto Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino, è stata approvata nel corso del 2012 una convenzione tra il Comune di Mori e la Comunità della Vallagarina contenente norme e condizioni per l'avvalimento da parte del Comune di Mori delle capacità professionali ed organizzative del Servizio Tecnico ed Urbanistico della Comunità della Vallagarina, per lo svolgimento di compiti e attività di cui all'art. 148 comma 4 della legge urbanistica provinciale 4 marzo 2008, n. 1.

Nell'ambito di tale contesto è stato portato a conclusione il Piano Regolatore di Mori.

Recentemente, con deliberazione dell'Esecutivo di Comunità Vallagarina n. 156 di data 14 luglio 2016, è stato approvato un atto di indirizzo avente ad oggetto "Avvalimento dei servizi tecnico amministrativi della Comunità a favore dei comuni della Vallagarina".

Si prevede ora di formalizzare il rapporto tra il Comune di Mori e la Comunità della Vallagarina secondo le nuove disposizioni dettate con deliberazione della Giunta provinciale 1952 del 9 novembre 2015.

E' previsto il comando del personale attualmente impiegato nel servizio attività produttive.

Una seconda possibilità è quella di aderire ai servizi offerti dal SINET (Sistema Informativo Elettronico del Trentino), con l'obiettivo di favorire il miglioramento del livello di interoperabilità e cooperazione con altri enti aderenti, garantire la continuità del funzionamento della infrastruttura informatica attraverso tecnologie cloud, con risparmi in parte corrente e in conto capitale per quanto riguarda mantenimento ed aggiornamento dell'infrastruttura.

Già con deliberazione del Consiglio n. 23 di data 27 giugno 2011 il Comune di Mori aveva deciso di aderire alla governance di Informatica Trentina SPA, per la fornitura di beni e servizi informatici in regime di house providing.

Con deliberazione n. 192 del 29 dicembre 2015 la Giunta comunale ha approvato un Atto di indirizzo per l'adozione di soluzioni standardizzate con l'avvalimento dei servizi messi a disposizione dal sistema informativo provinciale".

Con deliberazione n. 193 di data 29 dicembre 2015, il Comune di Mori ha approvato una convenzione quadro con la società Trentino Network srl, per l'erogazione di servizi di rete alle Pubbliche Amministrazioni.

E' previsto quindi il conferimento dei servizi informatici a società a capitale interamente pubblico e partecipata dall'ente locale, come Informatica Trentina SPA, ovvero usufruendo dei servizi alle condizioni e delle tariffe specificate Convenzione fra Provincia Autonoma di Trento e Trentino Network srl, in quanto aderente al SINET (Sistema Informativo Elettronico del Trentino), ovvero adottando soluzioni veicolate o condivise dal Consorzio dei Comuni Trentini.

Si prevedono infine altri indirizzi generali che necessitano di specifici provvedimenti attuativi :

- semplificazione e consolidamento della struttura tecnico amministrativa del comune di Mori, attraverso l'accorpamento e soppressione del numero dei servizi e degli uffici, come previsto dalla citata delibera 89/2016 e da successive integrazioni;

- l'adozione di indirizzi per la sostituzione di personale cessato, con personale di livello inferiore.

Piano di miglioramento

Con il Protocollo d'Intesa in materiale di Finanza Locale per il 2014, è stato esteso a tutti i Comuni l'obbligo di adozione di un piano di miglioramento, relativo al quinquennio 2013-2017, quale strumento volto ad individuare le misure e gli strumenti per giungere ad un risparmio di spesa corrente.

Nell'ottica di riconoscimento dell'autonomia e della responsabilizzazione, è stato stabilito che ciascun ente doveva individuare gli strumenti più idonei al raggiungimento dell'obiettivo finale complessivo di riduzione della spesa corrente e che il piano di miglioramento doveva esprimere le linee di azioni concrete per quanto riguarda, oltre alla riduzione della dotazione organica del personale, le seguenti voci di spesa:

- a) i costi del personale diversi dal trattamento economico fisso;
- b) gli incarichi di studio consulenza e collaborazione e gli incarichi fiduciari;
- c) le spese di funzionamento, quali locazioni, manutenzioni ordinarie, spese postali, utenze, per forniture di beni e servizi;
- d) i costi per organizzazione di eventi, spese di rappresentanza;
- e) altre spese discrezionali o di carattere non obbligatorio sostenute dall'ente.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 1228 di data 22 luglio 2016, sono stati definiti i criteri necessari per l'aggiornamento e la verifica del rispetto del Piano di Miglioramento.

In particolare, vengono definiti: l'obiettivo di riduzione della spesa, la spesa di riferimento, i tempi e le modalità di monitoraggio.

Per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti:

- l'obiettivo di riduzione della spesa è la sommatoria dei tagli del perequativo nel periodo 2013-2017;
- il raggiungimento dell'obiettivo è verificato prioritariamente sull'andamento dei pagamenti (competenza e residui) contabilizzati nella funzione 1 della spesa corrente;
- qualora la riduzione di spesa della Funzione 1 non garantisca il raggiungimento dell'obiettivo, possono concorrere le altre funzioni di spesa, fermo restando che la spesa derivante della Funzione 1 non può comunque aumentare;
- la verifica del rispetto degli obiettivi di riduzione viene effettuata con riferimento alla spesa desunta dal conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2019, rispetto al medesimo dato riferito al conto consuntivo 2012.

Per il Comune di Mori, l'obiettivo di risparmio da raggiungere nel quinquennio 2013-2017 risulta stimato in Euro 260.049,05. L'obiettivo è stimato sommando le decurtazioni operate sul Fondo perequativo dal 2013 al 2016 complessivamente pari ad Euro 160.049,05 alla decurtazione stimata per il 2017 pari ad Euro 100.000,00.

ANNO	DECURTAZIONE	
	Euro	
2013	Euro	28.589,30
2014	Euro	34.744,62
2015	Euro	35.232,87
2016	Euro	61482,26
2017	Euro	100.000,00
TOTALE	EURO	260.049,05

La situazione finanziaria del Comune di Mori è caratterizzata da un ridotto volume della spesa corrente, connessa ad entrate di parte corrente limitate.

Tale circostanza emerge anche dalla valutazione effettuata dalla Provincia Autonoma di Trento in merito alla spesa corrente netta e alla spesa standard dei Comuni trentini nel 2012, al fine di determinare le decurtazioni a valere sul fondo perequativo. Da tale valutazione emerge che il Comune di Mori ha registrato una spesa corrente netta pro-capite pari ad Euro 606,00 rispetto alla spesa standard pari ad Euro 625,00 pro-capite.

Il Comune di Mori è caratterizzato altresì da un'elevata incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente e da un'elevata incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti.

Tale situazione è determinata anche dalle seguenti circostanze:

- il Comune di Mori è comune capofila della gestione associata della polizia municipale fra i Comuni di Mori, Brentonico e Ronzo Chienis;
- il Comune di Mori è comune capofila della gestione associata per il servizio di custodia forestale fra i Comuni di Mori, Brentonico e Ronzo Chienis;
- l'asilo nido comunale è gestito in economia;
- la spesa del personale non educativo della scuola dell'infanzia provinciale di Tierno è a carico del bilancio comunale.

A causa della ridotta spesa per l'acquisto di beni e servizi, il piano di miglioramento del Comune di Mori si concretizza essenzialmente nelle seguenti azioni:

- nella riduzione delle indennità e dei rimborsi agli amministratori comunali;
- all'azzeramento dell'indennità per la partecipazione alle commissioni consiliari, che è divenuta gratuita;
- la riduzione della spesa per lavoro straordinario e per le missioni del personale dipendente;
- la cessazione dell'attività di reperibilità per il servizio di sgombero neve da parte del personale comunale;
- la riduzione delle ulteriori spese di personale, da conseguire con la parziale sostituzione del personale cessato dal servizio, secondo quanto previsto nella sezione relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.
- la riduzione delle spese di rappresentanza;
- la riduzione delle spese per contributi ed iniziative.

Di seguito si riporta un prospetto che evidenzia i risultati conseguiti nel periodo 2012-2016.

Funzione	2012 (Pagamenti)	2016 (Pagamenti)	Differenza 2016-2012
Funzione 1	2.457.879,85	2.190.531,59	-267.348,26
Altre funzioni	3.464.981,05	3.383.332,55	-81.648,50
TOTALE	5.922.860,90	5.573.864,14	-348.996,76

Il risultato, conseguito nel 2016 rispetto al 2012, è influenzato dalla ridotta spesa di personale registrata nel 2016, a causa della mancata sostituzione nel corso dell'anno di personale cessato dal servizio.

Nel 2017, è stato assunto un operaio a tempo indeterminato ed è prevista l'attivazione dell'istituto del comando per la copertura del posto di Funzionario Amministrativo presso il Servizio Tecnico.

A partire dall'anno scolastico 2017-2018 è possibile venga attivata una nuova sezione presso la scuola dell'infanzia di Tierno, con conseguente necessità di assunzione di un operatore d'appoggio aggiuntivo, attualmente non prevista a bilancio.

Di seguito si riporta il Piano di Miglioramento del Comune di Mori aggiornato, come previsto dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, nel quale vengono individuate le singole misure di contenimento della spesa corrente, con la relativa quantificazione.

Per le voci di spesa non elencate nel piano di miglioramento, l'azione amministrativa deve in ogni caso essere improntata alla massima efficacia ed economicità, adottando tutti gli strumenti previsti dall'ordinamento per il conseguimento di obiettivi di risparmio, che garantiscano il livello quali-quantitativo dei servizi in essere.

Voce di spesa	Azioni di miglioramento	Servizi/Uffici coinvolti	Risparmio ipotizzato
Indennità e rimborsi ad amministratori	Riduzione dei costi. Riduzione della spesa in misura almeno pari al 45 per cento della spesa sostenuta nel 2012.	-	Euro 95.000,00 già conseguito
Indennità per partecipazione alle commissioni consiliari	Non è prevista l'assegnazione del gettone di presenza per la partecipazione alle sedute.	-	Euro 6.500,00 già conseguito
Lavoro straordinario senza consultazioni elettorali	Riduzione della spesa in misura almeno pari al 35 per cento della spesa pagata nel 2012.	Ufficio Risorse Umane	Euro 6.700,00
Indennità e rimborsi	Riduzione della spesa in misura	Ufficio Risorse	Euro 2.600,00

per missioni	almeno pari al 60 per cento della spesa pagata nel 2012.	Umane	
Reperibilità per il servizio sgombero neve	Cessazione dell'attività di reperibilità da parte del personale comunale.	Servizio Tecnico	Euro 15.950,00 già conseguito
Costo del personale senza voci sopra riportate	Riduzione del personale in servizio, attraverso la parziale sostituzione del personale cessato, secondo quanto previsto nella sezione relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale.	Ufficio risorse umane	Euro 200.000,00
Spese di rappresentanza	Riduzione delle fattispecie di spesa, intervenendo sulle voci: acquisti di addobbi e simili in occasione di solennità varie ed eliminando gli acquisti per le celebrazioni dei matrimoni civili. Riduzione della spesa in misura almeno pari al 80 per cento della spesa pagata nel 2012.	Servizio Tecnico Servizi Demografici Servizio Segreteria Servizio alla comunità	Euro 10.000,00
Contributi ed iniziative	Mantenimento del livello di spesa ai pagamenti effettuati nel 2012.	Servizio alla comunità	Euro 24.000,00